



UTI Valli e Dolomiti Friulane

Piano dell'Unione 2018 - 2020

Approvato il 20/12/2017

1. PREMESSA

La Regione Friuli Venezia Giulia, con propria legge n. 26 del 12.12.2014, ha attuato un processo di riordino del proprio territorio mediante l'individuazione delle dimensioni ottimali per l'esercizio di funzioni amministrative locali, favorendo un sistema policentrico che aumenti il livello di coesione tra le istituzioni del sistema Regione – Autonomie Locali, l'uniformità, l'efficacia e il miglioramento dei servizi erogati ai cittadini, nonché l'integrazione delle politiche sociali, territoriali ed economiche.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1282 del 1 luglio 2015 è stato approvato il Piano di riordino territoriale di cui all'art. 4, comma 6 della L.R. 26/2014, ove, fra l'altro, si individua l'Unione Territoriale Intercomunale Valli e Dolomiti Friulane, composta dai Comuni di: Andreis, Arba, Barcis, Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vajont, Vivaro, Vito d'Asio.

L'Unione delle Valli e Dolomiti Friulane, forte delle esperienze associative maturate dai Comuni e coerentemente con la legislazione e la programmazione regionale, si propone come entità territoriale omogenea, in grado di rappresentare un ambito amministrativo sostenibile e utile alla crescita del territorio.

Gli amministratori dell'Unione identificano, quale visione collegiale, la costituzione di un sistema territoriale condiviso, basato su un'identità comune capace di esprimere: 1) una conseguente rappresentatività politica; 2) un sistema basato sulla conoscenza reciproca e sulla volontà comune di assicurare la qualità e la salubrità dello stile di vita alle singole comunità locali; 3) che tuteli e promuova il patrimonio naturalistico e culturale di pregio, anche in funzione del turismo sostenibile; 4) che persegua lo sviluppo nel rispetto dei valori locali delle Valli legati alla lingua, ai saperi, ai prodotti e alle tradizioni specifiche.

Per questi motivi, la missione che l'Unione delle Valli e Dolomiti Friulane si dà, consiste nel «**fare sistema**», valorizzando le specificità locali nell'identità comune, per migliorare la qualità di vita attraverso sicurezza e coesione sociale, innovazione, sviluppo del territorio e alla crescita socio economica delle famiglie, risultante da: servizi di qualità, sviluppo di attività economiche basate sulle tradizioni artigianali, industriali, agricole, forestali e dalle potenzialità turistiche, nel rispetto e attraverso la valorizzazione dell'ambiente.

I Comuni del territorio hanno maturato la convinzione che attraverso l'Unione troveranno opportuna e adeguata misura sia la "massa critica complessiva" (necessaria alla realizzazione di progetti e servizi), sia la tutela delle rispettive autonomie e diversità. La denominazione di "Unione delle Valli e Dolomiti Friulane" testimonia la scelta delle Amministrazioni e ne accentua la vocazione.

L'Unione si propone di cercare una maggiore efficienza ed efficacia delle attività gestite insieme e di concertare le politiche pubbliche tra gli attori del territorio, perseguendo ciò che è stato definito nella visione e nella missione dell'Ente, nella consapevolezza che la cooperazione tra i Comuni può e deve, oggi più che mai, generare attraverso l'Unione le politiche innovative necessarie e gli strumenti gestionali fondamentali per elevare ulteriormente la qualità e le potenzialità competitive e attrattive dell'intero sistema territoriale. È un'azione che costruisce dal basso la politica del territorio, nell'ottica che lo sviluppo parte dal territorio.

2. IL CONTESTO DELL'UTI

2.1 Il quadro delle condizioni esterne

Preliminarmente a ogni altra considerazione, si ritiene utile fornire il quadro del contesto normativo di regolazione di questo fondamentale documento di pianificazione e programmazione strategica, denominato Piano dell'Unione.

Per effetto della **Legge Regionale 12 dicembre 2014, n. 26**, viene completamente ridisegnato il Sistema Regione Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia, seguendo alcune direttrici che così possono essere sintetizzate:

- a) superamento delle Provincie;
- b) istituzione delle Unioni Territoriali Intercomunali, di seguito indicate per brevità come U.T.I.;
- c) gestione della prevalenza delle funzioni comunali a mezzo delle U.T.I.

In particolare, le U.T.I., nascono per effetto della riforma regionale delle autonomie locali, delineata dalla già citata Legge Regionale 12 dicembre 2014, n. 26, che riconosce un ruolo centrale alle U.T.I., quali *enti locali dotati di personalità giuridica, aventi natura di unioni di Comuni, istituiti per l'esercizio coordinato di funzioni e servizi comunali, sovracomunali e di area vasta, nonché per lo sviluppo territoriale, economico e sociale*; individuandole, al contempo, quale strumento primario per attuare quel *processo di riordino del territorio mediante l'individuazione delle dimensioni ottimali per l'esercizio di funzioni amministrative degli enti locali, la definizione dell'assetto delle forme associative tra i Comuni e la riorganizzazione delle funzioni amministrative, finalizzate alla valorizzazione di un sistema policentrico che favorisca la coesione tra le istituzioni del sistema Regione-Autonomie locali, l'uniformità, l'efficacia e il miglioramento dei servizi erogati ai cittadini, nonché l'integrazione delle politiche sociali, territoriali ed economiche*.

Proprio in tale ottica, le U.T.I. sono chiamate a svolgere un rilevante ruolo di amministrazione attiva, svolgendo, per conto dei Comuni associati, numerose funzioni e servizi comunali, nelle tre modalità indicate dal legislatore:

- a) le funzioni comunali gestite tramite l'Unione;
- b) le funzioni comunali gestite avvalendosi dell'Unione;
- c) le funzioni gestite dall'Unione in forma di delega.

La differenza fondamentale nella gestione di funzioni tramite Unione e in avvalimento degli Uffici della stessa, è rappresentata dall'allocazione della competenza politica:

- a) nel caso delle funzioni "tramite", l'Unione gestisce le relative funzioni e agli organi dell'Unione competono le relative decisioni;
- b) nel caso di funzioni "in avvalimento", l'Unione gestisce le relative funzioni, ma le decisioni in merito rimangono di competenza degli organi comunali.

La legge demanda poi agli Statuti delle U.T.I. la definizione della decorrenza nell'avvio delle stesse, in un arco temporale contenuto tra il 2016 e il 2018. In questo quadro normativo si inserisce lo Statuto dell'Unione che, oltre a regolamentare organi e funzionamento dell'Unione, declina le decorrenze delle funzioni assegnate per legge alla stessa.

Questo duplice ruolo di esercente di funzioni, servizi comunali, sovra comunali e di area vasta, come pure di motore dello sviluppo territoriale, economico e sociale di aggregati sovra comunali, presuppone che l'U.T.I. si doti di un fondamentale strumento di pianificazione e programmazione strategica, quale appunto vuole essere il Piano dell'Unione.

In particolare, il **Piano dell'Unione** [di seguito indicato, per brevità, anche come P.d.U.] è lo strumento partecipativo di programmazione e pianificazione che costituisce l'atto di indirizzo generale delle politiche amministrative dell'Unione, anche al fine dell'armonizzazione delle politiche tributarie e della formazione e sviluppo del capitale sociale, inteso quale insieme di relazioni tra unità produttive, capitale umano e servizi che rendono un territorio attivo e attrattivo dal punto di vista sociale ed economico. Il Piano, sulla base dell'analisi della

situazione socio-economica condivisa dai principali portatori di interesse operanti nell'ambito territoriale di riferimento, assegna all'amministrazione dell'Unione gli obiettivi prioritari da perseguire individuando tempistiche e modalità di realizzazione; ha durata triennale e include il contenuto del **Documento unico di programmazione** [di seguito indicato per brevità anche come D.U.P.] di cui all'articolo 170 del decreto legislativo 267/2000, con cui condivide numerosi contenuti e aspetti di tipo procedurale:

- sia il P.d.U. che il D.U.P. sono al contempo strumenti di programmazione strategica e operativa;
- entrambi presuppongono un'analisi della situazione socio-economica, nell'evidenza che il territorio preso in esame dal P.d.U. è un aggregato sovra comunale, e non semplicemente la sommatoria di tanti singoli territori;
- si configurano come strumenti partecipativi e di coinvolgimento dei portatori di interesse;
- entrambi hanno valenza programmatico-strategica;
- entrambi costituiscono atti di indirizzo delle politiche amministrative (ovvero operative) dell'ente;
- entrambi definiscono obiettivi da perseguire, definendo tempistiche e modalità di realizzazione.

Al contempo, il P.d.U. sviluppa contenuti ben più ampi del semplice D.U.P., allorché si occupa di *pianificazione e formazione e sviluppo del capitale sociale*.

Inoltre, la disposizione regionale, in parziale difformità dalla regolamentazione del D.U.P., definisce l'arco temporale di riferimento del P.d.U., sia in termini strategici che operativi, in tre anni, periodo che in termini generali corrisponde al mandato del Presidente dell'Unione, salva diversa previsione dello Statuto.

In realtà, la lettura coordinata della Legge Regionale 26/2014, con quanto disposto dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, porterebbe a ritenere che anche il P.d.U., nella sua parte strategica, possa svilupparsi per una durata pari a quella del mandato del Presidente (e quindi 3 anni come da previsione statutaria), mentre nella sua parte operativa si conformerà all'arco temporale del bilancio di previsione. Ulteriori contenuti propri del P.d.U. derivano poi da specifiche disposizioni contenute sia nella Legge Regionale 12 dicembre 2014, n. 26, che nella Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18, anche in virtù della sua natura di documento strategico sovracomunale:

- a) a differenza del D.U.P., che rappresenta il documento di avvio dell'intero processo di programmazione e pianificazione finanziaria dell'ente (e che quindi viene predisposto antecedentemente al bilancio di previsione, salvi i successivi aggiornamenti per intervenute modifiche del contesto normativo), il processo di redazione del P.d.U. sembrerebbe semplificato dal legislatore regionale, che si limita a prevedere un'approvazione contestualmente al bilancio medesimo ed entro il termine stabilito dalla legge per l'approvazione dello stesso;
- b) i Comuni facenti parte dell'Unione territoriale intercomunale utilizzano gli indirizzi generali inseriti nel Piano dell'Unione per l'armonizzazione dei criteri applicativi alle politiche tributarie;
- c) a partire dall'annualità 2016, e fino alla completa attivazione del nuovo sistema regionale di trasferimenti, le domande di finanziamento in relazione a singole leggi di settore sono presentate alla Regione dalle U.T.I. per conto dei Comuni di riferimento, spettando alle Unioni una valutazione in ordine alla coerenza delle stesse, con i contenuti del P.d.U.

In ogni caso (e aldilà delle differenze sopra evidenziate), rimane confermato anche dalla legislazione regionale che il P.d.U. includa anche il D.U.P., ed è opportuno soffermarsi, in questa sede, su alcune caratteristiche di tale ultimo documento.

Il *D.U.P.*, in attuazione del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e in particolare dell'Allegato n. 4/1, si differenzia dalla precedente Relazione Previsionale e Programmatica non solo in termini contenutistici (le informazioni e le analisi richieste dai due documenti, infatti, sono solo

parzialmente sovrapponibili, e il D.U.P. contiene analisi, contenuti e valutazioni ben più ampie e pregnanti di quelle della vecchia R.P.P.), ma soprattutto in termini metodologici e di vincolo, allorché:

- a) nell'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, paragrafo 8, si dispone che *il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*";
- b) si precisa poi al paragrafo 8.3 che *"il regolamento di contabilità deve disciplinare i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni di consiglio e di giunta che non sono coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del D.U.P degli enti locali"*;
- c) si attenuano solo in minima parte tali principi nella previsione del paragrafo 9.3 che dispone *in caso di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione, unitamente al Documento di programmazione.*

Se questo è il quadro giuridico di regolamentazione del processo di approvazione del P.d.U., e del contestuale D.U.P. dell'Unione, va nel contempo evidenziato come il processo di redazione di tali documenti preceda l'approvazione delle strategie di finanza pubblica statale e regionale, e quindi, in un sistema tutt'oggi caratterizzato da una finanza degli Enti locali prevalentemente derivata, impone una programmazione da sviluppare senza conoscenza del quadro di risorse derivate, e in un contesto di estrema incertezza.

In quest'ottica si ritiene utile indicare in questa parte del documento tutti quegli elementi che, in maniera più o meno rilevante, costituiscono incertezze, e i cui risvolti non possono, ad oggi, essere compiutamente analizzati.

➤ **Dati non armonizzati quale presupposto per le analisi**

L'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane rappresenta un ente nuovo, senza una propria storia di natura contabile e programmatica. Nel contempo, l'U.T.I. nasce quale ente finalizzato a favorire l'efficacia e il miglioramento dei servizi erogati ai cittadini, con l'obiettivo di conseguire nel tempo risparmi e con un'indicazione a limitare la spesa complessiva di consolidato per il primo triennio.

Ciò implica che anche la programmazione strategico-operativa dell'Unione deve necessariamente prendere a riferimento la storia finanziaria dei Comuni aderenti, quale dato di partenza e raffronto per il raggiungimento di un traguardo di consolidato.

Pur sussistendo la possibilità di effettuare alcune valutazioni per macro aggregati di spesa (per esempio in termini di spesa personale complessiva, indebitamento, ecc.), una comparazione della spesa storica in termini di missioni e programmi diventa complessa, anche alla luce delle regole che impongono la costituzione di fondi pluriennali, sconosciuti al precedente sistema di contabilità pubblica.

In tale ottica, le regole sottese alla costituzione del nuovo fondo pluriennale investimenti/spesa corrente che – a seguito del ri-accertamento straordinario dei residui – riporta in competenza fondi già iscritti contabilmente in esercizi (ai quali non si applicava il principio della competenza potenziata), come pure all'istituzione di nuovi fondi previsti dal legislatore a garanzia dei crediti dell'ente o più in generale a tutela di passività potenziali, contribuiscono ad aumentare l'asimmetria informativa di dati da raffrontare.

È pertanto evidente che solo in un sistema a regime, e con una base dati armonizzata almeno di valenza triennale, sarà possibile analizzare compiutamente il trend avviato, rispetto al passato. Pertanto, questo primo anno non può che essere per sua natura imperfetto e di avvicinamento a un sistema a regime.

➤ **Incertezze in ordine ai trasferimenti regionali**

Parimenti incerto è il quadro dei trasferimenti, che presuppongono l'approvazione della legge di stabilità nazionale e della conseguente legge regionale.

Il quadro di riferimento risulta ulteriormente complicato a livello regionale, per effetto della riforma introdotta dalla Legge Regionale 12 dicembre 2014, n. 26 e, soprattutto, per quanto qui di interesse dalla Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18, che ridisegna l'intero sistema di regolazione della finanza locale regionale secondo principi che, almeno in fase di avvio, creano non pochi scenari di incertezza.

Infatti la Legge Regionale 18/2015 dispone che la Regione "concorra prioritariamente al finanziamento delle Unioni Territoriali Intercomunali, di cui all'art. 5 della L.R. 26/2014, con assegnazioni destinate al funzionamento e alla gestione dei servizi, allo sviluppo degli investimenti e al finanziamento delle funzioni trasferite o delegate. La Regione concorre, altresì, al finanziamento dei Comuni", nell'ottica di "assicurare un adeguato livello di funzionalità degli enti locali, promuovendo la gestione di funzioni attraverso modalità organizzative sovra comunali e di area vasta e sostenendo il riassetto organizzativo connesso alla fusione tra comuni".

L'effetto immediato di questa previsione è, evidentemente, quello di una estrema incertezza, se prima non si conosce quale sarà il *quantum* dei trasferimenti riservato a Unioni e Comuni; incertezza che, a regime, potrebbe in effetti risultare attenuata.

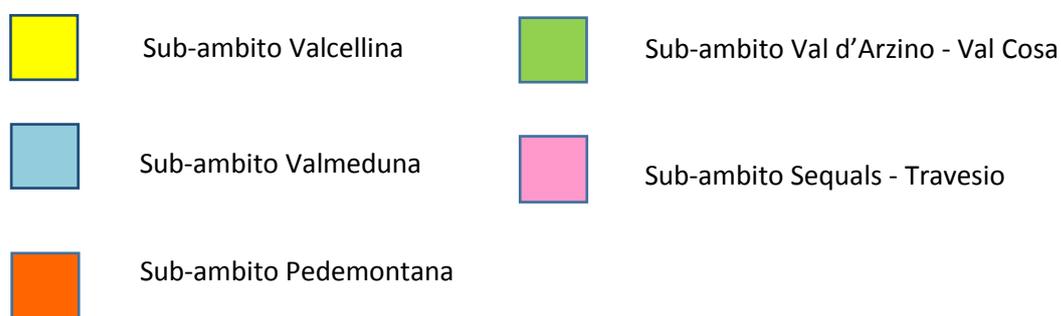
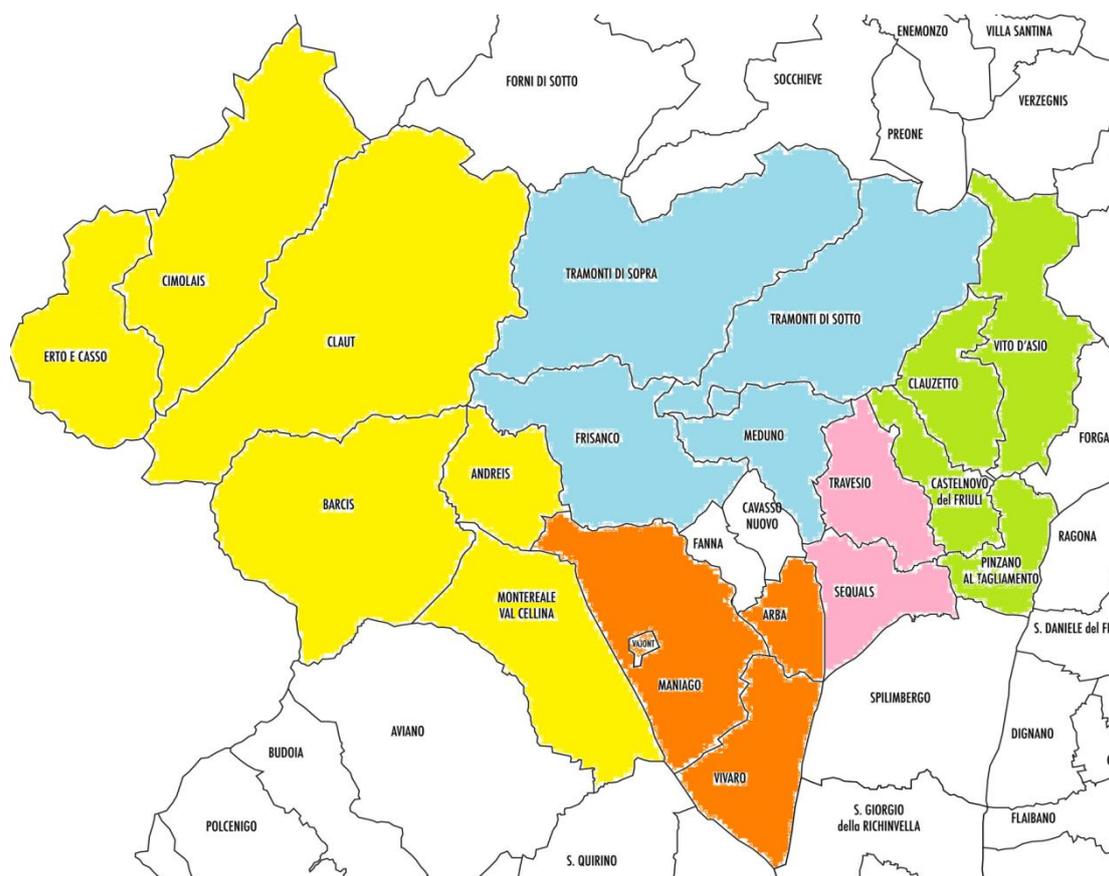
Si deve infatti considerare che:

- a) i nuovi trasferimenti risultano strutturati in diversi *fondi* e che, per la definizione compiuta di alcuni di essi, risulta necessaria la preventiva definizione dell'Intesa per lo Sviluppo, la cui scadenza sarebbe fissata al 31 ottobre, per poi confluire, previo passaggio in Commissione Regionale Bilancio, nella successiva legge annuale di stabilità;
- b) le U.T.I. operano dal primo luglio 2016, seguendo un processo di attivazione per tappe che si concluderà nel 2018, e pertanto ciascuna struttura finanziaria di bilancio dovrà necessariamente essere costruita specificamente per ciascuna Unione tenendo conto delle funzioni avviate anno per anno;
- c) fino alla completa attuazione nel 2018, il disegno delle Unioni sarà a geometria variabile, con avvio di attività differenziate nel triennio;
- d) non risultano disponibili dati storici raffrontabili essendo l'Unione un ente nuovo.

2.2 Il territorio e gli Enti interessati

Il territorio dell'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane è potenzialmente costituito da 22 Comuni secondo il piano di riordino stabilito dall'amministrazione regionale nel 2015. Su decisione assunta dai consigli comunali di non approvare lo Statuto dell'U.T.I., i Comuni di Fanna e Cavasso Nuovo, al momento, non rientrano nell'Unione.

L'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane è articolata in **sub-ambiti**, come evidenziato nella mappa:



Il vasto territorio dell'U.T.I. è caratterizzato da quattro valli e da un'area di media e alta pianura, per un'estensione complessiva di 1.148 Km². Per gran parte dei Comuni, la densità demografica è molto bassa (meno di 10 abitanti per Km²) tanto che solo tre Comuni hanno un indice superiore ai 100 ab per Km².

Comune	Superficie (km ²)	Residenti (01/01/2014)	Dens.dem (ab/km ²)
1 Andreis	27	266	9,89
2 Arba	15	1.307	88,73
3 Barcis	103	253	2,46
4 Castelnuovo del Friuli	23	904	40,02
5 Cimolais	101	404	3,99
6 Claut	166	965	5,82
7 Clauzetto	29	375	13,19
8 Erto e Casso	52	381	7,34
9 Frisanco	62	620	10,05
10 Maniago	69	11.800	170,54
11 Meduno	31	1.588	50,82

12	Montereale Valcellina	68	4.455	65,68
13	Pinzano al Tagliamento	22	1.549	71,19
14	Sequals	28	2.219	80,28
15	Tramonti di Sopra	125	337	2,69
16	Tramonti di Sotto	85	408	4,79
17	Travesio	29	1.792	62,14
18	Vajont	2	1.744	1.103,80
19	Vito d'Asio	54	776	14,43
20	Vivaro	38	1.384	36,84
Totale a 20		1.127	33.810	93,65
21	Fanna	10	1.609	159,31
22	Cavasso Nuovo	10	1.560	149,62
		21	3.179	154,47
Totale a 22		1.148	36.706	124,06

I sub-ambiti assecondano in buona parte le caratteristiche orografiche del territorio che ne ha condizionato lo sviluppo antropico e sono stati così definiti:

<i>Comune U.T.I. – Sub-ambito Valcellina</i>	<i>Censimento</i>		<i>Attuali</i>	
	<i>2001</i>	<i>2011</i>	2014	
Andreis	323	282	266	
Barcis	306	261	253	
Cimolais	465	421	404	
Claut	1.181	1.005	965	
Erto e Casso	424	387	385	
Montereale Valcellina	4.656	4.517	4.455	
		7.355	6.873	6.728

<i>Comune U.T.I. – Sub-ambito Val Meduna</i>	<i>Censimento</i>		<i>Attuali</i>	
	<i>2001</i>	<i>2011</i>	2014	
Frisanco	650	645	620	
Meduno	1.730	1.674	1.588	
Tramonti di Sopra	409	358	337	
Tramonti di Sotto	440	410	408	
		3.229	3.087	2.953

<i>Comune U.T.I. – Sub-ambito Val d'Arzino - Val Cosa</i>	<i>Censimento</i>		<i>Attuali</i>	
	<i>2001</i>	<i>2011</i>	2014	
Castelnovo del Friuli	899	913	904	
Clauzetto	419	390	381	
Pinzano al Tagliamento	1.608	1.567	1.549	
Vito d'Asio	892	818	776	
		3.818	3.688	3.610

<i>Comune U.T.I. – Sub-ambito Sequals-Travesio</i>	<i>Censimento</i>		<i>Attuali</i>	
	<i>2001</i>	<i>2011</i>	2014	
Sequals	1.767	1.814	1.809	
Travesio	2.122	2.221	2.239	
		3.889	4.035	4.048

<i>Comune U.T.I. – Sub-ambito Pedemontana</i>	<i>Censimento</i>		<i>Attuali</i>
	<i>2001</i>	<i>2011</i>	2014
Maniago	11.708	11.818	11.800
Vajont	1.372	1.715	1.744

Arba	1.228	1.309	1.307
Vivaro	1.272	1.399	1.384
	15.580	16.241	16.235

I due Comuni che hanno deciso di non entrare ancora in U.T.I sono contermini ed entrambi facenti parte del sub-ambito della Pedemontana.

<i>Comuni non ancora in U.T.I. - Valli e Dolomiti Friulane</i>	<i>Censimento</i>		<i>Attuali</i>
	<i>2001</i>	<i>2011</i>	2014
Cavasso Nuovo	1.408	1.606	1.609
Fanna	1.516	1.556	1.560
	2.924	3.162	3.169

Quest'area presenta una situazione sociale caratterizzata da elementi di debolezza demografica accumulatisi nel tempo. Il dato più evidente, è rappresentato dalla bassa densità abitativa; risultato della configurazione geomorfologica che limita le possibilità di insediamento abitativo e di passati movimenti emigratori. Lo spopolamento ha provocato un progressivo abbandono dei centri abitati minori, situati generalmente in quota, e degli insediamenti abitativi isolati, la cui vitalità era collegata a pratiche agro-silvo-forestali cadute in disuso.

Il degrado demografico, la modificazione della composizione della popolazione per fasce di età, la diminuzione drastica delle componenti attive, sono tutti fenomeni presenti, in misura diversa, in buona parte della montagna europea. Tuttavia, il territorio in oggetto segnala anche in questo caso peculiarità significative: è storicamente mancato lo sviluppo di nuovi punti di eccellenza (per esempio nel comparto turistico) e le attività tradizionali non sono state sostituite da una reinterpretazione originale delle risorse.

Le iniziative industriali sono rimaste polarizzate attorno ad alcuni centri vallivi e pedemontani, all'interno dei quali si è parzialmente trasferita la popolazione montana.

Si è trattato di un processo che ha provocato, nelle aree più marginali, una riduzione o un ridimensionamento delle attività economiche e sociali di servizio collegate alla residenza, che hanno a loro volta contribuito a rafforzare la spinta al loro abbandono da parte della popolazione.

La configurazione del territorio si presenta molto articolata per la compresenza di ambienti molto diversi tra loro, sia per caratteristiche naturali sia per il tipo di rapporto instauratosi con le attività umane. La vegetazione presente risente particolarmente dell'influenza dei fattori fisico-climatici quali l'elevata piovosità e nebulosità, il disfacimento e l'accentuata erosione delle rocce, nonché la particolare conformazione delle valli (profonde e anguste), che favorisce i fenomeni di inversione termica. Questo è particolarmente vero nell'area montana, dove si evidenzia chiaramente l'abbassamento delle varie fasce vegetative, sia naturali sia relative alle specie coltivate. Generalmente, i terreni di queste montagne (come anche quelli della pianura allo sbocco delle valli) sono poco profondi e poveri di sostanze nutritive: anche a ciò è da imputarsi la scarsità di coperture forestali a elevata produttività. L'area offre un paesaggio assai vasto, in alcune parti prevale uno scenario naturale (dei borghi adagiati sulle pendici dei monti); in altre l'atmosfera è assai meno dolce, più austera.

Le vallate principali prendono il nome dai fiumi e dai torrenti che le attraversano e che solcano la Pedemontana verso Sud, con le loro acque e con estesi greti ghiaiosi, nei quali si inabissano per formare un immenso bacino idrico sotterraneo, che poi riemerge al centro della provincia sotto forma di fiumi di varia portata.

L'ampio territorio che si estende da Ovest a Est, si presenta nel suo insieme omogeneo, anche se si possono individuare al suo interno due aree di riferimento: il sistema vallivo interno e l'alta pianura friulana.

Dei 20 Comuni facenti parte dell'U.T.I., la maggior parte (16/20) provengono dall'esperienza delle associazioni intercomunali, come costituito in base alla legge regionale n.1/2006, art. 22. La Legge 1/2006, infatti, prevede la costituzione di associazioni intercomunali finalizzate alla gestione associata di una pluralità di funzioni e servizi, "costituite da Comuni contermini inseriti in contesti omogenei dal punto di vista territoriale e socio-economico e non ricompresi nel territorio di altra associazione e dotate di uffici comuni".

Le Associazioni nascevano con la sottoscrizione della convenzione quadro, che disciplina: oggetto e durata, competenze e funzionamento degli organismi di coordinamento (Conferenza dei Sindaci e Presidente); modalità ed eventuali forme del coordinamento tecnico, amministrativo e organizzativo; funzioni e servizi comunali da svolgere in forma associata e criteri generali relativi alle modalità di esercizio, tra cui l'individuazione del Comune capofila nonché rapporti finanziari tra i Comuni associati. La convenzione quadro trovava poi applicazione mediante convenzioni attuative atte a regolamentare nello specifico l'ambito di riferimento, nonché la struttura organizzativa dell'ufficio comune.

Nel territorio interessato dall'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane sono sorte due associazioni intercomunali in attuazione della legge 1/2006 come di seguito descritte.

15 Comuni (Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Meduno, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vajont e Vivaro) hanno costituito a far data dal 2013 l'Associazione delle Valli e delle Dolomiti Friulane (Barcis e Sequals dal 2014); altri 3 Comuni hanno costituito nel 2007 l'Associazione Intercomunale denominata Val Cosa (Castelnovo del Friuli, Clauzetto e Travesio).

Nell'ambito dell'**Associazione delle Valli e delle Dolomiti Friulane**, facente capo al Comune di Maniago, sono stati svolti in modo associato una pluralità di macro-funzioni così elencate:

- Gestione del personale (reclutamento, trattamento giuridico ed economico, formazione e relazioni sindacali)
- Gestione delle entrate tributarie (riscossione tributi, attività di recupero evasione fiscale, home banking tributario e contenzioso)
- Gestione ufficio contratti (gestione gare d'appalto e contratti di forniture e servizi e ufficio lavori pubblici, C.U.C.)
- Gestione servizio statistico e informativo (protocollo, servizi informatici e informativo statistici, sistema informativo territoriale SIC e cartografia)
- Funzioni di polizia municipale (polizia amministrativa stradale e giudiziaria, controlli urbanistici-edilizi-ambientali sul territorio, servizi d'ordine, di vigilanza, di rappresentanza, attività di informazione e supporto)
- Funzioni culturali e ricreative (biblioteche e musei, programmazione e gestione attività culturali, gestione impianti sportivi e ricreativi, *Informagiovani*)
- Funzioni di sviluppo economico (commercio, SUAP, informazione e promozione turistica)
- Funzioni di istruzione pubblica (gestione mense scolastiche, centri estivi, trasporto scolastico)
- Gestione della programmazione comunitaria

Nell'ambito dell'**Associazione Intercomunale Val Cosa** sono stati svolti in modo associato oltre alle funzioni sopra elencate anche le seguenti:

- Gestione economico finanziaria e controllo di gestione (contabilità IVA, gestione amministrativa del patrimonio e inventario, redazione certificati al consuntivo e al bilancio, conto annuale del personale)
- Gestione unificata dell'ufficio lavori pubblici (progettazione opere, RUP, direzione lavori, coordinamento sicurezza ed espropri)
- Gestione servizio tecnico (gestione manutenzione strade, illuminazione, segnaletica, verde pubblico e cimiteri)
- Urbanistica e gestione territorio (urbanistica, edilizia privata e canili)
- Attività istituzionali
- Tutela dell'ambiente

L'esperienza dell'associazionismo comunale ha consentito di sperimentare alcune forme di gestione unificata, con particolare riferimento alle modalità operative e organizzative, anche informatiche. Inoltre sono state dettate linee operative per semplificare le attività amministrative in termini di adempimenti. Si è poi progressivamente proceduto all'unificazione delle scadenze dei contratti in essere. È stato inoltre avviato un processo di uniformazione dei

regolamenti vigenti nei diversi enti, al fine di semplificare l'operatività degli uffici e dei servizi, di migliorare e aggiornare le disposizioni in essere, di garantire equità sul territorio.

Anche con riferimento alle reti informatiche, si è iniziato un lavoro di rilevazione delle attrezzature possedute e dei collegamenti utilizzati, che consentisse di porre le basi di una rete razionale e uniforme di postazioni sul territorio; indispensabile, vista la vastità dello stesso.

Più in generale, l'esperienza dell'associazione intercomunale ha consentito agli enti coinvolti di confrontarsi in merito alle prassi in essere e alle tempistiche in vigore (rilascio provvedimenti, esperimento gare, etc.).

Proprio grazie a questo periodo di "sperimentazione" di uffici unici, i Comuni aderenti hanno ricercato e posto in essere pratiche organizzative virtuose, che consentissero la valorizzazione delle professionalità specifiche e l'adozione di prassi uniformi sul territorio interessato.

Da ultimo, preme segnalare che, grazie all'Associazione, si è avviato un percorso di formazione che ha coinvolto tutti gli enti a partire dalla materia dei fondi europei e delle politiche comunitarie, individuato quale asse strategico per la ricerca di finanziamenti, tale da consentire di attrarre sul territorio risorse per spese di investimento in una logica territoriale allargata.

Analisi del contesto territoriale

➤ Demografia

Al 31.12.2014, la popolazione residente nell'Unione Territoriale delle Valli e delle Dolomiti Friulane ammonta a 33.537 unità con una densità demografica pari a 29,75 abitanti per kmq, pari al 20% circa della media regionale. Tale dato deriva dalle caratteristiche geomorfologiche del territorio con estese aree montane e con elevato numero di comuni con meno di 1000 abitanti (11 comuni su 20 hanno meno di 1000 abitanti).

- 1 comune su 20 ha la popolazione maggiore di 10.000 abitanti pari al 5% del totale
- 1 comune su 20 ha la popolazione maggiore di 4.000 abitanti pari al 5% del totale
- 1 comune su 20 ha la popolazione maggiore di 2.000 abitanti pari al 5% del totale
- 6 comuni su 20 ha la popolazione tra i 1000 ed i 2000 abitanti pari al 30% del totale
- 11 comuni su 20 ha la popolazione minore di 1000 abitanti pari al 55% del totale

Popolazione residente (maschi, femmine e totale e densità abitativa per comune) – 2014

	Residenti Maschi	Residenti Femmine	Residenti	Superficie territoriale	Densità Demografica
	[2014]	[2014]	[2014]	[2014]	[2014]
Andreis	130	136	266	26,90	9,89
Arba	654	653	1.307	14,73	88,73
Barcis	135	118	253	103,04	2,46
Castelnovo del Friuli	447	457	904	22,59	40,02
Cimolais	205	199	404	101,21	3,99
Claut	466	499	965	165,84	5,82
Clauzetto	190	191	381	28,89	13,19
Erto e Casso	192	193	385	52,48	7,34
Frisanco	303	317	620	61,72	10,05
Maniago	5.808	5.992	11.800	69,19	170,54
Meduno	793	795	1.588	31,25	50,82
Montereale Valcellina	2.147	2.308	4.455	67,83	65,68
Pinzano al Tagliamento	744	805	1.549	21,76	71,19
Sequals	1.078	1.141	2.219	27,64	80,28
Tramonti di Sopra	165	172	337	125,08	2,69
Tramonti di Sotto	207	201	408	85,23	4,79
Travesio	871	921	1.792	28,84	62,14
Vajont	876	868	1.744	1,58	1.103,80
Vito d'Asio	397	379	776	53,79	14,43
Vivaro	693	691	1.384	37,57	36,84
O - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	16.501	17.036	33.537	1.127,16	29,75
O (Piano) - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	18.023	18.683	36.706	1.147,73	31,98
Regione FVG	594.007	633.115	1.227.122	7.858,47	156,15

Residenti [n.]

Numero di abitanti che ha dimora abituale nell'unità amministrativa

Superficie territoriale [Kmq]

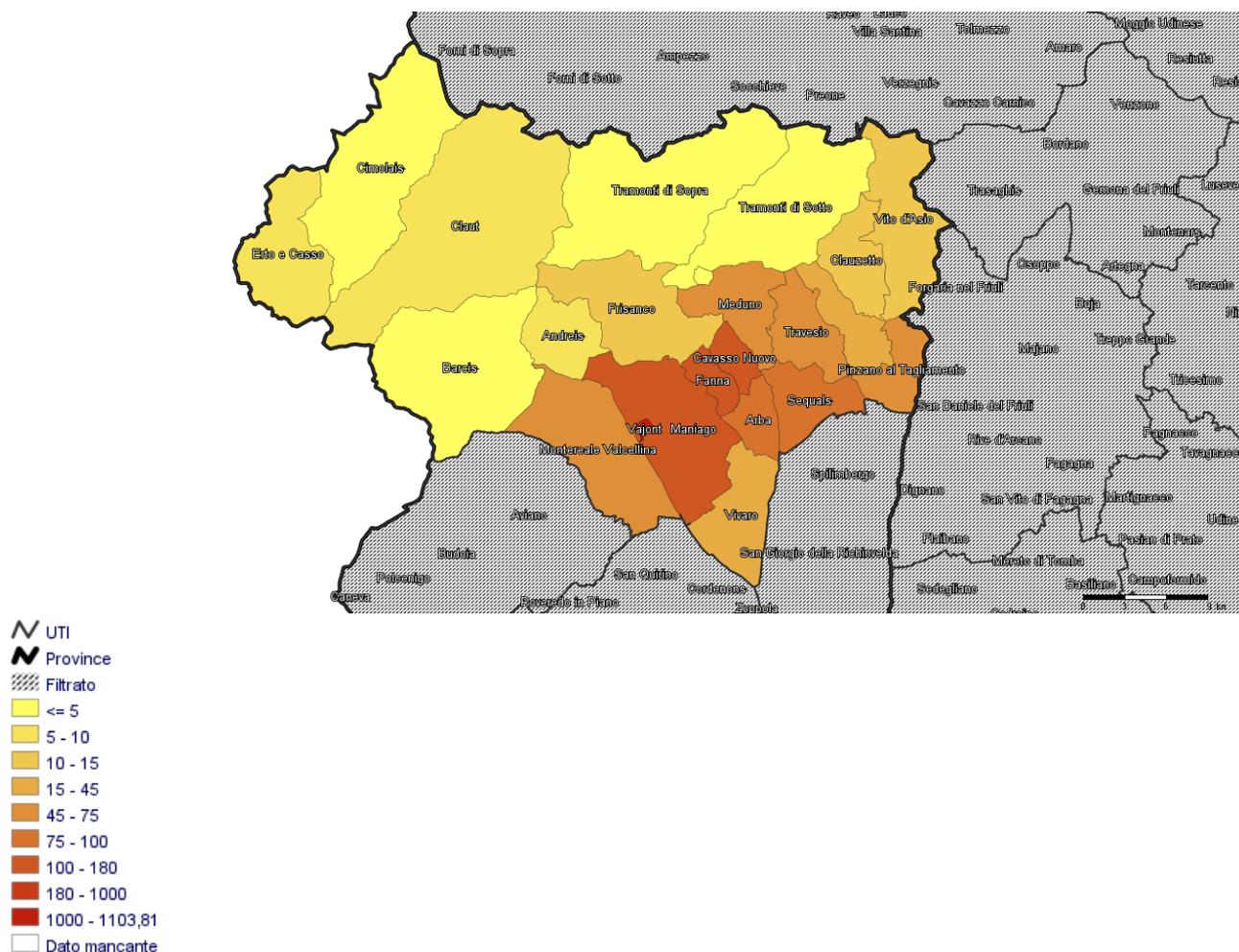
Superficie territoriale espressa in Kmq

Densità Demografica [ab/kmq]

Rapporto tra residenti e superficie dell'unità amministrativa

Fonte: Regione FVG - Risorsa: POSAS

Densità demografica 2014



➤ Andamento demografico

Nel periodo 2005-2014, la popolazione residente è diminuita di circa 477 unità, pari a circa l'1,1%, mentre sull'intero territorio regionale si è contestualmente verificato un aumento pari al +2,3%. La popolazione è diminuita in tutti i comuni montani. Mentre è aumentata nel comune più grande Maniago e nei comuni di Sequals, Vajont e Vivaro.

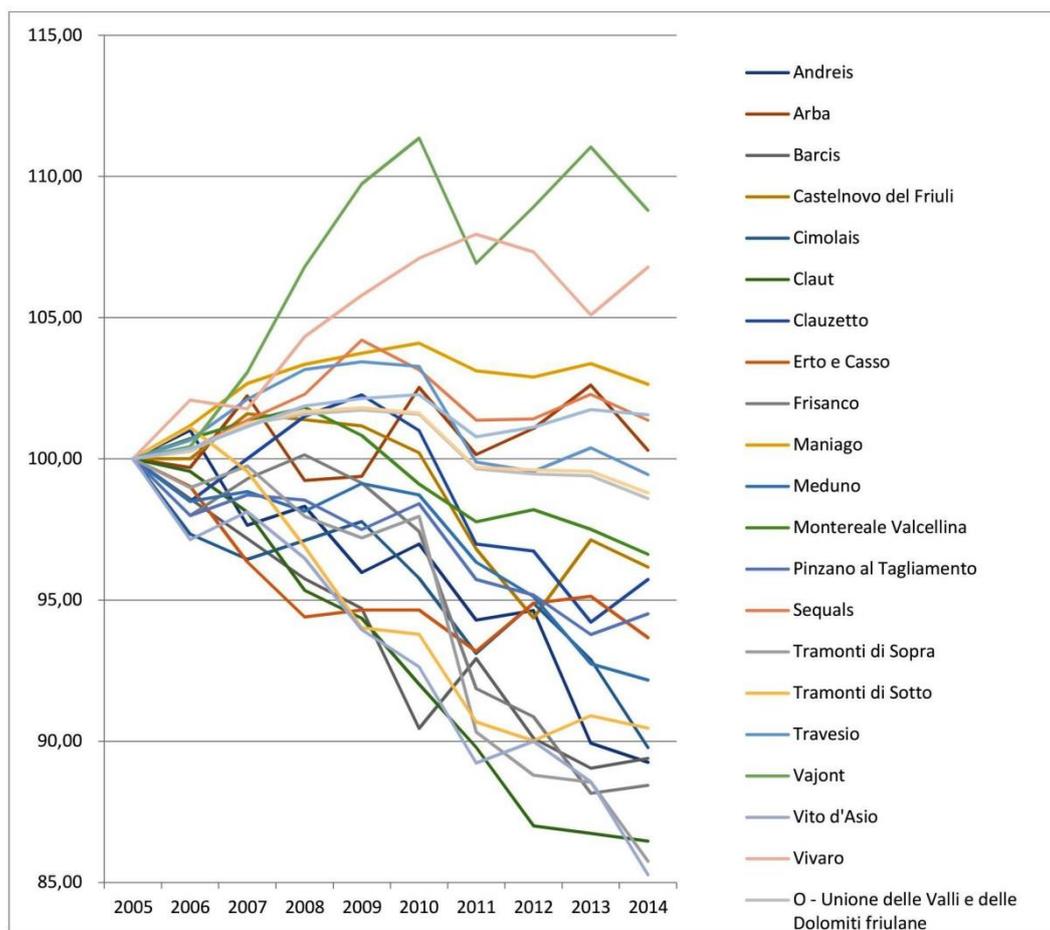
Popolazione totale 2005-2014

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Andreis	298	301	291	293	286	289	281	282	268	266
Arba	1.303	1.299	1.332	1.293	1.295	1.336	1.305	1.317	1.337	1.307
Barcis	283	279	275	271	268	256	263	255	252	253
Castelnovo del Friuli	940	940	955	953	951	942	910	887	913	904
Cimolais	450	438	434	437	440	431	419	427	418	404
Claut	1.116	1.111	1.095	1.064	1.053	1.027	1.002	971	968	965
Clauzetto	398	392	398	404	407	402	386	385	375	381

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Erto e Casso	411	407	396	388	389	389	383	390	391	385
Frisanico	701	687	696	702	695	683	644	637	618	620
Maniago	11.497	11.632	11.804	11.882	11.927	11.968	11.855	11.830	11.885	11.800
Meduno	1.723	1.697	1.703	1.691	1.708	1.701	1.660	1.639	1.598	1.588
Montereale Valcellina	4.611	4.644	4.672	4.695	4.649	4.570	4.508	4.528	4.496	4.455
Pinzano al Tagliamento	1.639	1.606	1.618	1.615	1.598	1.613	1.569	1.560	1.537	1.549
Sequals	2.189	2.196	2.219	2.239	2.281	2.258	2.219	2.220	2.239	2.219
Tramonti di Sopra	393	389	392	385	382	385	355	349	348	337
Tramonti di Sotto	451	456	449	437	424	423	409	406	410	408
Travesio	1.802	1.814	1.840	1.859	1.864	1.861	1.800	1.794	1.809	1.792
Vajont	1.603	1.610	1.652	1.712	1.759	1.785	1.714	1.746	1.780	1.744
Vito d'Asio	910	884	893	878	855	843	812	819	806	776
Vivaro	1.296	1.323	1.319	1.352	1.371	1.388	1.399	1.391	1.362	1.384
O - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	34.014	34.105	34.433	34.550	34.602	34.550	33.893	33.833	33.810	33.537
O (Piano) - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	37.154	37.270	37.626	37.779	37.827	37.759	37.044	37.008	36.989	36.706
Regione FVG	1.208. 278	1.212. 602	1.222.06 1	1.230.93 6	1.234.07 9	1.235.80 8	1.217.78 0	1.221.86 0	1.229.36 3	1.227.12 2

Fonte: Regione FVG - Risorsa: POSAS

Popolazione totale 2005-2014 (2005 = 100)



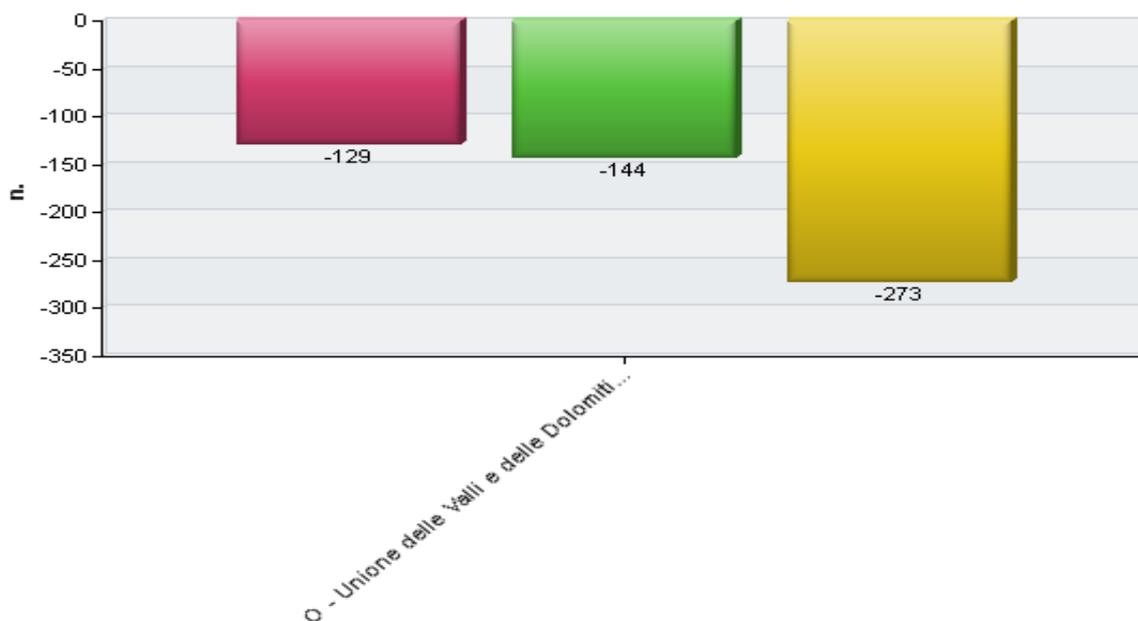
Fonte: Regione FVG - Risorsa: POSAS

Dal 2005 in poi, la maggior parte dei comuni U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane hanno subito un decremento demografico. Nel grafico sopra riportato, tale decremento è evidenziato dalle linee colorate che, partendo dal valore dato 100 per il 2005, passano al campo inferiore. I comuni con un incremento demografico sono quelli rappresentati dalle linee colorate con andamento positivo rispetto al valore 100 di partenza. Sono i comuni di Maniago, Vajont, Vivaro, Sequals, Arba. Il comune di Montereale Valcellina è in decremento demografico rispetto al valore dato 100 dal 2010, anno in cui anche altri comuni hanno iniziato a scendere sotto il valore 100 di partenza dell'anno 2005.

➤ Saldi demografici e flussi migratori

Nel 2014, si registra una contrazione della popolazione di 273 persone, dovuto sia al saldo naturale negativo di 129 unità sia al flusso migratorio che anche esso decrementa di 144 unità.

Saldo naturale, migratorio e totale - 2014



- **Saldo naturale [n.]**
 Differenza tra il numero dei nati vivi e quello dei morti in un anno
 Fonte: Regione FVG
 Risorsa: Bilanci Demografici
 Rilevazione: 2014
- **Saldo migratorio [n.]**
 Differenza tra il numero iscrizioni e quello delle cancellazioni
 Fonte: Regione FVG
 Risorsa: Bilanci Demografici
 Rilevazione: 2014
- **Totale saldo naturale e saldo migratorio [n.]**
 Somma saldo naturale e saldo migratorio
 Fonte: Regione FVG
 Risorsa: Bilanci Demografici
 Rilevazione: 2014

A livello comunale, la situazione è abbastanza omogenea e rivolta al ribasso che si evidenzia numericamente nei maggiori centri di Maniago, Montereale Valcellina. Il saldo positivo riguarda in modo particolare il Comune di Vivaro con 20 unità e Pinzano al Tagliamento con 12 unità.

Saldo naturale, migratorio e totale – 2014

	Saldo naturale	Saldo migratorio	Totale saldo naturale e saldo migratorio
	[2014]	[2014]	[2014]
Andreis	-5	3	-2
Arba	-10	-20	-30
Barcis	-4	5	1
Castelnovo del Friuli	-10	1	-9
Cimolais	-5	-9	-14
Claut	-7	4	-3
Clauzetto	-10	16	6
Erto e Casso	-3	-3	-6
Frisanco	-3	5	2
Maniago	-8	-77	-85
Meduno	-7	-3	-10
Montereale Valcellina	-11	-30	-41

	Saldo naturale [2014]	Saldo migratorio [2014]	Totale saldo naturale e saldo migratorio [2014]
Pinzano al Tagliamento	0	12	12
Sequals	-10	-10	-20
Tramonti di Sopra	-7	-4	-11
Tramonti di Sotto	-6	4	-2
Travesio	-8	-9	-17
Vajont	-1	-35	-36
Vito d'Asio	-11	-19	-30
Vivaro	-3	25	22
O - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	-129	-144	-273
O (Piano) - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	-143	-140	-283
Regione FVG	-4.587	2.346	-2.241

Saldo naturale [n.]

Differenza tra il numero dei nati vivi e quello dei morti in un anno

Saldo migratorio [n.]

Differenza tra il numero iscrizioni e quello delle cancellazioni

Totale saldo naturale e saldo migratorio [n.]

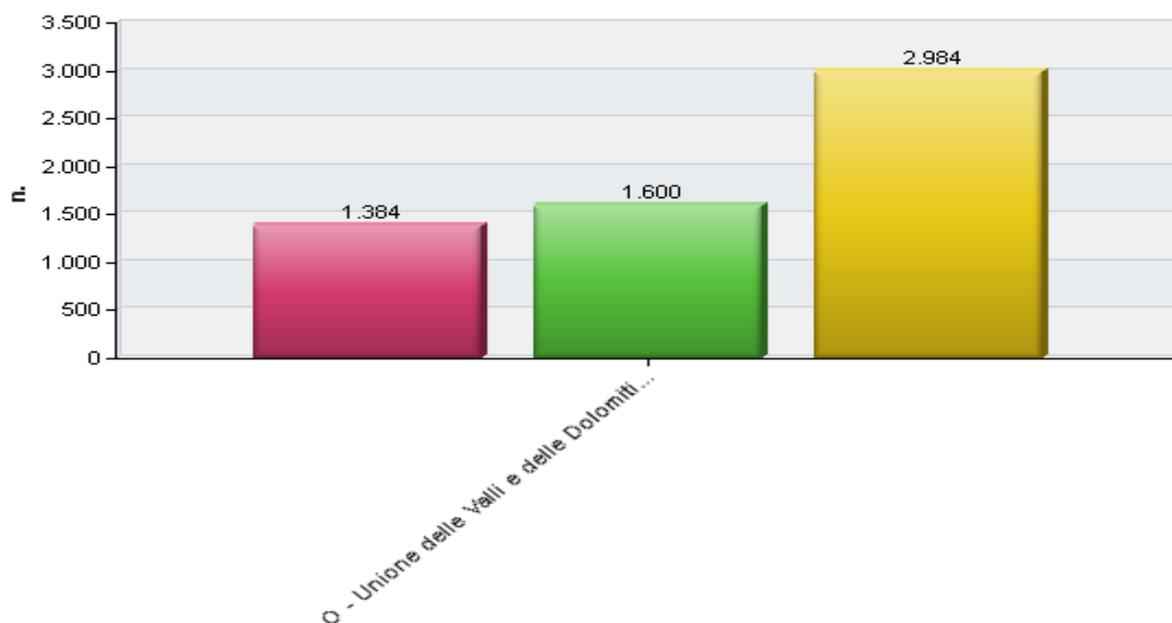
Somma saldo naturale e saldo migratorio

Fonte: Regione FVG - Risorsa: Bilanci Demografici

I residenti stranieri al 31.12.2014 sono complessivamente 2.984, pari al 8,90% della popolazione, incidenza leggermente più alta rispetto a quella regionale dell'8,77%. Circa la metà delle presenze si registra a Maniago, con 1213 residenti stranieri su 2984 residenti stranieri in tutto il territorio U.T.I. Le altre presenze importanti di comunità straniere residenti riguardano i comuni di Montereale Valcellina, con una percentuale del 7,61%. Il comune di Vajont emerge per l'alta percentuale di presenze di stranieri residenti, pari al 17,78 con un numero di 310 unità.

Si annota, inoltre, il fenomeno accresciuto negli ultimi due anni: un elevato numero di persone straniere in fuga dai loro paesi richiedono asilo politico. Ad ottobre 2016, la ripartizione nei Comuni dell'U.T.I. è la seguente: Maniago 43, Montereale Valcellina 30, Frisanco 16, Tramonti di Sotto 14, Cavasso 10, Fanna 4, Vito D'Asio 20, Castelnuovo 16 per un totale di 153 richiedenti asilo.

Popolazione straniera residente (maschi, femmine e totale) – 2014



- Popolazione Straniera residente al 31 dicembre - Maschi [n.]
 Popolazione Straniera residente al 31 dicembre - Maschi - Dati bilanci demografici ISTAT
 Fonte: Regione FVG
 Risorsa: Bilanci Demografici
 Rilevazione: 2014
- Popolazione Straniera residente al 31 dicembre - Femmine [n.]
 Popolazione Straniera residente al 31 dicembre - Femmine - Dati bilanci demografici ISTAT
 Fonte: Regione FVG
 Risorsa: Bilanci Demografici
 Rilevazione: 2014
- Popolazione Straniera residente al 31 dicembre [n.]
 Popolazione Straniera residente al 31 dicembre - Dati bilanci demografici ISTAT
 Fonte: Regione FVG
 Risorsa: Bilanci Demografici
 Rilevazione: 2014

Popolazione straniera residente (maschi, femmine e totale e Incidenza) – 2014

	Popolazione Straniera residente al 31 dicembre - Maschi	Popolazione Straniera residente al 31 dicembre - Femmine	Popolazione Straniera residente al 31 dicembre	Incidenza popolazione straniera
	[2014]	[2014]	[2014]	[2014]
Andreis	4	6	10	3,76
Arba	84	71	155	11,86
Barcis	3	8	11	4,35
Castelnovo del Friuli	43	54	97	10,73
Cimolais	5	7	12	2,97
Claut	6	21	27	2,80
Clauzetto	12	8	20	5,25
Erto e Casso	2	3	5	1,30
Frisanico	8	27	35	5,65
Maniago	579	634	1.213	10,28
Meduno	38	49	87	5,48
Montereale Valcellina	150	189	339	7,61

	Popolazione Straniera residente al 31 dicembre - Maschi	Popolazione Straniera residente al 31 dicembre - Femmine	Popolazione Straniera residente al 31 dicembre	Incidenza popolazione straniera
	[2014]	[2014]	[2014]	[2014]
Pinzano al Tagliamento	71	78	149	9,62
Sequals	97	102	199	8,97
Tramonti di Sopra	4	8	12	3,56
Tramonti di Sotto	5	16	21	5,15
Travesio	60	75	135	7,53
Vajont	151	159	310	17,78
Vito d'Asio	6	21	27	3,48
Vivaro	56	64	120	8,67
O - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	1.384	1.600	2.984	8,90
O (Piano) - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	1.520	1.757	3.277	8,93
Regione FVG	50.945	56.614	107.559	8,77

Popolazione Straniera residente [n.]

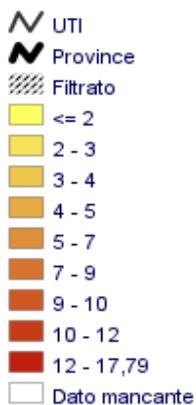
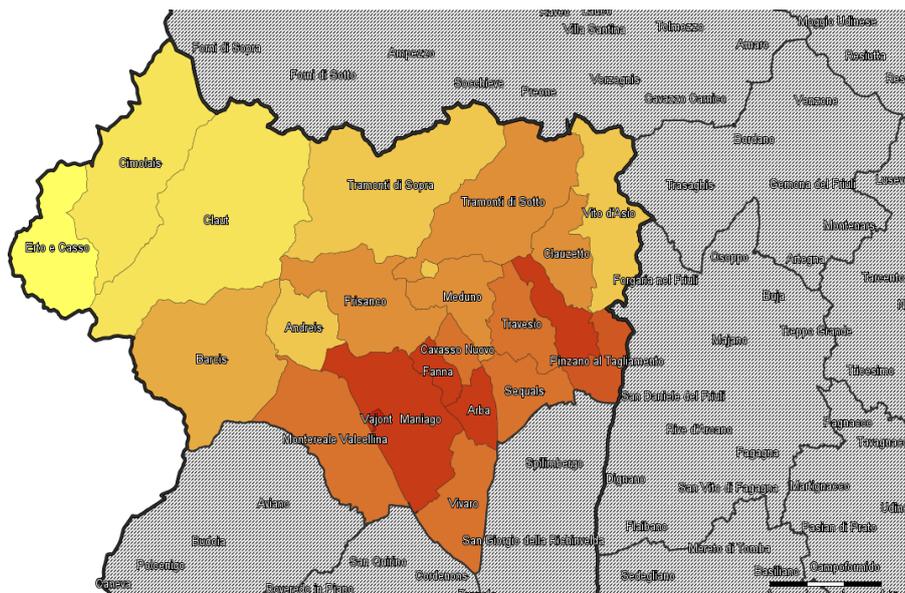
Popolazione Straniera residente al 31 dicembre - Dati bilanci demografici ISTAT

Incidenza popolazione straniera [%]

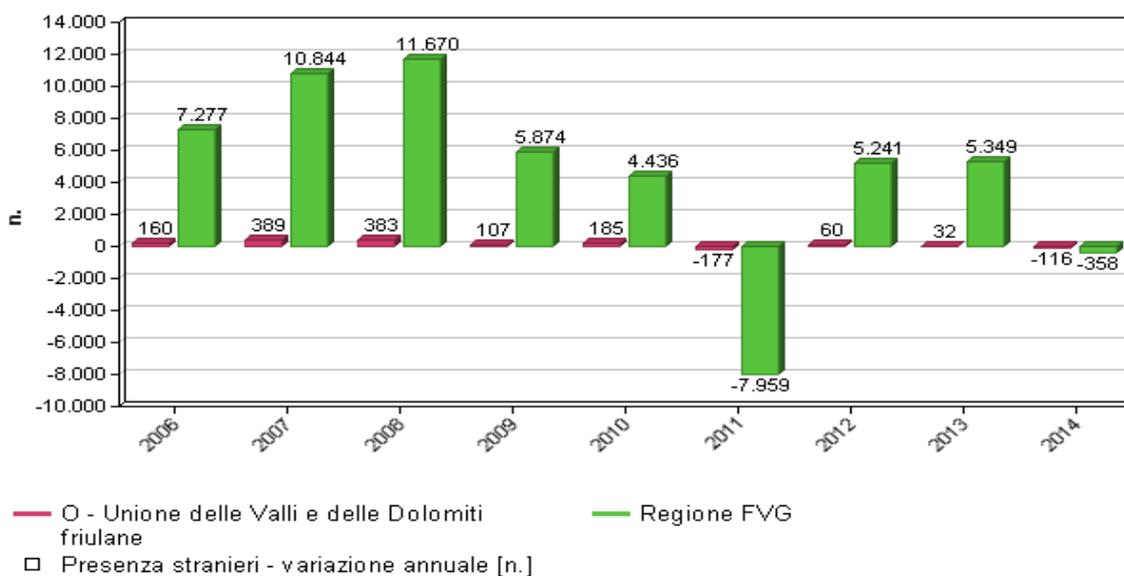
Rapporto percentuale tra popolazione straniera e popolazione totale residente

Fonte: Regione FVG - Risorsa: Bilanci Demografici

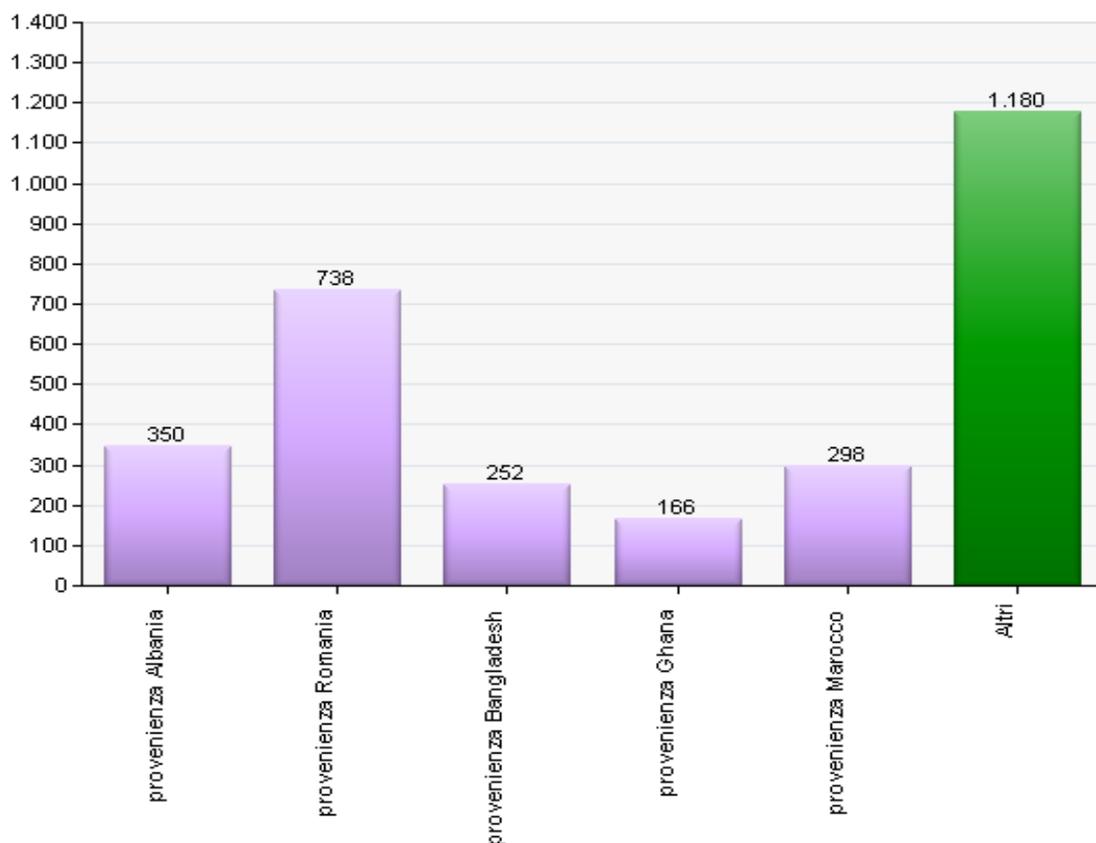
Incidenza della popolazione straniera residente – 2014



Variatione popolazione straniera residente 2005-2014



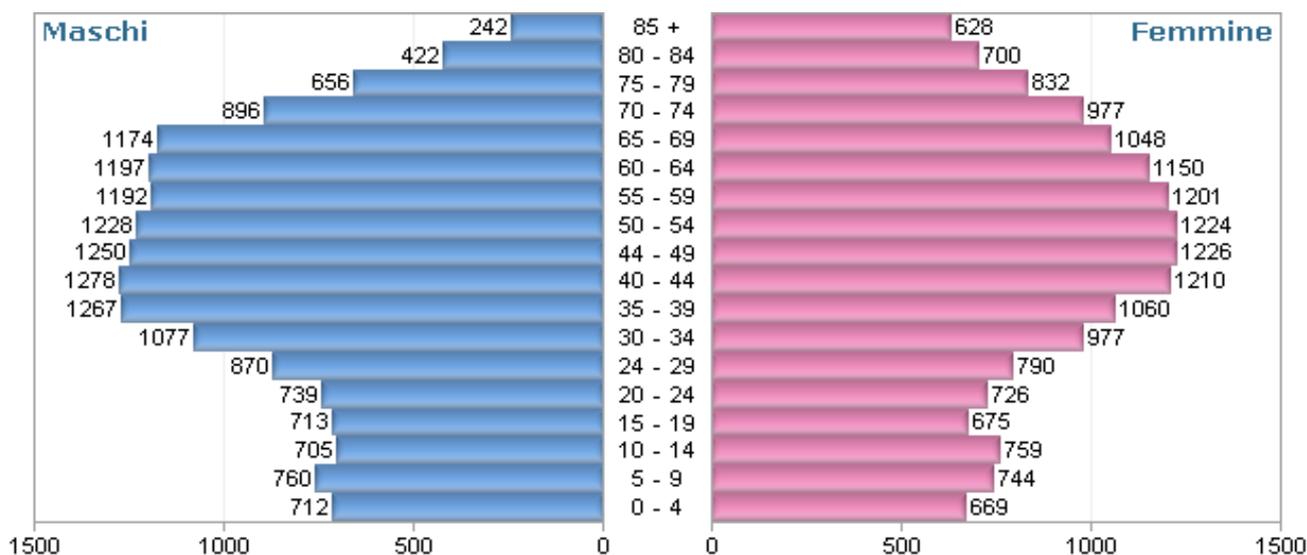
Principali comunità immigrate per paese di provenienza - 2014



➤ Popolazione per classe d'età

L'andamento demografico evidenzia una netta frattura nel grafico sotto riportato, che rappresenta un calo numerico nella popolazione al di sotto dei 30 anni. Il 22,5% dei residenti ha più di 65 anni. In questa classe, la prevalenza della componente femminile è netta.

Piramide della popolazione residente. Maschi e femmine per quintile - 2014



Fonte: Regione FVG - Risorsa: POSAS

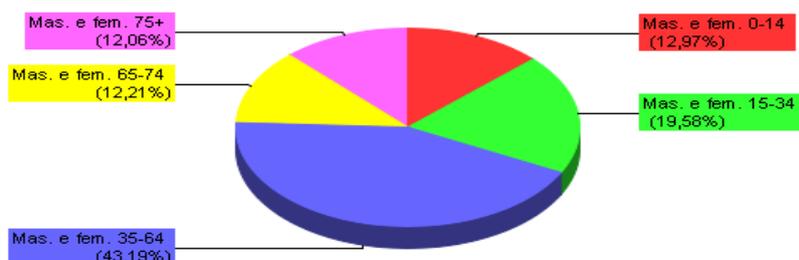
La componente adulta dai 18 ai 65 anni rappresenta il 78 % della popolazione, ma la sua parte più giovane, tra i 18 e i 34 anni è inferiore (circa 35,7%) rispetto a quella più matura (tra i 35 ed i 65 anni).

Popolazione residente per classi d'età – 2014

	Mas. e fem. 0-14	Mas. e fem. 15-34	Mas. e fem. 35-64	Mas. e fem. 65-74	Mas. e fem. 75+
	[2014]	[2014]	[2014]	[2014]	[2014]
Andreis	25	29	119	47	46
Arba	164	249	575	158	161
Barcis	8	38	117	35	55
Castelnovo del Friuli	104	168	396	122	114
Cimolais	39	71	180	49	65
Claut	104	181	428	135	117
Cluzetto	21	50	170	66	74
Erto e Casso	45	80	187	35	38
Frisanco	64	103	282	89	82
Maniago	1.628	2.575	4.988	1.333	1.276
Meduno	180	285	701	230	192
Montereale Valcellina	544	837	1.957	546	571
Pinzano al Tagliamento	202	263	678	189	217
Sequals	303	437	967	262	250
Tramonti di Sopra	18	44	136	62	77
Tramonti di Sotto	25	66	178	71	68
Travesio	251	319	771	206	245
Vajont	333	379	763	159	110
Vito d'Asio	78	110	333	120	135
Vivaro	213	283	557	181	150
O - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	4.349	6.567	14.483	4.095	4.043
O (Piano) - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	4.758	7.158	15.841	4.509	4.440
Regione FVG	154.161	225.980	538.965	153.433	154.583

Fonte: Regione FVG - Risorsa: POSAS **Popolazione residente per classi d'età – 2014**

Distribuzione percentuale



Fonte: Regione FVG - Risorsa: POSAS

L'indice di vecchiaia, rapporto percentuale tra popolazione di 65 anni e più e popolazione di età 0-14 anni, conferma il difficile ricambio generazionale, con l'evidenza del comune di Barcis, e con le seguenti specifiche: l'elevato numero di comuni con meno di 1000 abitanti (sono 11 su 20) condiziona l'aspetto percentuale, cioè piccole variazioni numeriche possono portare a grandi variazioni percentuali.

N.B. Il comune di Vajont ha attuato negli ultimi dieci anni una serie di iniziative immobiliari vantaggiose per le giovani coppie.

Popolazione anziana e indice di vecchiaia – 2014

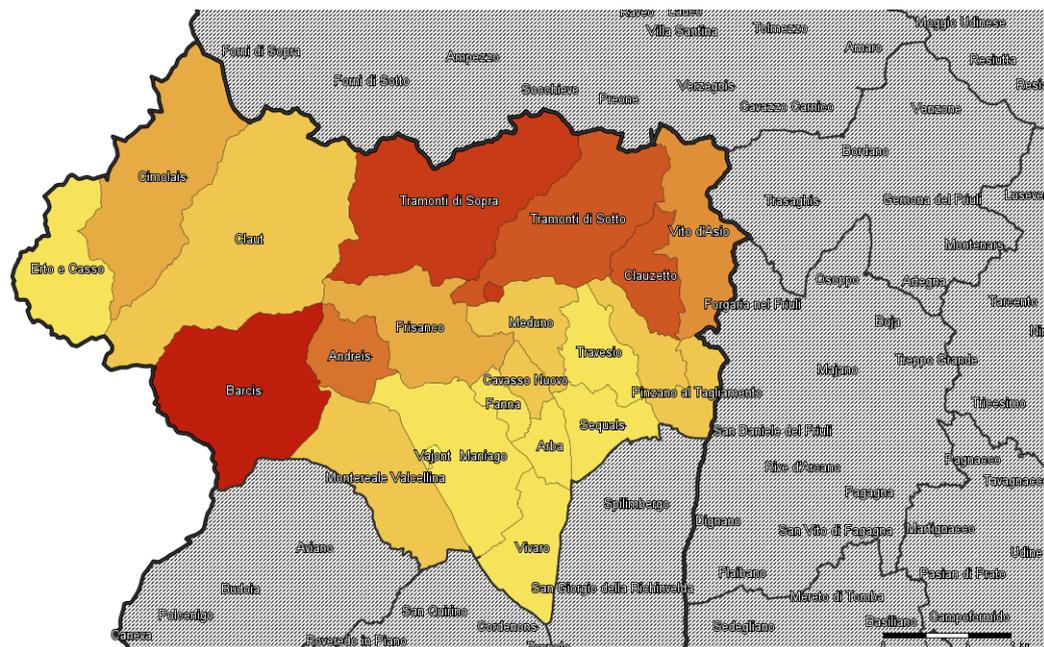
	Mas. e fem. 65-74 [2014]	Mas. e fem. 75+ [2014]	Indice di vecchiaia [2014]
Andreis	47	46	372,00
Arba	158	161	194,51
Barcis	35	55	1.125,00
Castelnovo del Friuli	122	114	226,92
Cimolais	49	65	292,31
Claut	135	117	242,31
Clauzetto	66	74	666,67
Erto e Casso	35	38	162,22
Frisanco	89	82	267,19
Maniago	1.333	1.276	160,26
Meduno	230	192	234,44
Montereale Valcellina	546	571	205,33
Pinzano al Tagliamento	189	217	200,99
Sequals	262	250	168,98
Tramonti di Sopra	62	77	772,22
Tramonti di Sotto	71	68	556,00
Travesio	206	245	179,68
Vajont	159	110	80,78
Vito d'Asio	120	135	326,92
Vivaro	181	150	155,40
O - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	4.095	4.043	187,12
O (Piano) - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	4.509	4.440	188,08
Regione FVG	153.433	154.583	199,80

• **Indice di vecchiaia [%]**

rapporto percentuale tra popolazione di 65 anni e più e popolazione di età 0-14 anni.

Fonte: Regione FVG - Risorsa: POSAS

Indice di vecchiaia – 2014



➤ Presenza di comunità linguistiche

In tutti i comuni dell'area non si riscontrano evidenze relative alla presenza di minoranze linguistiche quali lo sloveno ed il tedesco. Nella maggior parte dei comuni, pur se nelle proprie desinenze, si parla la lingua friulana con aspetti più o meno arcaici in relazione all'ubicazione dell'abitato di riferimento. Tracce più arcaizzanti sono rinvenibili nelle vallate che meno sono state a contatto con influenze venetiche nel corso dei secoli scorsi. In alcuni abitati si riscontrano influenze con il territorio limitrofo della Carnia. Negli abitati del comune di Erto e Casso, si rinvengono particolarità linguistiche: a Erto si parla un dialetto che si può collocare tra il ladino dolomitico e il friulano, mentre a Casso un dialetto veneto bellunese, simile al veneto arcaico. Nell'abitato di Vajont si possono ritrovare le stesse caratteristiche.

Presenza comunità linguistiche

	Presenza comunità linguistica slovena	Presenza comunità linguistica tedesca	Presenza comunità linguistica friulana
	[2015]	[2015]	[2015]
Andreis	NO	NO	SI
Arba	NO	NO	SI
Barcis	NO	NO	SI
Castelnovo del Friuli	NO	NO	SI
Cimolais	NO	NO	NO

	Presenza comunità linguistica slovena [2015]	Presenza comunità linguistica tedesca [2015]	Presenza comunità linguistica friulana [2015]
Claut	NO	NO	SI
Clauzetto	NO	NO	SI
Erto e Casso	NO	NO	NO
Frisanco	NO	NO	SI
Maniago	NO	NO	SI
Meduno	NO	NO	SI
Montereale Valcellina	NO	NO	SI
Pinzano al Tagliamento	NO	NO	SI
Sequals	NO	NO	SI
Tramonti di Sopra	NO	NO	SI
Tramonti di Sotto	NO	NO	SI
Travesio	NO	NO	SI
Vajont	NO	NO	NO
Vito d'Asio	NO	NO	SI
Vivaro	NO	NO	SI

Presenza comunità linguistica [SI/NO]

Presenza comunità linguistica secondo normativa

Fonte: Regione FVG

Economia locale e lavoro

➤ Condizione professionale

Le forze di lavoro sono pari a 14.447 unità (Istat, Censimento della Popolazione, 2011) e rappresentano il 44% della popolazione di 15 anni o più dell'Unione. La parte non attiva sul mercato del lavoro è formata in gran parte da persone che godono di un trasferimento previdenziale o di un reddito da capitali (37%), ma piuttosto elevata è anche la percentuale di persone che dichiarano di svolgere attività domestiche (19%).

Condizione professionale o non professionale della popolazione residente (15 anni o più) – 2011



Categoria: Condizione lavorativa >= 15 [per tipologia]

Fonte: Regione FVG - Risorsa: Censimento della popolazione

Condizione professionale o non professionale della popolazione residente (15 anni o più) – 2011

	Condizione lavorativa 2011 - Casalinghe (età >= 15)	Condizione lavorativa 2011 - Disoccupati (età >= 15)	Condizione lavorativa 2011 - In altra condizione (età >= 15)	Condizione lavorativa 2011 - In cerca di prima occupazione (età >= 15)	Condizione lavorativa 2011 - Occupati (età >= 15)	Condizione lavorativa 2011 - Percettore/ricce di una o più pensioni (età >= 15)	Condizione lavorativa 2011 - Studenti (età >= 15)
	[2011]	[2011]	[2011]	[2011]	[2011]	[2011]	[2011]
Andreis	19	2	17	1	107	111	6
Arba	99	35	37	11	526	377	55
Barcis	17	4	13	3	107	97	5
Castelnovo del Friuli	67	24	50	12	356	258	50
Cimolais	22	9	15	2	178	136	18
Claut	65	24	44	5	429	268	52
Clauzetto	28	8	18	2	139	154	9
Erto e Casso	15	17	14	2	196	81	15
Frisanico	50	10	27	2	282	178	24

	Condizione lavorativa 2011 - Casalinghe (età >= 15)	Condizione lavorativa 2011 - Disoccupati (età >= 15)	Condizione lavorativa 2011 - In altra condizione (età >= 15)	Condizione lavorativa 2011 - In cerca di prima occupazione (età >= 15)	Condizione lavorativa 2011 - Occupati (età >= 15)	Condizione lavorativa 2011 - Percettore/rice di una o più pensioni (età >= 15)	Condizione lavorativa 2011 - Studenti (età >= 15)
	[2011]	[2011]	[2011]	[2011]	[2011]	[2011]	[2011]
Maniago	828	294	357	79	5.199	2.810	654
Meduno	96	42	58	9	702	487	79
Montereale Valcellina	340	118	132	28	1.897	1.176	261
Pinzano al Tagliamento	127	39	68	7	641	413	81
Sequals	148	41	61	15	977	552	117
Tramonti di Sopra	20	9	19	ND	124	156	13
Tramonti di Sotto	21	5	20	1	164	145	23
Travesio	138	37	85	7	759	451	81
Vajont	127	63	62	26	756	302	85
Vito d'Asio	66	20	42	6	313	260	32
Vivaro	82	42	40	12	595	349	60
O - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	2.375	843	1.179	230	14.447	8.761	1.720
O (Piano) - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	2.636	944	1.294	253	15.708	9.616	1.859
Regione FVG	89.337	33.359	42.474	8.162	517.368	308.569	65.773

• **Condizione lavorativa 2011 (età >= 15) [n.]**

Condizione lavorativa (età >= 15) - dati censimento popolazione 2011

Fonte: Regione FVG - Risorsa: Censimento della popolazione

➤ **Situazione occupazionale**

La maggioranza delle persone in età lavorativa (69,72% della fascia d'età tra i 15 e il 64 anni) è occupata con punte del 78,23% a Erto e Casso, mentre il tasso di disoccupazione, calcolato rispetto alla sola forza lavoro è del 7,04% (2011).

Tasso di occupazione e di disoccupazione – 2011

	OCCUPATI 15-64	DISOCCUPATI 15-64	Tasso di occupazione 15-64	Tasso di disoccupazione 15-64
	[2011]	[2011]	[2011]	[2011]
Andreis	106	3	65,03	2,75
Arba	516	46	66,15	8,19
Barcis	103	7	69,59	6,36

	OCCUPATI 15-64 [2011]	DISOCCUPATI 15-64 [2011]	Tasso di occupazione 15-64 [2011]	Tasso di disoccupazione 15-64 [2011]
Castelnovo del Friuli	352	36	63,42	9,28
Cimolais	176	11	73,64	5,88
Claut	420	29	70,35	6,46
Clauzetto	139	10	68,14	6,71
Erto e Casso	194	19	78,23	8,92
Frisanco	277	12	69,77	4,15
Maniago	5.061	372	69,81	6,85
Meduno	692	51	70,33	6,86
Montereale Valcellina	1.860	146	69,82	7,28
Pinzano al Tagliamento	628	46	69,01	6,82
Sequals	957	56	72,55	5,53
Tramonti di Sopra	123	9	65,08	6,82
Tramonti di Sotto	158	6	67,81	3,66
Travesio	744	43	70,39	5,46
Vajont	752	89	68,12	10,58
Vito d'Asio	310	26	67,83	7,74
Vivaro	578	54	72,98	8,54
O - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	14.146	1.071	69,72	7,04
O (Piano) - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	15.391	1.193	69,47	7,19
Regione FVG	504.944	41.333	69,84	7,57

Tasso di occupazione 15-64 [%]

Rapporto percentuale tra popolazione che ha un'occupazione e totale della popolazione.

Fonte: Regione FVG - Risorsa: ASIA

Tasso di disoccupazione 15-64 [%]

Rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione in età 15-64 anni e le forze di lavoro (occupati e persone in cerca di occupazione) della corrispondente classe di età.

Fonte: Regione FVG - Risorsa: ASIA

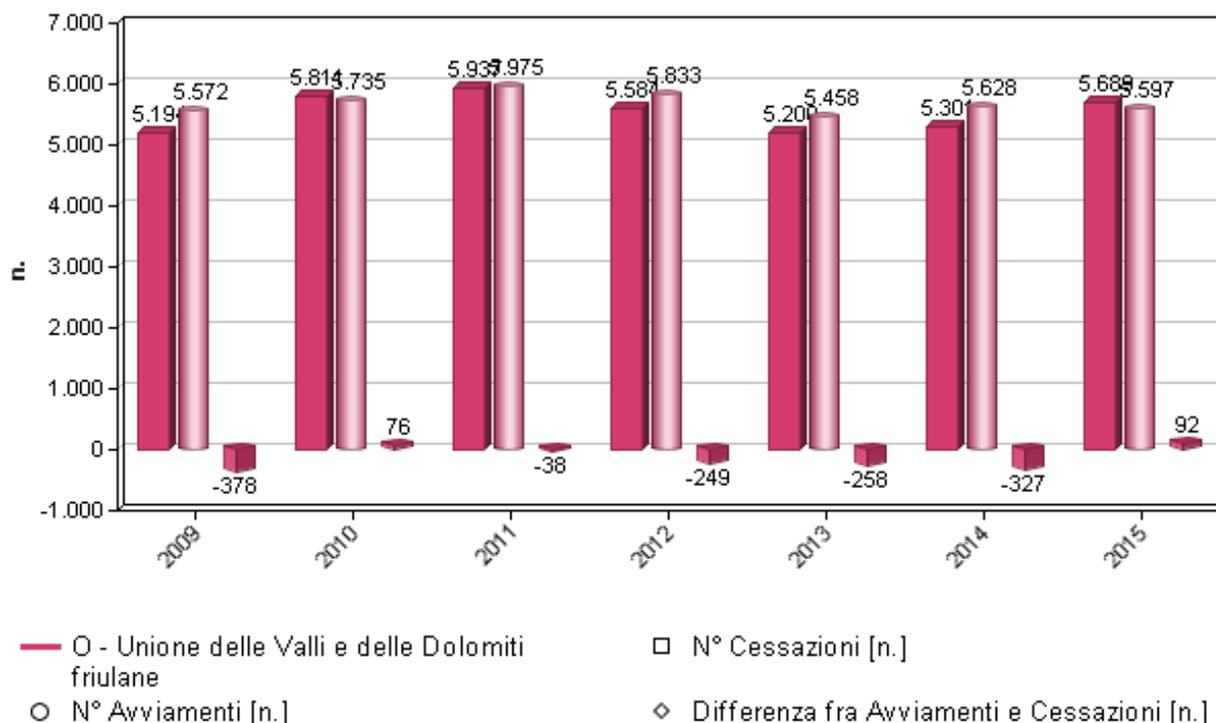
Analizzando le dinamiche più recenti, si osserva come nel triennio 2011-2014 le cessazioni dei rapporti di lavoro abbiano sempre superato le assunzioni, con un saldo negativo crescente. Nel 2015 sembra essersi verificata un'inversione di tendenza: il saldo positivo è risultato maggiore che nel 2010 (dato positivo più recente).

Movimenti di assunzioni e di cessazioni e saldo per i domiciliati - 2009-2015

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N° Cessazioni	5.572	5.735	5.975	5.833	5.458	5.628	5.597
N° Avviamenti	5.194	5.811	5.937	5.584	5.200	5.301	5.689
Saldo (N°)	-378	76	-38	-249	-258	-327	92

Fonte: Regione FVG - Risorsa: Servizio politiche del lavoro

Movimenti di assunzioni e di cessazioni e saldo per i domiciliati - 2009-2015



➤ Attività produttive

Escludendo il settore primario, nel comprensorio operano 2.122 unità locali (2013). La maggioranza, il 69% opera nel settore terziario, risultando dalla somma del 28% di aziende del commercio, riparazioni e del rimanente 41% degli altri servizi. Il 45% delle unità locali del commercio, il 45% di quelle dei servizi ed il 50% delle industrie hanno sede nel comune più popoloso (Maniago).

Un terzo delle unità locali opera nel settore industriale e delle costruzioni, con una prevalenza del primo comparto (336 unità rispetto alle 316 delle costruzioni).

Unità locali per tipologia – 2013

	unità locali - INDUSTRIA	unità locali - COMMERCIO	unità locali - COSTRUZIONI	unità locali - SERVIZI
	[2013]	[2013]	[2013]	[2013]
Andreis	0	2	0	4
Arba	7	22	17	27
Barcis	2	8	3	15
Castelnovo del Friuli	2	8	10	13
Cimolais	9	6	9	14
Claut	9	25	21	30
Clauzetto	5	7	3	7
Erto e Casso	0	5	4	18
Frisanco	1	6	4	19
Maniago	167	264	82	397
Meduno	13	24	15	35
Montereale Valcellina	33	72	45	99

	unità locali - INDUSTRIA [2013]	unità locali - COMMERCIO [2013]	unità locali - COSTRUZIONI [2013]	unità locali - SERVIZI [2013]
Pinzano al Tagliamento	13	26	18	29
Sequals	28	38	28	62
Tramonti di Sopra	1	2	0	4
Tramonti di Sotto	1	7	1	14
Travesio	14	26	24	29
Vajont	5	18	10	17
Vito d'Asio	10	7	7	20
Vivaro	16	17	15	27
O - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	336	590	316	880
O (Piano) - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	349	620	339	929
Regione FVG	9.786	26.075	11.710	46.076

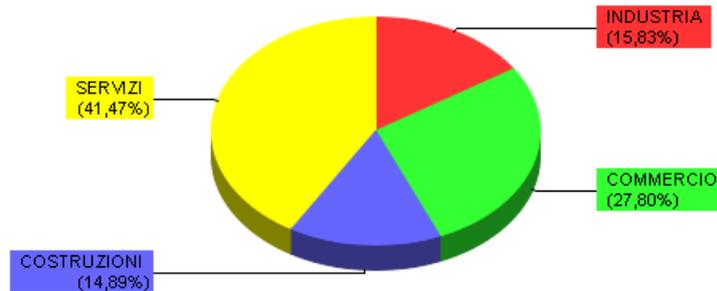
Fonte: Regione FVG - Risorsa: ASIA

Comuni di fascia "C" dell'UTI

	INDUSTRIA	COMMERCIO	COSTRUZIONI	SERVIZI
Andreis	0	2	0	4
Barcis	2	8	3	15
Cimolais	9	6	9	14
Claut	9	25	21	30
Clauzetto	5	7	3	7
Erto e Casso	0	5	4	18
Frisanco	1	6	4	19
Tramonti di Sopra	1	2	0	4
Tramonti di Sotto	1	7	1	14
Vito d'Asio	10	7	7	20
TOTALI	38	75	52	145

Unità locali per tipologia – 2013

Distribuzione percentuale



Fonte: Regione FVG - Risorsa: ASIA

➤ Addetti industria e servizi

La composizione dell'attività produttiva in base agli addetti risulta molto diversa da quella rappresentata in base alle unità locali. Infatti il settore industriale, che in base alle unità locali rappresenta il 15% del totale, supera il 52% se viene riferito al numero di addetti: ciò sta a indicare la presenza nel territorio di un discreto numero di stabilimenti industriali con oltre 100 occupati. In base ai dati del 2013, gli addetti all'industria e ai servizi privati sono 6.663. Nell'industria sono occupati 4.619 lavoratori, di cui quasi il 60% in aziende insediate a Maniago.

Numero addetti per macro-settore – 2013

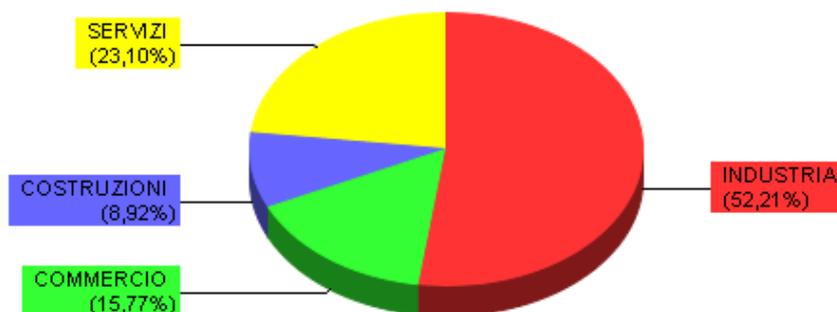
	numero addetti - INDUSTRIA	numero addetti - COMMERCIO	numero addetti - COSTRUZIONI	numero addetti - SERVIZI
	[2013]	[2013]	[2013]	[2013]
Andreis	0	3	0	7
Arba	199	30	23	48
Barcis	2	11	21	65
Castelnovo del Friuli	10	8	12	15
Cimolais	56	10	19	29
Claut	18	43	62	43
Clauzetto	12	8	7	10
Erto e Casso	0	5	15	26
Frisanco	5	6	4	26
Maniago	2.643	791	237	1.086
Meduno	351	36	39	96
Montereale Valcellina	327	145	108	186
Pinzano al Tagliamento	68	38	40	67
Sequals	400	112	60	134
Tramonti di Sopra	1	3	0	8
Tramonti di Sotto	1	11	9	26
Travesio	307	50	56	59
Vajont	10	24	18	24

	numero addetti - INDUSTRIA [2013]	numero addetti - COMMERCIO [2013]	numero addetti - COSTRUZIONI [2013]	numero addetti - SERVIZI [2013]
Vito d'Asio	69	11	21	30
Vivaro	139	49	40	58
O - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	4.619	1.395	789	2.044
O (Piano) - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	4.726	1.455	835	2.188
Regione FVG	111.641	88.967	31.038	138.892

Fonte: Regione FVG - Risorsa: ASIA

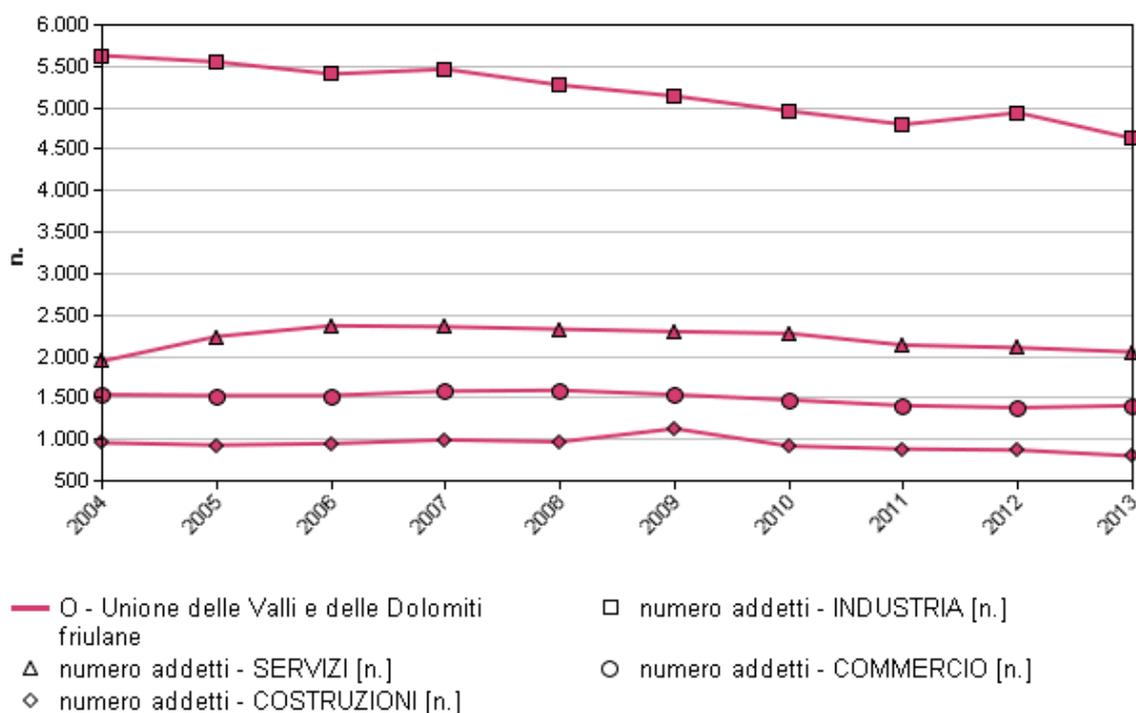
Numero addetti per macro-settore - 2013

Distribuzione percentuale



Fonte: Regione FVG - Risorsa: ASIA

Numero addetti per macro-settore - serie storica 2004-2013



➤ Agricoltura: Caratteristiche strutturali delle aziende agricole

L'agricoltura con la sua struttura operativa può essere sintetizzata dal fatto che le aziende agricole del comprensorio governano il 27,5% dell'estensione territoriale dell'Unione. Questa superficie è destinata per il 43% alla coltivazione. Le aziende operanti sono oltre 645 (2010), delle quali solo 180 con allevamenti.

Aziende Agricole, superficie agricola totale e utilizzata, aziende con allevamenti – 2010

	N. Aziende agricole	SAT Totale	SAU Totale	N. aziende agricole con allevamenti
	[2010]	[2010]	[2010]	[2010]
Andreis	4	22,84	17,95	0
Arba	36	585,13	556,72	2
Barcis	4	70,37	42,29	3
Castelnovo del Friuli	11	65,14	44,09	9
Cimolais	3	99,66	68,09	2
Claut	19	261,16	188,47	8
Clauzetto	7	153,18	99,42	4
Erto e Casso	9	122,00	44,46	6
Frisanico	7	104,54	32,89	3
Maniago	134	19.089,79	5.221,46	32
Meduno	55	1.088,85	653,70	21
Montereale Valcellina	134	2.919,77	2.568,76	27
Pinzano al Tagliamento	41	802,69	630,84	10
Sequals	39	1.401,61	1.272,59	9
Tramonti di Sopra	5	103,24	79,44	2
Tramonti di Sotto	9	221,98	161,68	6

	N. Aziende agricole [2010]	SAT Totale [2010]	SAU Totale [2010]	N. aziende agricole con allevamenti [2010]
Travesio	35	761,74	674,74	17
Vajont	ND	ND	ND	ND
Vito d'Asio	9	244,81	122,95	6
Vivaro	84	1.981,02	1.865,47	13
O - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	645	30.099,52	14.346,01	180
O (Piano) - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	699	30.943,64	15.054,37	187
Regione FVG	22.410	276.397,19	218.459,09	3.343

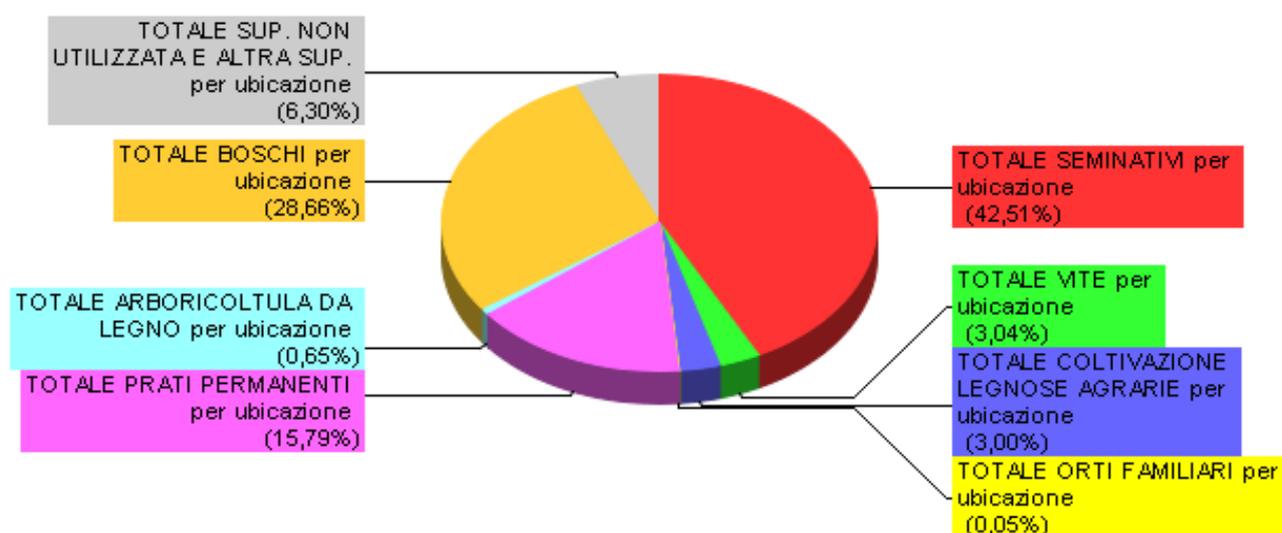
Fonte: Regione FVG - Risorsa: Censimento dell'Agricoltura

➤ Utilizzazione degli spazi agricoli

La superficie agricola utilizzata è per il 57% destinata a seminativi. Le colture più intensive, quali la vite e le frutticole, interessano soprattutto la zona del Comune di Sequals. Il resto del territorio, a livello di attività agricole, è caratterizzato in special modo dalla produzione di cereali. Marginali sono le superfici destinate al pascolo e limitata è anche la presenza di quelle destinate all'orticoltura con prodotti di nicchia.

Superficie agricola per le principali categorie di utilizzazione - 2010

Distribuzione percentuale



Fonte: Regione FVG - Risorsa: Censimento dell'Agricoltura

Superficie agricola per le principali categorie di utilizzazione - 2010

TOTALE SEMINATIVI per ubicazione	TOTALE VITE per ubicazione	TOTALE ARBORICOLTURA DA LEGNO per ubicazione	TOTALE BOSCHI per ubicazione	TOTALE COLTIVAZIONE LEGNOSE AGRARIE per ubicazione	TOTALE ORTI FAMILIARI per ubicazione	TOTALE PRATI PERMANENTI per ubicazione	TOTALE SUP. NON UTILIZZATA E ALTRA SUP. per ubicazione
42,51%	3,04%	0,65%	28,66%	3,00%	0,05%	15,79%	6,30%

	[2010]	[2010]	[2010]	[2010]	[2010]	[2010]	[2010]	[2010]
Andreis	0	0	0	3	0	0	21	3
Arba	527	8	2	26	12	1	132	14
Barcis	1	0	0	1.413	1	0	420	451
Castelnovo del Friuli	2	2	0	43	0	0	26	2
Cimolais	17	1	0	7	6	0	112	38
Claut	13	0	0	563	2	0	205	14
Clauzetto	0	0	0	295	0	0	127	0
Erto e Casso	0	0	0	56	0	0	33	19
Frisanico	0	1	0	685	4	0	77	35
Maniago	2.247	183	5	101	192	1	309	215
Meduno	266	0	4	410	4	1	233	30
Montereale Valcellina	2.349	83	0	277	25	2	232	108
Pinzano al Tagliamento	419	42	66	125	2	0	126	17
Sequals	679	174	34	76	171	1	244	28
Tramonti di Sopra	0	0	0	85	0	0	82	21
Tramonti di Sotto	0	0	0	63	0	0	196	6
Travesio	415	0	9	64	0	0	233	22
Vajont	0	0	0	0	0	0	0	0
Vito d'Asio	1	0	0	1.201	1	0	154	134
Vivaro	1.295	94	5	56	162	2	95	62
O - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	8.231	588	126	5.549	582	10	3.057	1.221
O (Piano) - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	8.898	590	131	5.610	582	11	3.186	1.240
Regione FVG	162.292	19.604	4.487	36.344	6.165	485	30.517	18.109

Fonte: Regione FVG - Risorsa: Censimento dell'Agricoltura

➤ Allevamenti

Le aziende agricole che possiedono un allevamento sono 180, il 5% del totale in regione. Come nell'analisi relativa al comparto industriale, vale la considerazione che la dimensione media degli allevamenti risulta rilevante: infatti, considerando il numero di capi allevati risulta superiore al 10% del totale regionale per bovini/bufalini (9.800 capi) e per avicoli, toccando quasi il 15% per i suini (31.000 capi). Le aziende zootecniche con capi avicoli sono poche ma specializzate e con un numero elevato di capi (615.000) mentre l'allevamento ovino/caprino è marginale con circa un migliaio di capi.

Capi presenti in azienda per le principali specie allevate – 2010

	Totale Bovini e Bufalini per ubicazione	Totale Avicoli per ubicazione	Totale Suini per ubicazione	Totale Ovi-Caprini per ubicazione
	[2010]	[2010]	[2010]	[2010]

	Totale Bovini e Bufalini per ubicazione	Totale Avicoli per ubicazione	Totale Suini per ubicazione	Totale Ovi-Capri per ubicazione
	[2010]	[2010]	[2010]	[2010]
Andreis	0	0	0	0
Arba	244	0	0	0
Barcis	63	0	3	80
Castelnovo del Friuli	22	0	0	0
Cimolais	44	0	0	0
Claut	239	0	0	0
Clauzetto	46	0	0	0
Erto e Casso	28	0	0	70
Frisanico	0	0	75	3
Maniago	3.167	60	12.312	86
Meduno	519	145.008	10	46
Montereale Valcellina	2.652	365.000	7.004	300
Pinzano al Tagliamento	104	0	5	124
Sequals	573	20	1	0
Tramonti di Sopra	0	0	15	40
Tramonti di Sotto	6	0	10	120
Travesio	1.290	93	253	68
Vajont	0	0	0	0
Vito d'Asio	22	0	0	110
Vivaro	795	104.840	11.735	10
O - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	9.814	615.021	31.423	1.057
O (Piano) - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	9.927	626.026	32.313	1.151
Regione FVG	90.642	6.273.322	214.354	14.169

Fonte: Regione FVG - Risorsa: Censimento dell'Agricoltura

➤ Turismo: capacità ricettiva

I dati comprensoriali del turismo (dati anno 2014) evidenziano n° 2.626 posti letto (1,7% sul totale regionale) e 122 strutture ricettive così suddivise:

- ✓ n° 32 alberghi
- ✓ n° 90 strutture extra alberghiere (affittacamere/bed&breakfast/campeggi).

I primi dispongono di 1.082 posti letto mentre la rimanenza è compresa nelle strutture extra alberghiere. Dal punto di vista dei posti letto, va registrata una particolare concentrazione in Valcellina, mentre 6 comuni su 20 non hanno alcuna struttura alberghiera.

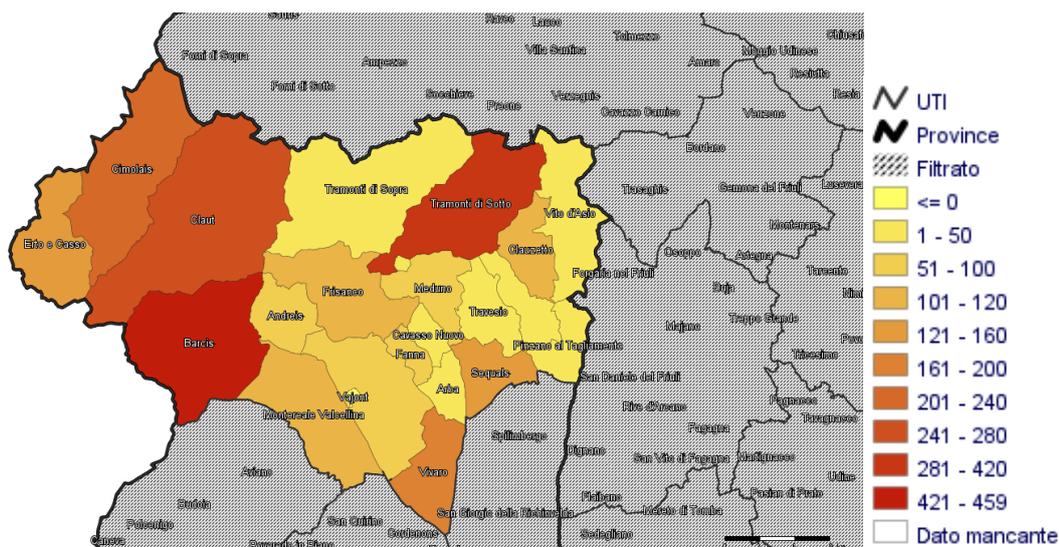
Esercizi ricettivi e numero di posti letto per categoria

	Esercizi alberghieri - numero al 31/12	Esercizi alberghieri - numero letti al 31/12	Esercizi extra-alberghieri - numero al 31/12	Esercizi extra-alberghieri - numero letti al 31/12
	[2014]	[2014]	[2014]	[2014]
Andreis	0	0	3	59
Arba	1	17	1	12
Barcis	2	161	10	298

	Esercizi alberghieri - numero al 31/12	Esercizi alberghieri - numero letti al 31/12	Esercizi extra- alberghieri - numero al 31/12	Esercizi extra- alberghieri - numero letti al 31/12
	[2014]	[2014]	[2014]	[2014]
Castelnovo del Friuli	0	0	3	30
Cimolais	2	46	3	176
Claut	4	218	3	50
Clauzetto	1	93	1	15
Erto e Casso	1	30	14	127
Frisanco	3	54	7	51
Maniago	2	83	0	0
Meduno	1	14	7	70
Montereale Valcellina	4	87	2	29
Pinzano al Tagliamento	0	0	6	43
Sequals	4	80	7	77
Tramonti di Sopra	0	0	3	22
Tramonti di Sotto	1	24	8	393
Travesio	0	0	4	34
Vajont	0	0	0	0
Vito d'Asio	1	14	4	28
Vivaro	5	161	4	30
O - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	32	1.082	90	1.544
O (Piano) - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	34	1.155	96	1.579
Regione FVG	757	41.665	5.221	106.440

Fonte: Regione FVG - Risorsa: Webtur

Numero posti letto per Comune



Fonte: Regione FVG - Risorsa: Webtur

➤ Presenze e tasso di turisticità

Il dato riferito alle presenze (anno 2014) mette in evidenza una forte differenza di presenze fra 6 comuni che vanno per la maggiore (Barcis, Claut, Maniago, Sequals, Tramonti di Sotto e Vivaro) in paragone al resto del territorio, con presenze molto inferiori. Nella seconda colonna si evidenzia il tasso di turisticità, che mette in relazione la presenza di turisti con la popolazione residente.

Presenze e tasso di turisticità – 2014

	Presenze turistiche	Tasso di turisticità
	[2014]	[2014]
Andreis	2.367	889,85
Arba	357	27,31
Barcis	13.583	5.368,77
Castelnovo del Friuli	0	0
Cimolais	2.783	688,86
Claut	8.061	835,34
Clauzetto	2.733	717,32
Erto e Casso	857	222,60
Frisanco	56	9,03
Maniago	5.142	43,58
Meduno	3.237	203,84
Montereale Valcellina	1.857	41,68
Pinzano al Tagliamento	1.432	92,45
Sequals	6.351	286,21
Tramonti di Sopra	0	0
Tramonti di Sotto	5.159	1.264,46
Travesio	1.099	61,33
Vajont	0	0
Vito d'Asio	812	104,64
Vivaro	6.546	472,98

	Presenze turistiche	Tasso di turisticità
	[2014]	[2014]
O - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	62.432	186,16
O (Piano) - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	67.033	182,62
Regione FVG	7.605.514	621,73

Presenze turistiche [n.]

Notti trascorse nella destinazione dal turista

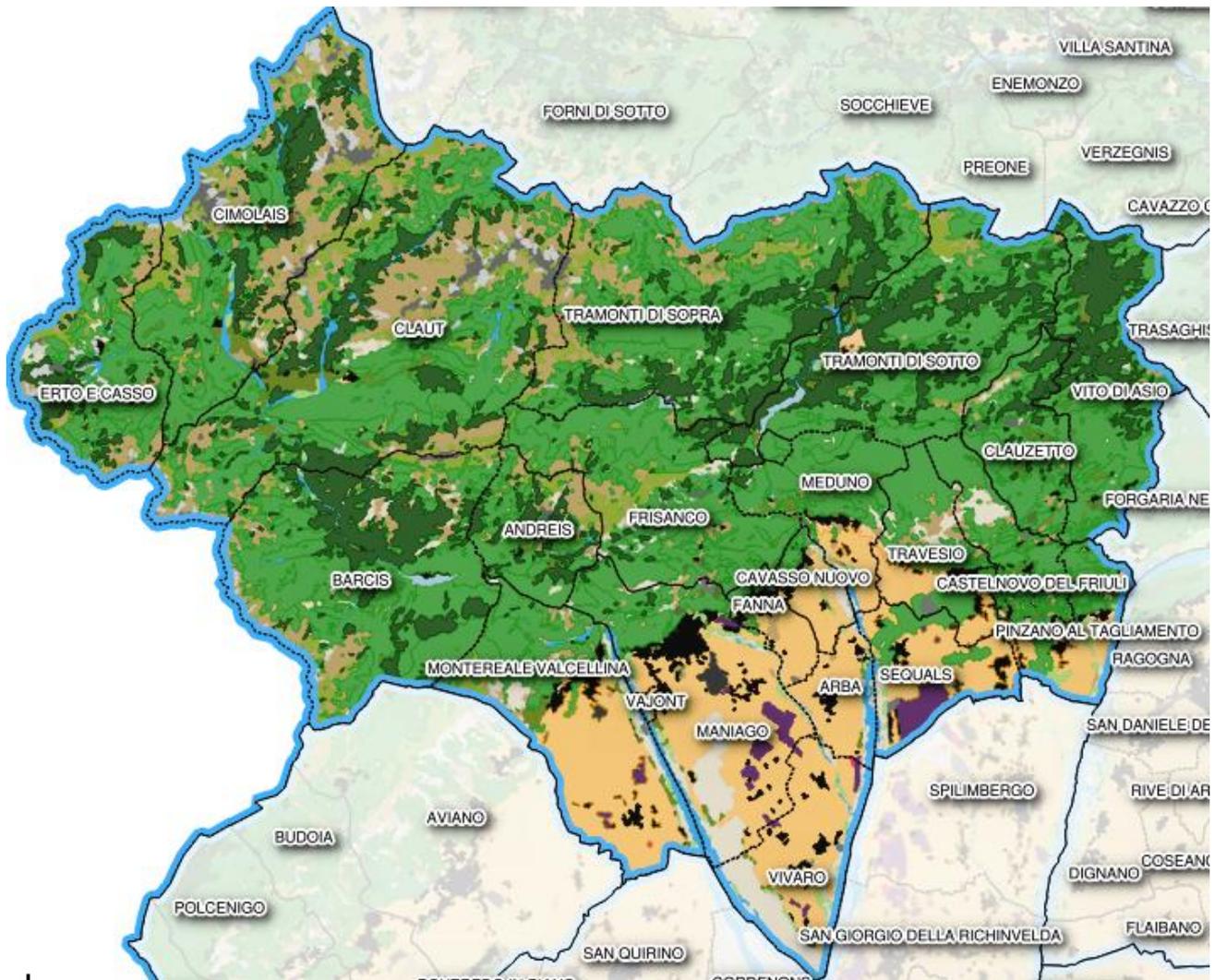
Tasso di turisticità [n/ab]

Misura del livello di "affollamento" turistico. Numero di presenze turistiche ogni 100 residenti

Fonte: Regione FVG - Risorsa: Webtur

Ambiente e territorio

➤ Uso del suolo



Appare evidente la predominanza delle superfici con destinazione boschiva su quelle coltivate (12,5%), per la maggior parte costituita da seminativi. Più limitata la presenza di frutteti e vigneti specializzati soprattutto nella zona di Vivaro Maniago Arba e Sequals. Le aree urbanizzate sono in gran parte costituite dai centri abitati con concentrazione delle aree

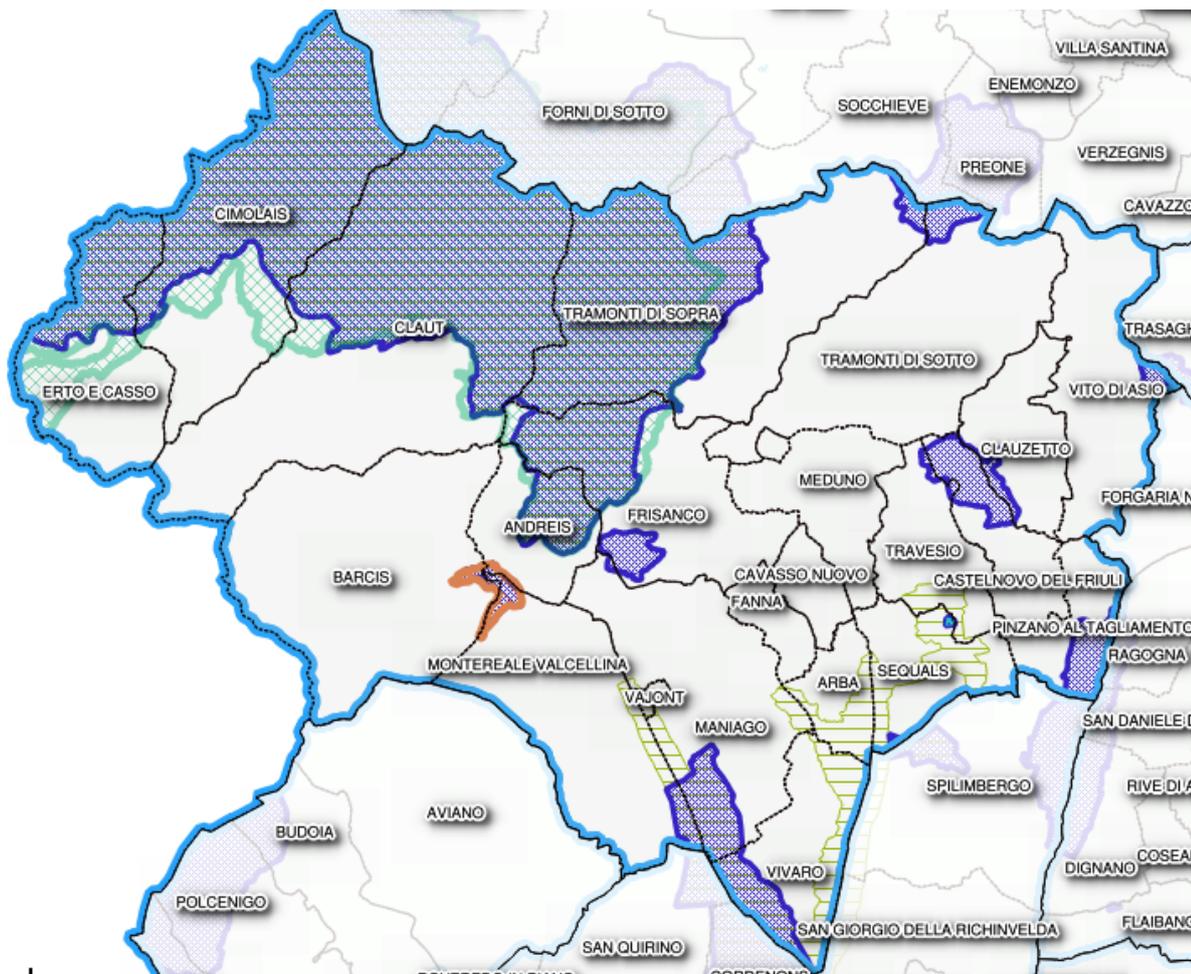
industriali/produitive in poche e limitate zone di cui l'area di Maniago e Montereale Valcellina sono le maggiori.

Superficie per categorie d'uso del suolo (Ha) – 2007

Comune	Acque	Boschi	Prati, pascoli, brughiere	Aree coltivate	Centri abitati e aree produttive	Parchi urbani	Cave	Rupi e ghiaioni	Paludi, torbiere	Totale
ANDREIS	12,35	1.917,03	616,29	-	14,37	-	-	128,04	-	2.688,08
ARBA	204,12	14,29	128,19	1.046,91	96,55	-	-	-	-	1.490,07
BARCIS	188,25	7.798,17	2.059,85	-	10,43	4,21	-	252,76	-	10.313,67
CASTELNOVO DEL FRIULI	0,52	1.651,23	444,98	55,00	92,93	-	14,63	-	-	2.259,28
CIMOLAIS	272,34	4.882,51	3.871,18	8,17	23,43	-	-	1.069,04	-	10.126,68
CLAUT	395,17	9.516,03	5.648,99	17,93	37,98	2,24	-	980,69	-	16.599,03
CLAUZETTO	3,50	2.395,93	259,60	22,46	39,19	-	5,97	67,54	-	2.794,18
ERTO E CASSO	76,56	3.265,61	1.470,64	-	18,80	-	-	381,68	-	5.213,28
FRISANCO	64,02	4.787,68	1.110,60	23,91	28,99	3,04	7,50	92,98	-	6.118,72
MANIAGO	246,09	1.356,70	1.118,64	3.500,46	635,23	10,08	19,33	20,26	-	6.906,79
MEDUNO	56,28	2.052,75	306,73	568,89	105,75	-	-	19,90	-	3.110,30
MONTEREALE VALCELLINA	301,30	1.735,37	1.087,22	3.246,04	382,33	1,58	9,20	24,40	-	6.787,43
PINZANO AL TAGLIA.TO	20,11	993,21	172,56	876,68	114,34	-	-	-	-	2.176,91
SEQUALS	89,79	442,83	176,46	1.842,35	200,34	-	20,33	-	9,78	2.781,88
TRAMONTI DI SOPRA	137,11	9.440,34	2.714,15	-	19,30	-	-	190,53	-	12.501,43
TRAMONTI DI SOTTO	205,77	7.538,13	589,84	103,72	25,26	7,48	0,46	43,35	-	8.514,01
TRAVESIO	-	1.374,69	476,96	794,78	183,33	1,82	47,88	-	-	2.879,46
VAJONT	23,97	11,20	22,03	37,50	63,73	-	-	-	-	158,42
VITO D'ASIO	30,33	5.021,11	229,98	23,03	68,25	-	-	18,08	-	5.390,77
VIVARO	201,17	84,41	1.176,13	2.145,83	138,67	-	6,78	-	-	3.752,98
Totale Uti	2.528,73	66.279,20	23.681,02	14.313,68	2.299,21	30,45	132,08	3.289,23	9,78	112.563,38
Totale Uti - P. di riordino	2.559,41	66.670,86	23.936,93	15.495,10	2.511,06	30,45	138,18	3.289,23	9,78	114.641,01

Fonte: Elaborazioni su dati Carta Natura - Regione Friuli Venezia Giulia, 2009

➤ **Aree a tutela ambientale**



Biotopi

Biotopi

Parchi Regionali

Parchi Regionali

Riserve Regionali

Riserve Regionali

Siti di importanza Comunitaria - Natura 2000

Siti di importanza Comunitaria - Natura 2000

Zone di Protezione Speciale Natura 2000

Zone di Protezione Speciale Natura 2000

Fonte: Irdat – Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Il territorio U.T.I. è inserito in un contesto di altissimo valore ambientale e paesaggistico (collocandosi tra 5 importanti valli (Val Cellina, Val Colvera, Val Meduna, Val Cosa e Val d’Arzino), posto tra la pianura Pordenonese e le Prealpi Carniche. Confina parzialmente con la regione Veneto e con la provincia di Udine. La superficie territoriale destinata a Parchi con valenza ambientale è pari a circa 30.000 Km², che corrisponde a quasi un terzo dell’intera superficie territoriale U.T.I. Importanti sono inoltre le aree SIC 32.000 Km² e ZPS 33.000Km², che includono anche aree esterne al Parco.

Superficie aree protette (Ha)*

Comune	BIOTOP	PARCHI REGIONALI	RISERVE REGIONALI	SIC	ZPS
ANDREIS		960,89	34,75	947,81	912,49
ARBA					663,66

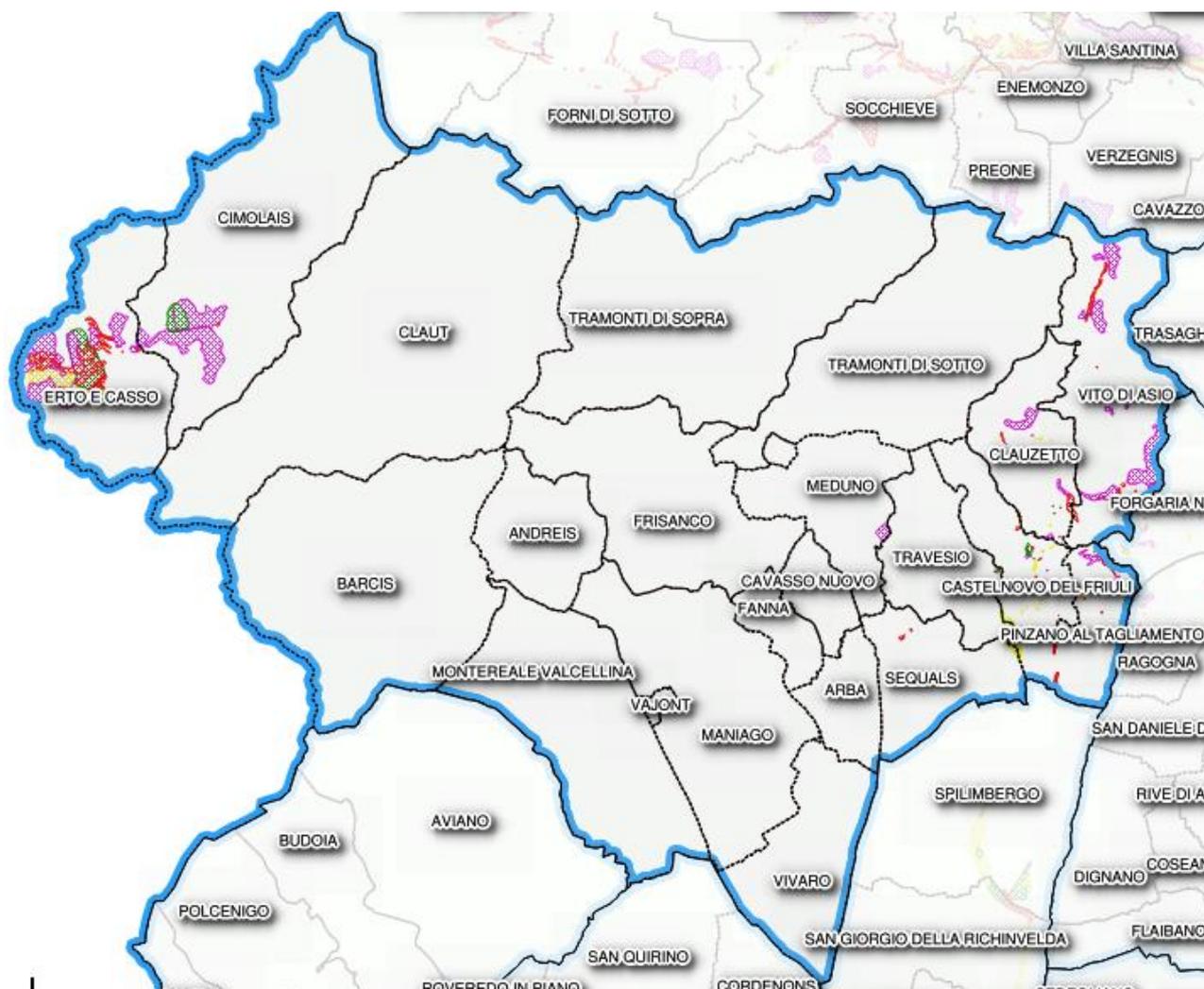
BARCIS			89,60	78,62	
CASTELNOVO DEL FRIULI				656,77	
CIMOLAIS		8.458,16		6.958,16	6.958,16
CLAUT		9.605,05		9.181,49	9.181,49
CLAUZETTO				149,88	
ERTO E CASSO		2.819,63		1.856,35	1.856,35
FRISANCO		2.381,68		2.255,23	1.875,63
MANIAGO				816,85	1.195,30
MONTEREALE VALCELLINA			176,65	397,98	495,23
PINZANO AL TAGLIAMENTO				610,76	
SEQUALS	12,01			40,01	1.043,79
TRAMONTI DI SOPRA		5.709,75		6.930,03	6.743,30
TRAMONTI DI SOTTO				311,90	
TRAVESIO				67,84	345,95
VAJONT					58,70
VITO D'ASIO				140,61	
VIVARO				770,93	1.908,51
Totale Uti	12,01	29.935,16	301,00	32.171,22	33.238,56
Totale Uti - P. di riordino	12,01	29.935,16	301,00	32.171,22	33.238,56

Fonte: Elaborazione su basedati Irdat – Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

* Alcune superfici rientrano in più tipologie di protezione

➤ Aree a rischio idrogeologico

Le aree del territorio a rischio idrogeologico sono concentrate nell'alta Val Cellina (Comuni di Cimolais e di Erto e Casso) e nell'alta Val d'Arzino (Comuni di Vito d'Asio e di Clauzetto).



Geologia - Elenco frane pericolose

- P1
- P2
- P3
- P4

Idrologia - Elenco aree pericolose

- P1
- P2
- P3
- P4

Aree a pericolosità geologica (Ha)

Comune	P1	P2	P3	P4	Totale complessivo
CASTELNOVO DEL FRIULI	0,41	3,29	3,36	2,57	9,62
CIMOLAIS	88,82		1,66	526,78	617,25
CLAUZETTO	0,92	2,87	18,62	75,41	97,82
ERTO E CASSO	269,74	133,52	224,99	464,80	1.093,05
MEDUNO				28,73	28,73
PINZANO AL TAGLIAMENTO	0,08	1,02	2,66	18,47	22,23
SEQUALS			3,99		3,99
TRAMONTI DI SOPRA				4,90	4,90
TRAMONTI DI SOTTO				4,05	4,05
TRAVESIO			1,21	2,68	3,89
VITO D'ASIO		0,02	20,77	453,37	474,17
Totale Uti	359,96	140,72	277,25	1.581,76	2.359,68
Totale Uti - P. di riordino	359,96	140,72	277,25	1.581,76	2.359,68

Fonte: Elaborazione su basedati Irdat – Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

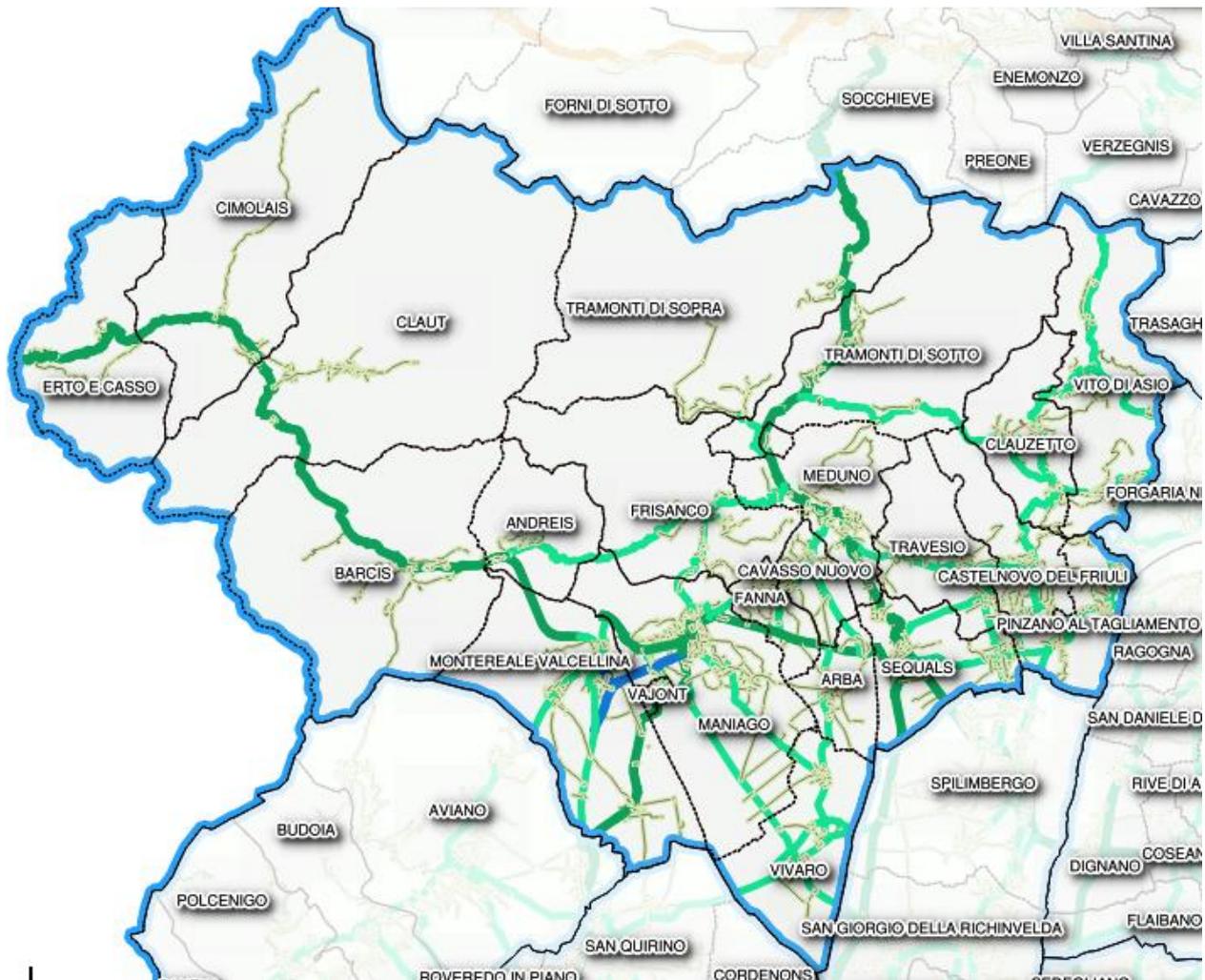
➤ **Aree a pericolosità idraulica**

Comune	FIUME	P1	P2	P3	Totale
CASTELNOVO DEL FRIULI	20,12	9,43	13,33	0,51	43,39
CLAUZETTO	14,15			2,00	16,15
MEDUNO	0,62				0,62
PINZANO AL TAGLIAMENTO	729,09		21,72	18,93	769,74
SEQUALS	21,58		12,17		33,75
TRAMONTI DI	13,53	0,74			14,27
TRAVESIO	21,65	5,47	2,45	8,06	37,63
VITO D'ASIO	75,32	8,41	3,93	17,06	104,73
Totale Uti	896,07	24,05	53,60	46,56	1.020,28
Totale Uti - P. di riordino	896,07	24,05	53,60	46,56	1.020,28

Fonte: Elaborazione su basedati Irdat – Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

➤ **Rete stradale**

Il territorio non è interessato dal passaggio di autostrade. La rete di strade comunali ha una estensione di 650 Km. Il territorio a nord dell'U.T.I. è caratterizzato prevalentemente da tre vallate, lungo le quali si svolgono i tracciati delle S.R 251 per la Valcellina, SS 552 per la Val Tramontina, S.P.1 per la Val di San Francesco. Per il collegamento con la pianura pordenonese, è importante l'asse Sequals – Cimpello, con la SR 117 per il collegamento ai siti industriali di Sequals e Travesio, Arba e Meduno, Maniago e Montereale. Rilevante la SR 464 Maniago – Sequals ai fini del collegamento est ovest.



Fonte: SimFVG

Lunghezza della rete strade per categoria (km)

Comune	COMUNALE	NUOVA STRADA ANAS	PROVINCIALE	REGIONALE	Totale
ANDREIS	9,45		6,86	2,51	18,82
ARBA	21,04		6,13	2,31	29,48
BARCIS	31,29			11,40	42,68
CASTELNOVO DEL FRIULI	31,62		7,70		39,32
CIMOLAIS	24,39			7,28	31,67
CLAUD	22,89			6,00	28,90
CLAUZETTO	27,29		18,38		45,66
ERTO E CASSO	19,59			6,96	26,54
FRISANCO	31,89		13,37		45,26
MANIAGO	102,70	3,49	22,34	13,23	141,77
MEDUNO	36,05		6,65	9,65	52,35
MONTEREALE VALCELLINA	64,47	4,53	16,04	10,23	95,28
PINZANO AL TAGLIAMENTO	32,23		12,32		44,55
SEQUALS	35,81		10,52	12,81	59,14

TRAMONTI DI SOPRA	32,09		0,12	14,00	46,21
TRAMONTI DI SOTTO	20,20		12,31	8,15	40,67
TRAVESIO	29,96		10,18		40,14
VAJONT	16,52		1,12	0,01	17,65
VITO D'ASIO	43,86		28,51		72,38
VIVARO	20,52		23,62		44,14
Totale Uti	653,87	8,03	196,17	104,54	962,61
Totale Uti - P. di riordino	702,73	8,03	206,02	107,12	1.023,89

Fonte: SimFVG

➤ Rifiuti solidi urbani

La produzione annua di rifiuti solidi urbani dei comuni aderenti all'U.T.I. è pari a circa 14.000 tonnellate, oltre 505 kg pro-capite, mentre la percentuale di raccolta differenziata è superiore alla media regionale, come si evince dall'apposito grafico riportato nella pagina seguente; infatti, nel 2014 è stata sfiorata la percentuale del 75%, contro il quasi 65% della media regionale. La quota di rifiuti raccolti in maniera differenziata è aumentata di 47 punti nel decennio 2005-2014 con una impennata nel biennio 2008/2010, mantenendo una tendenziale crescita fino al 2013. Dal 2013 al 2014, c'è stata una leggera flessione.

Rifiuti solidi urbani prodotti pro capite, totali e percentuale di raccolta differenziata – 2014

	Rifiuti Urbani pro capite	Totale Rifiuti Urbani (RU = RI + RD)	Percentuale di rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata (rispetto a RU) - RD%
	[2014]	[2014]	[2014]
Andreis	507,99	135.126	74,74
Arba	394,20	515.215	78,81
Barcis	763,95	193.279	64,48
Castelnovo del Friuli	379,54	343.107	56,45
Cimolais	456,92	184.594	62,89
Claut	511,65	493.740	53,23
Clauzetto	554,03	211.085	52,66
Erto e Casso	455,85	175.501	58,69
Frisanico	376,73	233.574	65,01
Maniago	531,25	6.268.749	77,72
Meduno	222,26	352.945	69,17
Montereale Valcellina	300,45	1.338.493	76,53
Pinzano al Tagliamento	402,38	623.283	72,38
Sequals	356,78	791.687	71,96
Tramonti di Sopra	469,16	158.106	57,44
Tramonti di Sotto	425,24	173.499	60,19
Travesio	247,72	443.913	73,26
Vajont	340,91	594.555	81,66
Vito d'Asio	394,41	306.063	46,07
Vivaro	410,65	568.346	80,28
O - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	420,58	14.104.861	73,27
O (Piano) - Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane	421,54	15.473.192	73,91

	Rifiuti Urbani pro capite	Totale Rifiuti Urbani (RU = RI + RD)	Percentuale di rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata (rispetto a RU) - RD%
	[2014]	[2014]	[2014]
Regione FVG	464,65	570.176.807	62,95

Rifiuti Urbani pro capite [Kg/ab]

Indica la produzione procapite annua di rifiuti urbani (riciclabile e non riciclabile) nel territorio di riferimento

Totale Rifiuti Urbani (RU = RI + RD) [Kg]

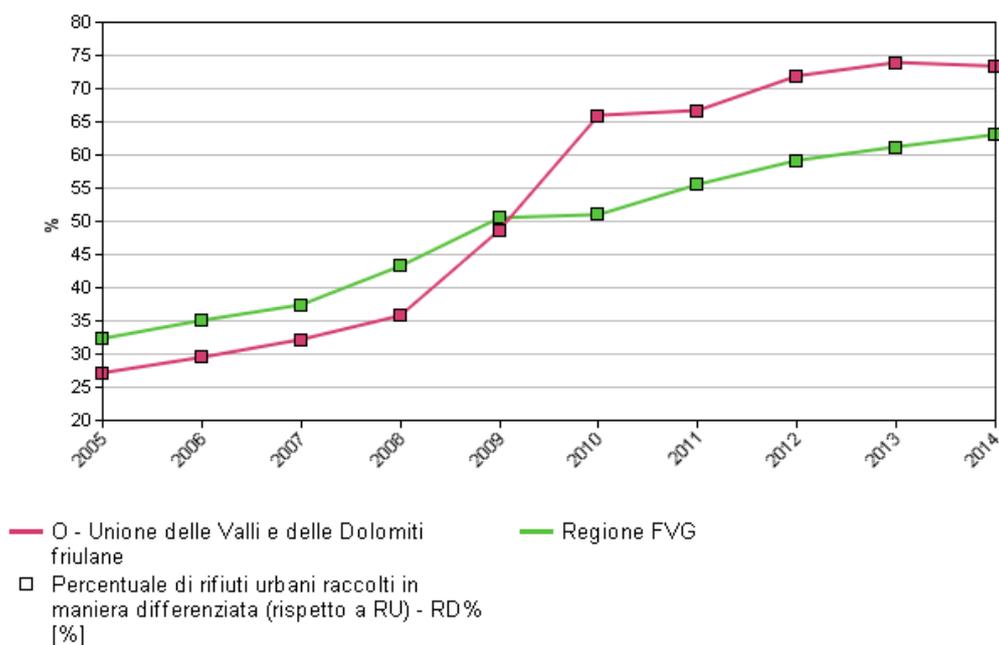
Indica la quantità complessiva (espressa in chilogrammi) di rifiuti prodotti in un anno

Percentuale di rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata (rispetto a RU) - RD% [%]

Indica la percentuale annua di raccolta differenziata nel territorio di riferimento

Fonte: Regione FVG - Risorsa: DM SIRR

Percentuale di rifiuti raccolti in maniera differenziata - 2005-2014



2.3 I servizi erogati

2.3.1 01 - Informatica

A seguito della riforma introdotta dalla L.R. 26/2014 l'ICT ricoprirà un ruolo fondamentale nel progetto di organizzazione in ambito intercomunale delle funzioni e dei servizi che potranno essere sviluppati e gestiti per via telematica favorendo il loro efficientamento in termini di costi e di fruibilità da parte degli uffici e dei cittadini.

[cit.] Art. 23 c. 3: I Comuni svolgono in forma associata, con le modalità di cui all'articolo 26, le attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi di cui al comma 1 e condividono, a tale fine, gli apparati tecnici e informatici, le reti, le banche dati ed i programmi informatici a loro disposizione.

Il tema della diffusione dei servizi per via telematica per un territorio come quello definito dalla UTI delle Valli e Dolomiti Friulane è centrale se considerata la vastità e la particolare conformazione del territorio esteso prevalentemente su aree montane e pedemontane dove i collegamenti fisici tra i vari comuni possono costituire degli ostacoli sostanziali al confronto e alla circolazione di mezzi e persone.

È per questo motivo che un progetto organico di sviluppo ed utilizzo delle tecnologie informatiche è di fondamentale importanza per permettere una sempre maggiore circolazione delle informazioni e non delle persone.

Due i macro-obiettivi di un progetto di riorganizzazione dei sistemi ICT a livello di UTI; da un lato la riorganizzazione dei processi interni e di cooperazione tra i Comuni uniti, dall'altro lo sviluppo di servizi innovativi per i cittadini che dovranno percepire la nuova organizzazione con una maggiore disponibilità dei servizi e non come una carenza dovuta alla delocalizzazione degli stessi.

Già adesso molti di noi utilizza abitualmente strumenti informatici per dialogare con varie istituzioni centrali, oppure con banche o soggetti commerciali; questo modello organizzativo e gestionale deve essere trasportato anche nell'ambito dei servizi al cittadino specialmente in realtà complesse come quella di nostro diretto interesse.

> Ambiti di analisi

Gli ambiti di azione su cui viene definito il progetto di servizi ICT nell'UTI sono i seguenti:

- a. Le Infrastrutture di rete e i sistemi informatici utilizzati
- b. L'analisi dello stato dei dati ed il loro consolidamento
- c. I servizi informativi erogati (interni ed esterni)
- d. La comunicazione elettronica

a. Le Infrastrutture e i sistemi informatici utilizzati

L'esperienza dell'associazione intercomunale ha permesso un discreto livello di conoscenza del dettaglio delle infrastrutture informatiche e di connettività presenti nei vari comuni dell'UTI. Partendo da questo è in corso un'operazione di integrazione delle informazioni dei sistemi presenti sui comuni che non provengono dalla vecchia associazione. E' stato acquisito l'intero parco dei sistemi ex CMFO e su questo sarà possibile iniziare ad erogare servizi centralizzati per gli enti, la consistenza è discreta ma solamente tra qualche mese sarà effettivamente disponibile per i servizi UTI.

Nella sezione obiettivi saranno dettagliate le operazioni previste nel breve-medio periodo

b. L'analisi dello stato dei dati ed il loro consolidamento

I Comuni già stanno appoggiando sul data-centre di Insiel alcuni servizi che vengono erogati in modalità cloud. Lo sviluppo dell'asset rete e la sua progressiva diffusione deve andare di pari passo con il potenziamento dei centri di calcolo, organizzati in più data-centre consolidati e non delocalizzati in ogni piccolo comune. Già sono noti i benefici che le tecnologie DataCentre hanno introdotto nei processi produttivi sia in ambito pubblico che privato.

Presso i Comuni sono però presenti ancora molti dati salvati su dispositivi locali (NAS o server dedicati) oppure direttamente sui pc degli utenti. Questa situazione impone delle scelte operative che riguarderanno il consolidamento dei dati e la loro protezione, anche in relazione al notevole aumento di attacchi informatici con sistemi cryptoloker.

c. I servizi informativi

Per servizi informativi in questo contesto sono da intendersi l'insieme delle procedure automatiche degli operatori (applicazioni di back-end) e al servizio del cittadino (applicazioni di front-end).

Grossa parte delle applicazioni di back-end rientra nel novero dei servizi a repertorio regionale che vengono erogati da INSIEL S.P.A. Abbiamo una mappatura completa dei servizi e della situazione d'utilizzo degli Enti.

Per quanto riguarda i servizi al cittadino questi vengono erogati essenzialmente attraverso i portali istituzionali ed attualmente si limitano a servizi d'informazione passiva, senza un sufficiente grado di interattività.

d. La comunicazione elettronica

Per comunicazione elettronica s'intende la diffusione di informazioni voce e video tra amministratori, operatori e tecnici della P.A., tra cittadini ed istituzioni ma anche tra sistemi automatici e di rilevamento. Obiettivo di un sistema ICT a livello di UTI in ambito di comunicazione elettronica è quello di rendere le comunicazioni tra soggetti molto più efficienti ed a costi operativi sempre più bassi grazie ad un utilizzo massivo delle reti ad alta capacità. Gli ambiti d'intervento dovrebbero riguardare:

1. i sistemi di VIDEO-DATA-CONFERENCE
2. i sistemi telefonici su reti IP (VoIP)
3. la VIDEOSORVEGLIANZA

Tutti e tre questi servizi necessitano di quanto descritto riguardo alla connettività ai datacentre ed ai servizi informativi. Una delle prime e più impellenti necessità di un UTI territorialmente vasta e articolata è la normalizzazione del sistema telefonia integrata. Grazie alla convergenza di progettazioni regionali attualmente in corso sarà possibile veicolare sulle reti anche i servizi di telefonia, attraverso la realizzazione di piattaforme telefoniche su Ip in tecnologia VoIP.

2.3.2 02 - Statistica

In ordine alla costituzione del nuovo ente territoriale, sarà necessario istituire ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 1989, N. 322 l'ufficio statistica dell'UTI. Gli uffici di statistica del Sistema statistico nazionale, oltre agli alti compiti attribuiti alla normativa che li riguarda:

a) promuovono e realizzano la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione di appartenenza, nell'ambito del programma statistico nazionale;

b) forniscono al Sistema statistico nazionale i dati informativi previsti dal programma statistico nazionale relativi all'amministrazione di appartenenza, anche in forma individuale ma non nominativa ai fini della successiva elaborazione statistica;

c) collaborano con le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal programma statistico nazionale;

d) contribuiscono alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi.

Alla luce delle disposizioni legislative vigenti sarà compito del settore strategico statistico dell'UTI fornire il necessario supporto operativo affinché i vari comuni possano adempiere ai propri obblighi di legge, in più integrare con propri dati gli indicatori richiesti dal programma nazionale. Sarà necessaria una fase di analisi per la definizione delle informazioni che dovranno essere raccolte e la loro integrazione a livello regionale e nazionale così da poter integrare e rendere operativa la struttura. Il servizio si avvarrà in prima istanza degli strumenti messi a disposizione dalla Regione attraverso i settori e i servizi coinvolti nell'analisi degli indicatori statistici, adoperandosi affinché i propri servizi e sistemi di collezionamento vengano integrati a con i sistemi ISTAT nazionali

2.3.3 03 - Catasto

L'obiettivo prioritario che si pone la funzione catasto è quella di dare continuità ai rapporti e alla sottoscrizione di convenzioni con l'agenzia del territorio al fine di mantenere l'apertura di almeno uno sportello servizi visure e certificazioni catastali.

Tale attività verrà nel corso del triennio del coordinamento per tutti i comuni facenti parte dell'UTI delle operazioni di verifica, controllo istruttoria, aggiornamenti e rilievo in natura relativi a terreni di proprietà comunale e accatastamento al catasto urbano di nuovi fabbricati.

2.3.4 04 - Elaborazione progetti europei

Nel corso del 2015, attraverso un percorso formativo che ha visto impegnati una decina di funzionari dei vari Comuni, sono state acquisite competenze proprie della funzione che sono state successivamente sviluppate nel 2016 mettendo in atto l'intero processo di programmazione e progettazione attraverso la presentazione di un progetto Interreg Italia-Slovenia sul tema del turismo sportivo.

Al momento la funzione è dotata di una sola risorsa umana nel ruolo di PO con il compito strutturare l'ufficio e di pianificarne le attività.

2.3.5 05 - Polizia locale

Il Corpo di Polizia Locale si inserisce tra le funzioni dell'UTI dopo una esperienza triennale di funzionamento in associazione tra 15 Comuni. Dopo un periodo di assestamento organizzativo e allineamento operativo, il Corpo sconta una carenza di personale in divisa che con l'apporto dei 5 comuni approdati in UTI non migliora.

Nell'arco del 2016 è stata effettuata una rilevazione sistematica del fabbisogno dei servizi di polizia locale attraverso un questionario/intervista strutturato con ciascuna delle 20 amministrazioni rientranti nell'UTI.

Attualmente la dotazione ammonta a 9 agenti più il comandante. Calcolando un 30% in meno di impiego per malattie, ferie, permessi il personale ordinariamente impiegabile è di 7 unità

Il Comando di Polizia Locale è dotato di una sala operativa di videosorveglianza che centralizza le videocamere ad oggi di 15 Comuni ed entro la fine del 2016 il resto dei Comuni dell'UTI.

E' ormai necessario un rinnovamento della dotazione impiantistico/informatica così come una logistica capace di risolvere la carenza di spazi.

2.3.6 06 - Attività produttive compreso lo SUAP

La Funzione allo stato attuale è dotata di 1 PO e 2 dipendenti. E' attiva fin dalla costituzione della prima associazione intercomunale nel 2007 a 5 Comuni. Con l'avvio dell'UTI e la conseguente operatività per 20 Enti si rende necessario l'implementazione dell'organico anche la fine di soddisfare sia le esigenze ordinarie, sia gli sviluppi di un servizio capace di incontrare le aspettative delle imprese.

Allo stato attuale si ravvisa una parziale omogeneità di procedure tra i vari Comuni. Non tutti i Comuni, infatti, utilizzano il portale telematico. La funzione per essere pienamente efficiente richiede la dotazione di scrivanie virtuali del portale telematico in ciascun sub-ambito dell'UTI da utilizzare per agevolare l'utenza.

Sarà necessario, nel corso della progressiva implementazione delle funzioni dell'UTI, che si provveda ad una revisione delle attività proprie del SUAP in rapporto a quelle di altre Funzioni/uffici con cui si relaziona.

Per quanto riguarda le procedure inerenti le manifestazioni temporanee si evidenzia una disomogeneità procedurale per la quale è necessario un maggior coordinamento.

2.3.7 07 - Gestione dei tributi

La funzione della Gestione dei tributi presenta la seguente situazione di fatto:

Per la gestione ordinaria dei tributi maggiori (IMU TASI TARI) ci sono:

- 13 Comuni che hanno affidato l'intera gestione della materia a Leader Consulting, (*): [Andreis](#), Arba, Barcis, [Cimolais](#), [Claut](#), [Erto e Casso](#), [Frisanco](#), [Meduno](#), [Tramonti di Sopra](#), [Tramonti di Sotto](#), [Vajont](#), [Vito d'Asio](#), [Vivaro](#). (+ 2 Fanna e Cavasso Nuovo attualmente non aderenti UTI).
- 6 comuni hanno dipendenti dedicati ed utilizzano Leader Consulting quale supporto per attività strumentali (stampa e spedizione bollette):
Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Maniago, Montereale Valcellina, Sequals, Travesio.
- 1 comune fa tutto in proprio: Pinzano al Tagliamento.

Per la gestione dei tributi minori (TOSAP – Pubblicità Pubbliche affissioni) la maggioranza dei comuni ha esternalizzato in toto la riscossione, mentre Castelnovo, Clauzetto Travesio la gestiscono in proprio. Nulla è gestito da Leader Consulting.

Per quanto riguarda la spedizione conteggi/bollette - F24 ai contribuenti, attualmente 19 comuni su 20 si appoggiano a Leader Consulting. Fa eccezione Pinzano al Tagliamento.

In ordine alla *riscossione coattiva delle entrate tributarie* la situazione è la seguente:

- È gestita "In proprio" dai comuni di Castelnovo del Friuli, Clauzetto e Travesio con l'utilizzo dell'appoggio strumentale di RiscoCoattivo di Poste Tributi.
- La stessa convenzione (Poste Tributi) è attivata anche in altri comuni (Meduno, Maniago, Sequals) ma di fatto non utilizzata a pieno.

- I restanti Comuni utilizzano lo strumento del ruolo con concessionario per lo più Equitalia / Duomo / altro.

Per la *riscossione coattiva* delle entrate EXTRA-tributarie, mensa, multe, affitti, ecc non c'è un ufficio unico (come potrebbe essere auspicabile) e perciò ogni servizio gestisce le proprie.

Riguardo, poi, alla gestione del *contenzioso*, premesso che la conflittualità è comunque bassa, ciascun Comune provvede per sé stesso. Auspicabile una unica unità specializzata con l'ausilio di strumenti di supporto a basso costo e ad alta professionalità (associazione ad ANUTEL - Salvagente Tributario).

Il personale attualmente impiegato vede forti difformità tra i Comuni: nei 13 Comuni che hanno esternalizzato gran parte dei servizi non ci sono più dipendenti con competenze specializzate; nei restanti 7 comuni ci sono dipendenti dedicati parzialmente alla materia.

La gestione delle risorse finanziarie (capitoli bilancio) e la predisposizione atti è gestita dai singoli comuni, per lo più attraverso gli addetti al servizio finanziario. Ad esclusione dei comuni di Castelnovo, Clauzetto, Travesio, Pinzano, Meduno, Frisanco, Tramonti Sopra e Sotto.

La nomina del Responsabile del TRIBUTO è stata predisposta per tutti i comuni la proposta di delibera di G.M. che individui il (nuovo) responsabile. La nomina risulta essere necessaria per i comuni scoperti e facoltativa (in questo periodo di avvio) e lasciata a scelta discrezionale per quelli che hanno nominato un responsabile all'interno dell'ente

() Nota: **Leader Consulting**: società a proprietà delle U.T.I. (pubblica) al 64,99%.*

Nata come "Centro Servizi" della (ex) Comunità Montana (che ne era proprietaria al 65%) appositamente per dare supporto strumentale agli uffici tributi dei comuni. Come "centro servizi" è stata accreditata dalla regione che ha concesso il collegamento alla RUPAR (rete intranet regionale), quindi all'accesso alle banche dati comunali integrate ASCOT (Tributi-Catasto-Anagrafe) di fatto altrimenti precluse ai privati.

2.3.8 08 - Gestione del personale

Allo stato attuale operano 1 PO a cui si affiancano 5 addetti impiegati in questo modo: 2,5 persone dedicate alle operazioni di parte economica (buste paga) e 2,5 persone dedicate a seguire la parte giuridica. I servizi di Gestione del Personale vengono gestiti già da tempo per 20 Comuni (circa 500 cedolini al mese).

Ai sensi dello Statuto dell'UTI, nelle more dell'adozione dei regolamenti in materia, vengono applicate le norme regolamentari del Comune di Maniago in qualità di ente più popoloso.

E' stato avviato, anche grazie all'impiego di 1 LSU, l'informatizzazione dei fascicoli cartacei del personale. Tale operazione permetterebbe una migliore e più efficace gestione dei vari procedimenti. Si sta procedendo, inoltre, alla raccolta di tutti i dati custoditi presso i vari enti per addivenire ad una pianificazione della gestione del personale funzionale all'UTI e ai Comuni componenti.

Si segnalano le numerose richieste di avvio di procedimenti di selezione per mobilità richieste dai vari enti per coprire i posti che si rendono vacanti per effetto di cessazioni volontarie.

In questa fase, il carico di lavoro attuale necessario a rendere l'ufficio del personale più efficiente ed efficace richiederebbe un'ulteriore unità a disposizione.

2.3.9 09 - Pianificazione di protezione civile

Per tale funzione l'U.T.I delle Valli e delle Dolomiti Friulane vuole porsi l'obiettivo di rappresentare un punto di congiunzione tra il C.O.R. di Palmanova e i comuni che include al suo interno.

Pur restando inalterata la responsabilità dei sindaci in materia di Protezione Civile nei rispettivi Comuni, il coordinamento attraverso l'UTI può risultare utile principalmente perché:

1. L'UTI potrebbe partecipare (come facevano le Province ai sensi dell'art.8 della L.R. 64/86) allo svolgimento delle attività e dei compiti regionali di protezione civile attraverso l'approntamento di piani e programmi di area vasta e l'organizzazione e la gestione di attività intese a formare nella popolazione la consapevolezza della protezione civile ed un'ideale conoscenza dei problemi connessi.
2. Potrebbe favorire la collaborazione tra i diversi distretti presenti al suo interno e favorire la collaborazione con le UTI limitrofe (alcuni distretti comprendono territori a cavallo tra due diverse UTI), al fine di conoscere a fondo piani di emergenza, attrezzature e professionalità immediatamente disponibili sul territorio, così da non trovarsi impreparata nell'affrontare eventuali crisi;
3. Promuovere esercitazioni congiunte tra tutti i comuni che governa in modo da favorire la reciproca conoscenza dei volontari e mezzi disponibili;
4. Prevedere un'esercitazione annuale itinerante che comprenda la partecipazione della popolazione per favorire la conoscenza dei piani di emergenza;
5. Promuovere la "cultura della protezione civile" attraverso incontri, seminari, convegni "ad hoc" aperti a tutti.

L'obiettivo cardine è quello di avere la perfetta conoscenza del territorio, dei mezzi, delle risorse umane disponibili e di raggiungere la miglior sintonia possibile di lavoro di squadra in caso di emergenza, sia dal punto di vista logistico-operativo che amministrativo e di comunicazione tra i vari enti coinvolti nel rispetto delle gerarchie dell'organigramma regionale.

2.3.10 10 - Gestione dei servizi contabili, finanziari e controllo di gestione

La funzione attualmente è presidiata da una PO e due dipendenti. E' stato approvato il primo bilancio dell'UTI e due variazioni di bilancio permettendo l'operatività delle funzioni in capo all'UTI. E' in corso un percorso di formazione per il personale facente parte dell'ufficio ragioneria al fine di armonizzare e omogeneizzare le procedure anche dal punto di vista informatico. E' necessario definire un sistema di programmazione e pianificazione delle attività dell'UTI definendo sia gli obiettivi strategici (di lungo periodo) sia gli immediati (di breve periodo), risulta pertanto fondamentale attuare il controllo di gestione sia dal punto di vista economico che finanziario.

2.3.11 11 - Servizi socio assistenziali

La funzione del Servizio Sociale dei Comuni è gestita ormai da decenni in forma associata all'interno degli Ambiti Distrettuali che vedono la coincidenza del territorio con il Distretto Socio-Sanitario per complessivi 24 Comuni. La nuova realtà dell'UTI delle Valli e Dolomiti Friulane, che vede attualmente aderire 20 Comuni, contempla per il Servizio Sociale una competenza su 22 Comuni (UTI potenziale definita dalla Regione) in quanto erogatore di "servizi essenziali" che vanno garantiti obbligatoriamente alla totalità della popolazione del territorio UTI.

Attualmente il Servizio, ai sensi dell'art.17 della L.R.6/2006, prevede la seguente organizzazione:

presenza di una responsabile - PO, di un Ufficio di Direzione e Programmazione (costituito dal responsabile e da 5 coordinatori di area a part-time: anziani, adulti, disabili, minori e amministrativa), n.18 posti di assistenti sociali (di cui n.13 operatori POA, n.2 posti vacanti per avvenuta mobilità di cui 1 sostituito con assunzione a tempo determinato e n.3 operatori esternalizzati), n.5 istruttori amministrativi e n.6 assistenti domiciliari, cui si aggiungono n.2 psicologhe in convenzione.

All'interno della L.26/2014, gli articoli dal 62 al 68 riprendono e confermano l'attuale organizzazione del Servizio. La modifica dell'assetto territoriale dell'UTI, che vede i Comuni di Spilimbergo e San Giorgio della Richinvelda contemplati nell'Unione Territoriale del Tagliamento, incide però sulla dotazione organica UTI in quanto comporterebbe la perdita di n.4 assistenti sociali di cui 2 con funzione di coordinamento, n.2 istruttori amministrativi e n.1 assistente domiciliare, richiedendo pertanto una riorganizzazione delle funzioni (nomina nuovi coordinatori attingendo nell'organico attuale) e la ridefinizione della dotazione organica e del fabbisogno di personale.

In ogni Comune viene garantita attualmente la presenza almeno settimanale dell'assistente sociale per l'attività di segretariato sociale mentre il lavoro professionale di presa in carico delle situazioni viene sviluppato presso la sede centrale o presso le opportune sedi, anche in collaborazione con le strutture socio-sanitarie. Pur rimanendo a carico dei Comuni alcune funzioni non delegate (rette per residenzialità anziani e adulti, contributi nazionali e regionali, ...), l'assistente sociale e, per alcuni aspetti, il personale amministrativo curano la procedura per il riconoscimento del beneficio e l'ottenimento dei finanziamenti mentre le attività contabili rimangono in capo ai singoli Comuni.

Oltre alle funzioni istituzionali o delegate dalle varie leggi regionali e nazionali, si ricorda che l'Ambito Distrettuale ha sviluppato una forte attività progettuale di prevenzione per le varie aree.

2.3.12 12 - Fabbisogni della CUC

La funzione dell'UTI Valli e Dolomiti Friulane non concerne esclusivamente la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti la centrale unica di committenza regionale, ma anche l'espletamento delle procedure di gara di lavori, beni e servizi.

La funzione è presidiata da 1 PO (a metà tempo) che coordina l'attività di 2 persone (entrambe impiegate al 50%) e 1 LSU. Per i volumi di impegno la funzione è sotto organico.

Il servizio era già attivo con l'associazione intercomunale (15 Comuni) e dallo 01/07/2016 svolge il servizio per i 20 Comuni dell'UTI. Da gennaio ad oggi, tra sviluppate e in sviluppo, l'ufficio ha in carico 32 procedure di gara.

La carenza di personale influisce sulle tempistiche dell'espletamento delle procedure di gara e sulla possibilità di un migliore coordinamento con i 20 Comuni.

E' stato raccolto e inviato in Regione il fabbisogno di beni e servizi come previsto per legge entro la scadenza fissata.

2.3.13 13 - Procedure autorizzatorie in materia di energie

I Comuni attualmente svolgono in modo sporadico e singolarmente le attività in materia di telefonia mobile.

Altre pratiche autorizzatorie non vengono svolte.

2.4 Analisi SWOT

• Sviluppo artigianale e industriale

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none">- Cospicuo numero di aziende in espansione- Importante presenza di aziende del settore agroalimentare e dell'imbottigliamento delle acque oligominerali da fonti montane- Presenza del Consorzio Industriale NIP anche per il rafforzamento delle relazioni tra aziende e territorio- Presenza del Distretto del Coltello/Metallo rilanciato dall'innovazione di prodotto: specializzazione nelle fasi di lavorazione- Presenza della fibra ottica su una parte del territorio- Presenza di imprese artigiane del mosaico e del legno (vocazioni storiche)- Significativi insediamenti industriali a Maniago, Montereale, Meduno, Cimolais, Vito d'Asio, Sequals, Arba	<ul style="list-style-type: none">- Forte campanilismo che determina la fatica nella formazione di reti di impresa- Impatto ambientale potenziale gravoso consistente numero aziende A.I.A.- Mancanza della tutela "Made in Italy"- Mancanza di una cultura manageriale- Mancata copertura di tutto il territorio UTI con la fibra ottica- Preponderanza di aziende "energivore" (costi energia rilevanti)- Presenza di realtà economiche molto piccole e precarie con ricambio generazionale problematico- Territorio UTI con viabilità critica per la mobilità delle merci (specialmente nelle Valli) e sospensione della linea ferroviaria
OPPORTUNITÀ	MINACCE / RISCHI
<ul style="list-style-type: none">- Diffusione del commercio elettronico: commercializzazione globale- Disponibilità di capannoni privati inutilizzati attraverso concertazione con Regione e Mediocredito FVG- Potenzialità di miglioramento dell'efficienza energetica (progetto UNIUD su teleriscaldamento al NIP)- Sviluppo del design/prototipazione attraverso il FabLab	<ul style="list-style-type: none">- Concorrenza sleale (imitazione prodotti)- Consorzio Industriale NIP: rischio di perdere un patrimonio consolidato- Crescita dei costi energetici- Vicinanza Paesi a basso costo del lavoro e tassazione favorevole

• **Sviluppo delle competenze, cultura e socializzazione**

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none">- Attivismo delle associazioni di cultura locale- Disponibilità di biblioteche sul territorio- Ecomuseo LIS AGANIS- Forte identità linguistica- Presenza del GAL con Montagna Leader- Presenza del Liceo e dell'Istituto professionale di Stato- Presenza dell'Università della Terza Età- Rete di pro-loco	<ul style="list-style-type: none">- Ampiezza del territorio- Disagi per raggiungere le scuole da parte dei ragazzi e dei giovani delle Valli- Disomogeneità e scarso sviluppo di politiche giovanili sul territorio- Frammentazione delle attività socio-culturali- Maggiori costi di trasporto per le famiglie e Comuni (scuolabus - pullman)- Scarsa consapevolezza delle peculiarità culturali e dei valori del territorio- Sistema bibliotecario non omogeneo- Tre identità territoriali (Valcellina, Val Meduna, Val d'Arzino/Val Cosa)
OPPORTUNITÀ	MINACCE / RISCHI
<ul style="list-style-type: none">- Attivazione di un indirizzo turistico presso l'I.I.S Tagliamento (Spilimbergo)- Disponibilità strutturata alla partecipazione ai bandi europei- Possibilità con la fibra di attivare progetti "Scuola 2.0"- Possibilità di ottimizzare le risorse	<ul style="list-style-type: none">- Difficoltà di ricambio generazionale nell'associazionismo- Nuove normative di settore- Possibile perdita di buone pratiche nella gestione bibliotecaria (due gestioni diverse e risorse scarse per fondere i cataloghi)

• **Sviluppo delle politiche sociali e welfare**

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none">- Affidabilità e qualità dei servizi sociali erogati dall'Ambito- Basso livello di tensione sociale- Buona dotazione di Case di riposo per non autosufficienti- Buone prassi di collaborazione con i Servizi per il Lavoro sulla base delle linee guida provinciali- Partecipazione al processo di costituzione del Consorzio delle piccole realtà produttive del territorio dell'UTI- Presenza di una rete di associazioni e organizzazioni di volontariato	<ul style="list-style-type: none">- Alto tasso di invecchiamento della popolazione e forte denatalità- Assenza di un servizio sanitario per adulti disabili- Aumento delle dipendenze (gioco, alcool, sostanze)- Carenza di alloggi di edilizia convenzionata e sovvenzionata- Crescita del disagio giovanile (abbandono scolastico, permeabilità alle dipendenze, bullismo)- Difficoltà di inserimento lavorativo per persone disabili o fragili e over 50- Diminuiscono le famiglie numerose e crescono le famiglie uni personali,- Dispersione e isolamento degli anziani- Fatica di condivisione degli obiettivi con le cooperative e le associazioni del territorio in merito agli immigrati richiedenti asilo in aumento- Immigrati richiedenti asilo: necessità di condivisione di obiettivi con le cooperative e le associazioni del territorio- Problemi di mobilità pubblica a fronte della vastità del territorio- Servizi sanitari sottodimensionati (prestazioni soddisfatte in tempi lunghi)- Servizi sanitari territoriali (Consultorio familiare, neuropsichiatria infantile, CSM) insufficienti
OPPORTUNITÀ	MINACCE / RISCHI
<ul style="list-style-type: none">- Azioni concrete per la promozione della salute (gruppi cammino, alimentazione sana, mutuo-auto aiuto, etc)- Centro Minori e Famiglie- Fattorie sociali: opportunità di inclusione socio-lavorativa- Misura attiva di sostegno al reddito promossa dalla Regione FVG- Potenzialità dell'economia sociale di comunità (coesione tra le piccole attività produttive locali per un'azione propedeutica all'inclusione lavorativa)- Programmi europei di innovazione sociale, all'inclusione e lotta alla povertà	<ul style="list-style-type: none">- Aumento del numero di persone non autosufficienti- Aumento dello spopolamento dei borghi e piccoli paesi delle Valli- Fragilità delle famiglie nel ruolo educativo e sfilacciamento delle reti di solidarietà interfamiliare- Progressiva difficoltà economica delle famiglie

• **Sviluppo energetico e infrastrutturale**

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none">- Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna- Consorzio InnovaFVG- Consorzio NIP- Presenza di risorse rinnovabili con particolare riguardo al patrimonio forestale e idrico- Rete piste ciclabili	<ul style="list-style-type: none">- Abbandono del patrimonio immobiliare montano- Inadeguatezza di collegamento tra pedemontana e Valli- Mancanza o scarsa funzionalità della rete internet veloce a disposizione di imprese e famiglie- Scarsa organizzazione della filiera delle risorse- Scarso coinvolgimento con gli enti di riferimento per l'innovazione
OPPORTUNITÀ	MINACCE / RISCHI
<ul style="list-style-type: none">- Biomassa- Reti gas e GPL per paesi in fascia C- Reti regionali dell'innovazione (tramite il Consorzio InnovaFVG)- Ri-abitare la montagna tramite una economia sostenibile- Riapertura e Rilancio linea ferroviaria Sacile-Gemona: opportunità per la ridefinizione TPL, ma anche per sviluppo di alcune aziende- Risorse comunitarie e regionali per efficientamento energetico edifici pubblici e privati- Teleriscaldamento per aziende/privati	<ul style="list-style-type: none">- Abbandono aree fragili/marginali delle montagne- Aumento costi gestionali per le imprese- Marginalizzazione rispetto alle Reti regionali e interregionali

• **Sviluppo turistico, agroalimentare e ambientale**

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> - Ampia rete di sentieri, percorsi naturalistici (forestali, ciclabili, ippovie) - Due consorzi di Proloco sul territorio - G.A.L. "Montagna Leader", che ha elaborato il P.T.T piano turistico territoriale - Patrimonio immobiliare da valorizzare anche ad uso turistico ricettivo - Presenza dell'aggregazione "Via dei saperi e sapori" a cui partecipano 52 aziende. - Presenza di aree protette, zone SIC e ZPS e del Parco regionale delle Dolomiti Friulane e siti Unesco - Presenza di borghi di elevato pregio architettonico, urbanistico e paesaggistico - Presenza di due presidi Slow food , presenza dell'unico prodotto IGP della Provincia di Pordenone. - Presenza di interventi di architettura e ingegneria contemporanea di interesse nazionale - Presenza di luoghi della memoria di interesse nazionale (Diga del Vajont) - Presenza di siti archeologici (dal paleoveneto all'alto medioevo) - Presenza di una diffusa rete ecomuseale sul territorio - Presenze di specie faunistiche alcune di pregio ambientale e altre di interesse venatorio - Produzioni agroalimentari tipiche e di qualità (formaggi, salumi, ortofrutta) e piccole produzioni locali (PPL) - Territorio composito con rilevanza naturalistico-ambientale, turistica e sportiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Abbandono del territorio montano da parte della popolazione - Carenza del coordinamento dell'offerta sul territorio - Carenza di una visione identitaria condivisa e unificante - Crisi dell'agricoltura di montagna (redditività troppo bassa e criticità strutturali) e criticità idrogeologiche e ambientali - Criticità nell'accessibilità – viaria e informatica - in alcune località di interesse turistico - Debole riconoscibilità delle peculiarità turistiche delle VDF - Inadeguatezza delle strutture ricettive (per numero e qualità) - Mancanza di una DMO - Scarso collegamento fra i diversi "settori": ricettivo, enogastronomico, commerciale, ricreativo-sportivo e culturale
OPPORTUNITÀ	MINACCE / RISCHI
<ul style="list-style-type: none"> - Far rientrare nel progetto regionale delle "strade del vino e sapori" le aziende del raggruppamento " Via dei saperi e sapori Dolomiti Friulane" - Fondi comunitari per turismo, agricoltura e ambiente - Forte richiesta internazionale di turismo slow e turismo sportivo - Grandi eventi sportivi di richiamo per la promozione dell'offerta turistica locale consolidando il brand "Valli e Dolomiti Friulane" - Internet: vetrina globale per la promozione del territorio e offerta turistica - Riapertura ferrovia Sacile-Gemona: per lo sviluppo dell'offerta turistica - Strutture mandamentali di riferimento per lo sviluppo del commercio locale - Sviluppo di una filiera legno 	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento dei rischi idrogeologici - Competizione crescente nel turismo slow, sportivo e naturalistico - Proliferazione della fauna selvatica più problematica

2.5 I fabbisogni e le sfide del territorio dell'UTI

I Comuni costituenti si associano nella forma dell'Unione di Comuni per creare, attraverso servizi e politiche pubbliche adeguate, un ambiente favorevole alla crescita e un ambiente che permetta al cittadino di essere attivo nel perseguire le proprie aspirazioni ed il proprio progetto di vita.

L'Unione di Comuni, al fine di realizzare un livello adeguato di servizi per l'intero territorio, esercita congiuntamente una pluralità di funzioni amministrative attraverso il trasferimento e la convenzione di funzioni e servizi da parte dei Comuni.

L'Unione dei Comuni, al fine di promuovere la crescita del territorio, è centro di integrazione delle politiche pubbliche territoriali (capo progetto del tavolo della concertazione territoriale, Centro progetti anche per l'accesso ai fondi comunitari) e centro servizi territoriale per lo sviluppo.

In altre parole la sfida dell'UTI è di poter ridurre in modo graduale e strutturale, graduale e, l'impatto burocratico sui cittadini, generare economie di scala, specializzare il personale per ogni funzione trasferita aumentando l'efficienza dei servizi a cittadini e imprese, creare occasioni di sviluppo socio-economico per il territorio.

3. LA GOVERNANCE

La sfida dei Comuni, associati in Unione per creare un ambiente favorevole alla crescita attraverso servizi e politiche territoriali adeguate, si gioca su due fronti:

- Una governance istituzionale capace di produrre sana e buona gestione in ordine alla funzionalità dei servizi in tutto il territorio;
- Una governance per lo sviluppo del territorio capace di produrre una fattiva collaborazione tra l'UTI e la rete di attori pubblici e privati locali, regionali, nazionali ed europei per attivare un'identità distintiva delle Valli e Dolomiti Friulane in funzione dello sviluppo socio-economico del territorio

3.1 Organi istituzionali dell'Unione

Gli organi istituzionali dell'Unione sono stati definiti nello Statuto sulla base delle disposizioni della LR.26/2014 e sono i seguenti:

- L'Assemblea dei Sindaci che è costituita da tutti i Sindaci dei 20 Comuni aderenti all'UTI e costituisce l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'UTI. In Assemblea ciascuno dei 20 Sindaci ha pari dignità e peso politico-amministrativo: una testa, un voto.
- Il Presidente è il rappresentante legale dell'Ente, presiede l'Assemblea e guida l'azione politica e amministrativa dell'Ente. Il Presidente si rapporta con il Direttore e con il Segretario dell'UTI il quale ha la responsabilità della conduzione tecnico-organizzativa dell'Ente

Per dare maggiore efficienza al processo decisionale, l'UTI VDF si avvale dell'Ufficio di Presidenza costituito dal Presidente e da 5 sindaci, in rappresentanza di ciascuno dei cinque sub-ambiti, in cui è stato ripartito l'intero territorio.

Ciascun Sindaco dell'ufficio di presidenza rappresenta un sub ambito e ha la delega dal Presidente su una o più politiche.

Per le funzioni da governare in modo distribuito il modello è il seguente:

- A capo della funzione c'è un sindaco che fa parte dell'ufficio di presidenza, delegato dal Presidente;
- Gli amministratori comunali (Sindaci, assessori, consiglieri) sono organizzati in 4 collegi di sub-ambito: le tre valli + la pedemontana;
- Coordinatore del collegio viene indicato un Amministratore.
- Ciascun Sindaco, nella propria Giunta Comunale, individua gli amministratori con deleghe anche per le materie trasferite, in avvalimento e convenzionate all'Unione da governare in modo distribuito.

3.2 La governance istituzionale

L'Unione di comuni è il soggetto che si candida ad essere il luogo ove è possibile un nuovo modo di governare il territorio. Gli organi dell'Unione sono formati da amministratori in carica nei Comuni associati: comuni cooperativi e in rete.

Comuni capaci insieme di generare una serie di progetti condivisi e coordinati, per lo sviluppo di una maggiore qualità della vita.

Una rete di Comuni che ha il compito di generare e orientare le aspettative di un territorio. Una Unione di Comuni collaborativa e distribuita.

Una Unione distribuita nello spazio (in 20 comuni e 5 subambiti) e nell'esercizio del potere (una testa un voto). Il potere è distribuito tra Unione e Comuni secondo il principio della vicinanza ai bisogni, dell'efficienza e dell'economicità; incoraggiando nuovi e più elevati livelli di collaborazione fra organi, comunità e persone.

Dare vita ad una Unione di Comuni significa generare un Ente locale con una identità complessa. In questo processo di riforma protagonista è il personale che va coinvolto nel cambiamento, non come problema, ma come soluzione in un paziente e competente lavoro di coinvolgimento.

Per ottenere cambiamenti è necessario attivare la volontà dei singoli soggetti di cambiare attraverso un percorso di accompagnamento che:

- Crei un senso di urgenza in grado di porsi in modo attivo di fronte ai problemi e alle opportunità;
- Metta insieme un gruppo di attori che possiedono le caratteristiche e il potere necessario a dirigere lo sforzo del cambiamento;
- Aiuti i soggetti coinvolti a creare in più riprese il cambiamento;
- Faccia attecchire il cambiamento.

3.3 La governance per lo sviluppo del territorio

Di fronte alla crisi che ci investe in questo periodo, è condivisa la preoccupazione riguardo alle debolezze strutturali del nostro sistema territoriale e l'importanza di una forte identità territoriale per creare un ambiente favorevole alla crescita.

L'UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane ha come missione anche quella della promozione dello sviluppo del territorio. E' pertanto necessario articolare una governance per lo sviluppo territoriale con tutti gli attori locali e sovracomunali pubblici e privati che possono concorrere alla realizzazione delle politiche di sviluppo locale. Governare processi complessi richiede un salto di livello culturale nel saper fare insieme. I singoli Comuni sono chiamati a superare i limiti di una logica burocratico-amministrativa chiusa che si ferma ai propri confini amministrativi e attivare una rete cooperativa tra territori entrando in una logica di governance multivello e multiattore.

La volontà politica dell'UTI delle Valli e Dolomiti Friulane è di promuovere assieme a tutte le forze attive del territorio una sorta di rigenerazione dell'identità del territorio affinché sia percepito come unico e di valore dentro e fuori i confini dell'Unione. La fluidità dei processi che determinano la permanenza di persone e imprese sul territorio rende problematico e sfidante la governance per lo sviluppo. Il radicamento e la stanzialità hanno caratterizzato i decenni passati, oggi la sfida è di coniugare flussi e luoghi grazie a reti che connettono e valorizzano idee e risorse interne al proprio territorio e nel contempo creano connessioni con luoghi diversi e lontani che possono creare valore aggiunto.

L'UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane è consapevole che la propria salvaguardia passa attraverso la generazione di una identità distintiva che sappia essere competitiva. Da soli si è "invisibili", assieme, invece, si diventa capaci di tornare a crescere e essere "visibili" all'interno del contesto regionale ed extra regionale.

In data 11 ottobre 2017 alle ore 19:30, presso la Centrale Idroelettrica "Antonio Pitter" di Malnisio (Comune di Montereale Valcellina) è stato costituito il tavolo permanente dell'ALLEANZA TERRITORIALE PER LO SVILUPPO delle Valli e delle Dolomiti Friulane sottoscrivendo l'Atto Costitutivo e approvando il Regolamento di funzionamento del tavolo stesso.

3.4 L'agenda cronologica

Sulla base della lettura dei dati socio-demografici ed economici e dell'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e rischi del territorio delle Valli e Dolomiti Friulane si è avviato un processo partecipativo con le diverse componenti socio economiche ed istituzionali del territorio, conclusosi con l'evento "**La carica dei 101**" svolto a Malnisio l'**8 aprile 2017**, che ha visto la partecipazione di 250 persone portatori e rappresentanti di interessi del territorio.

L'ascolto e le proposte fatte nei 20 tavoli di concertazione dai 250 rappresentanti delle varie componenti: Istituzione – Impresa – Società civile sono state sintetizzate in 4 indirizzi strategici e in 12 obiettivi operativi (Art. 17 L.R. 26/2014).

INDIRIZZI STRATEGICI DI SVILUPPO	OBIETTIVI STRATEGICI
1. L'IMPRESA SOSTENIBILE DEL BELLO, BUONO E BEN FATTO	1.1 INNOVAZIONE E RICERCA 1.2 IMPRESA E TERRITORIO
2.IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE: NATURA, STORIA E CULTURA	2.1 MOBILITA' SOSTENIBILE 2.2 TURISMO STORIA CULTURA E NATURA 2.3 NUOVE FORME DELL'ABITARE E DEL VIVERE
3. LA TERRA DELLE OPPORTUNITA' PER TUTTI	3.1 SALUTE E INCLUSIONE 3.2 SCUOLA E TERRITORIO, SCUOLA E LAVORO, GIOVANI OPPORTUNITA' 3.3 START UP IMPRESA
4. L'UTI DISTRIBUITA, COLLEGATA, COLLABORATIVA E COOPERATIVA	4.1 AGENDA DIGITALE 4.2 UNIONE PER LA BUONA E SANA GESTIONE 4.3 UNIONE PER LO SVILUPPO 4.4 PROGRAMMAZIONE 2014/2020

- 9 maggio 2017 Delibera U.d.P. n.32 **“Presà d’atto del lavoro della Carica dei 101”**

I 12 obiettivi individuati come strategici per lo sviluppo sono stati l'elemento di confronto con i Sindaci dei sub ambiti:

- 18/05/2017 con i Sindaci di Pinzano al T. , Vito D’Asio , Clauzetto e Castelnovo;
- 19/05/2017 con i Sindaci di Erto e Casso, Cimolais, Claut, Barcis, Andreis e Montereale V.
- 19/05/2017 con i Sindaci di Meduno, Tramonti di Sotto, Frisanco e Tramonti di Sopra;

- 29/05/2017 con i Sindaci di Vajont, Maniago, Sequals, Vivaro, Arba, e Travesio.

- 5 giugno 2017 Delibera U.d.P. n. 56 del **"Piano dell'Unione - Adozione"**

- 06 giugno 2017 Incontro con Regione FVG – V. Presidente Sergio Bolzonello

- 29 giugno 2017 Assemblea n.9 "Piano dell'Unione - Approvazione"

Incontri con sub ambiti per definizione "Modifiche ed integrazioni al Piano dell'Unione 2018 - 2020"

- 11/09/2017 incontro Val d'Arzino Val Cosa

- 19/09/2017 incontro Valcellina

- 25/09/2017 incontro Val Tramontina

- 03/10/2017 incontro sub ambito pedemontana

- 11 ottobre 2017 Costituzione del tavolo **"Alleanza Territoriale per lo Sviluppo e approvazione modifiche ed integrazioni alla proposta Piano dell'Unione"**

- 16 ottobre 2017 Delibera U.d.P. n. 125 **"Adempimenti per la definizione dell'Intesa per lo sviluppo 2018-2020. Adozione preliminare del documento programmatico "Piano dell'Unione"**

- 24 ottobre 2017 Assemblea dei Sindaci con presentazione delle modifiche del **"Piano dell'Unione 2018 – 2020"**

4. INDIRIZZI STRATEGICI, OBIETTIVI STRATEGICI E PROGRAMMI OPERATIVI

Indirizzo strategico 1

L'IMPRESA SOSTENIBILE DEL BELLO, BUONO E BEN FATTO

Obiettivi strategici

1.1 INNOVAZIONE E RICERCA

1.2 IMPRESA E TERRITORIO

Programmi operativi

1.1.1 Promuovere la cultura dell'innovazione

1.1.2 Rafforzare il ruolo delle attività produttive

1.1.3 Economia del territorio

1.2.1 Promuovere un'azione convergente di ricerca e sviluppo dell'eccellenza nei diversi settori produttivi con il supporto dei servizi

1.2.2 Promuovere una diffusa cultura del risparmio energetico

1.2.3 Valorizzazione dei prodotti agro-alimentari

1.2.4 Azioni sul patrimonio edilizio

1.2.5 Incentivazioni allo sviluppo delle micro-imprese

1.2.6 Manutenzione strade forestali

1.2.7 Interventi di manutenzione della viabilità forestale e interpodereale

Indirizzo strategico 2

IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA

Obiettivi strategici

2.1 Mobilità sostenibile

2.2 Turismo storia, cultura e natura

2.3 Nuove forme dell'abitare del vivere

Programmi operativi

2.1.1 Definizione piano viabilità ciclabile e progettazione

2.1.2 Piste ciclabili - Progettazione

2.1.3 Piste ciclabili - Lavori

2.1.4 Completamento viabilità comunale - Progettazione

2.1.5 Completamento viabilità comunale - Lavori

2.1.6 Viabilità comunale - Contributi ex CMFO

2.1.7 Interventi strutturali linea ferroviaria Sacile - Gemona

2.2.1 Tutelare, curare e valorizzare il patrimonio naturalistico e ambientale

2.2.2 Turismo

2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici

2.2.4 Cultura

2.2.5 Studi e Progetti e Fondo di Progettazione

2.2.6 Valorizzazione e promozione siti archeologici

2.2.7 Realizzazione della Via dell'acqua

2.3.1 Arredo urbano

2.3.2 Strumenti urbanistici

Indirizzo strategico 3

LA TERRA DELLE OPPORTUNITA' PER TUTTI

Obiettivi strategici

3.1 SALUTE E INCLUSIONE

*3.2 SCUOLA E TERRITORIO,
SCUOLA LAVORO, GIOVANI E
OPPORTUNITA'*

3.3 START UP IMPRESA

Programmi operativi

3.1.1 Promuovere nuovi e sani stili di vita

3.1.2 Promuovere un livello di benessere sociale diffuso assicurando una qualità omogenea dei servizi su tutto il territorio

3.1.3 Sanità

3.2.1 Valorizzare l'intero sistema di istruzione e formazione esistente interconnettendolo con il territorio in funzione del suo sviluppo e dell'occupazione

3.2.2 Giovani ed opportunità

3.3.1 Promuovere forme di economia sociale e di comunità

Indirizzo strategico 4

L'UTI DISTRIBUITA, COLLEGATA, COLLABORATIVA E COOPERATIVA

Obiettivi strategici

4.1 AGENDA DIGITALE

4.2 UNIONE PER LA SANA E BUONA GESTIONE

4.3 UNIONE PER LO SVILUPPO

Programmi operativi

4.1.1 Definizione e approvazione del piano dell'Agenda Digitale Locale

4.1.2 Aumentare l'attrattività del territorio attraverso la realizzazione e l'infrastrutturazione di servizi

4.1.3 Adeguamento dei sistemi informatici comunali per garantire il rispetto dei requisiti di sicurezza, robustezza oltre che per rafforzare la protezione dei dati personali (GDPR - regolamento UE 2016/679)

4.2.1 Creazione di un sistema di monitoraggio di valutazione e di controllo delle azioni di governo sullo sviluppo e sulla sana e buona gestione dei servizi UTI

4.3.1 Definizione del quadro strategico

4.3.2 Costruzione tavolo Alleanza Territoriale per lo Sviluppo

4.3.3 Comunicazione: piattaforma comunicativa territoriale

4.3.4 Progetto Cantieri

4.1 Obiettivi operativi: le schede

• Obiettivo operativo

1.1.1.1 Favorire centri di co-working

Sostegno alle fasi di start-up del centro di co-working Arba

Indirizzo strategico 1 L'IMPRESA SOSTENIBILE DEL BELLO, BUONO E BEN FATTO
Obiettivo strategico 1.1 INNOVAZIONE E RICERCA
Programma operativo 1.1.1 Promuovere la cultura dell'innovazione

Priorità strategica

Priorità operativa

Costi/Finanziamenti

	2017	2018	2019	2020	Totale
da FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI - ANNO 2017	44.785,00	0,00	0,00	0,00	44.785,00

Scadenza rendicontazione **31/12/2018**

Note

Comuni coinvolti • Arba

• Obiettivo operativo

1.2.1.1 Atlante economico - Promuovere occasioni di crescita della cultura d'impresa e dell'innovazione

Valorizzare binomio impresa/territorio. Nel corso del 2017 è prevista la definizione dell'intervento che sarà posto in attuazione negli anni 2018 e 2019.

Indirizzo strategico 1 L'IMPRESA SOSTENIBILE DEL BELLO, BUONO E BEN FATTO
Obiettivo strategico 1.2 IMPRESA E TERRITORIO
Programma operativo 1.2.1 Promuovere un'azione convergente di ricerca e sviluppo dell'eccellenza nei diversi settori produttivi con il supporto dei servizi

Risultati attesi • Valorizzazione delle aziende operanti sul territorio.

Priorità strategica 1 - Alta

Priorità operativa 1 - Alta

Costi/Finanziamenti

	2017	2018	2019	2020	Totale
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 1)	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00

Scadenza rendicontazione **31/12/2018**

Note

Finanziati Euro 20000 con Fondo Intesa 1 relativa all'anno 2017.

Costituzione di un Atlante economico territoriale.

Comuni coinvolti • Tutti i Comuni

• Obiettivo operativo

1.2.3.1 Favorire lo sviluppo e la promozione delle produzioni agroalimentari locali

Sostegno alla valorizzazione, promozione e implementazione della rete "Via dei saperi e sapori delle Valli e delle Dolomiti Friulane".

Interessa il prodotto, non l'impresa in sé.

<i>Indirizzo strategico</i>	1 L'IMPRESA SOSTENIBILE DEL BELLO, BUONO E BEN FATTO				
<i>Obiettivo strategico</i>	1.2 IMPRESA E TERRITORIO				
<i>Programma operativo</i>	1.2.3 Valorizzazione dei prodotti agro-alimentari				
<i>Risultati attesi</i>	• Favorire lo sviluppo e la promozione delle produzioni agroalimentari locali				
<i>Priorità strategica</i>	2 - Media				
<i>Priorità operativa</i>	2 - Media				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					100.000,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	30000,00	0,00	
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	0,00	70000,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2020				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tutti i Comuni				
<i>Cronoprogramma</i>					
Predisposizione bandi	dal 01/01/2018 al 01/03/2018				
Assegnazione risorse ai beneficiari e collaudo	dal 01/03/2018 al 31/12/2019				

• Obiettivo operativo

1.2.4.1 Ristrutturazione Latteria di Tesis

Interventi per la riattivazione di produzioni caseari di pregio in comune a Vivaro.

<i>Indirizzo strategico</i>	1 L'IMPRESA SOSTENIBILE DEL BELLO, BUONO E BEN FATTO				
<i>Obiettivo strategico</i>	1.2 IMPRESA E TERRITORIO				
<i>Programma operativo</i>	1.2.4 Azioni sul patrimonio edilizio				
<i>Priorità strategica</i>	2 - Media				
<i>Priorità operativa</i>	2 - Media				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					192.078,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	0,00	150000,00	
da FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI - ANNO 2017	42.078,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2020				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Vivaro				
<i>Cronoprogramma</i>					
Incarico progettazione	dal 01/01/2019 al 31/03/2019				
Esecuzione e fine lavori	dal 01/04/2019 al 31/12/2019				

• **Obiettivo operativo**

2.1.1.1 Definizione di un piano per l'intero territorio UTI di percorsi ciclopedonali.

Definizione in un unico quadro di tutta la viabilità ciclabile e dei Cammini di fede per razionalizzare gli interventi.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.1 Definizione piano viabilità ciclabile e progettazione				
<i>Risultati attesi</i>	• Un quadro riassuntivo dei percorsi ciclopedonali utili anche alla promozione turistica.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					10.000,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 1)	10.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2018				
<i>Note</i>	Importo di euro 10.000,00 già finanziato con Intesa 1.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tutti i Comuni				

• **Obiettivo operativo**

2.1.2.1 Pista ciclabile Tramontina

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.2 Piste ciclabili - Progettazione				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					183.167,00
da FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI - ANNO 2017	183.167,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2018				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tramonti di sopra • Tramonti di sotto				

• **Obiettivo operativo**

2.1.3.1 FVG3: Completamento pista ciclabile FVG3 in Comune di Caneva

Interventi sull'intero percorso FVG3 a completamento della fruibilità dell'asse.

(cartellonistica)

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.3 Piste ciclabili - Lavori				
<i>Risultati attesi</i>	• Adeguamento della segnaletica dell'intero tracciato.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da ECONOMIE DEL P.S. 2008	26.087,00	0,00	0,00	0,00	26.087,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2018				
<i>Note</i>	Importo di euro 26087,09 compreso nel PS 2008. Entro il 31/12/2017 deve essere impegnata la spesa per la progettazione.				
<i>Comuni coinvolti</i>					

• **Obiettivo operativo**

2.1.3.2 Completamento tratto ciclabile FVG3 da Montereale a Pinzano, intervenendo anche a Maniago e sul Guado Meduna

Interventi sull'intero percorso FVG3 a completamento della fruibilità dell'asse.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.3 Piste ciclabili - Lavori				
<i>Risultati attesi</i>	• Completamento opera				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 1)	300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.915.690,00
da ECONOMIE DEL P.S. 2008	250.690,00	0,00	0,00	0,00	
da ECONOMIE DEL PAL 2009/2011	365.000,00	300.000,00	0,00	0,00	
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	700.000,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2019				
<i>Note</i>	365.000,00 € del PAL sono vincolati per Pinzano al Tagliamento				
	250.690,00 € a Montereale Valcellina				
	300.000,00 € del cofinanziamento sono così ripartiti:				
	- 200.000,00 a Maniago				
	- 50.000,00 a Meduno				
	- 50.000,00 a Pinzano				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Maniago • Meduno				

- Montereale Valcellina
- Pinzano al Tagliamento

Cronoprogramma

Esecuzione lavori e collaudo dal 01/01/2018 al 31/12/2018

• **Obiettivo operativo**

2.1.3.3 FVG3: Cartellonistica viabilità ciclabile

Interventi sull'intero percorso FVG3 a completamento della fruibilità dell'asse.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.3 Piste ciclabili - Lavori				
<i>Risultati attesi</i>	• Realizzazione opera				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					18.551,00
da ECONOMIE DEL P.S. 2008	18.551,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2018				
<i>Note</i>	Importo di euro 18551 compreso nel PS 2008.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tutti i Comuni				

• **Obiettivo operativo**

2.1.3.4 Realizzazione 1° anello ciclabile Maniago, Frisanco, Pala Barzana, Andreis, Barcis, Montereale

Realizzazione anello ciclabile Valcellina, Val Colvera, Maniago, Frisanco, Pala Barzana, Andreis, Barcis, Montereale Valcellina

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.3 Piste ciclabili - Lavori				
<i>Risultati attesi</i>	• Incremento offerta turistica in Valcellina.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					1.672.286,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 1)	300.000,00	0,00	0,00	0,00	
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	600.000,00	0,00	0,00	
da FONDI PRIVATI	300.000,00	0,00	0,00	0,00	
da FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI - ANNO 2017	429.335,00	42.951,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2019				

Note Con i finanziamenti privati (fondi del Parco) si metterà in sicurezza la frana per euro 300.000,00 sulla vecchia strada della Valcellina

Il Fondo ordinario per gli investimenti 429.335,39 € è così suddiviso:

- Andreis 19.359,00
- Frisanco 119.976,39
- Maniago 200.000,00
- Montereale 90.000

All'interno del Fondo ordinario per gli investimenti, sono momentaneamente inseriti anche 42.951 € derivati da economie del PAL, così suddivisi:

- 24.400,00 (intervento complementare riguardante l'attraversamento pedonale)
- 18.551,33 (economie a disposizione dell'UTI)

Comuni coinvolti

- Andreis
- Barcis
- Frisanco
- Maniago
- Montereale Valcellina

• Obiettivo operativo

2.1.3.5 Realizzazione pista ciclabile tra le località Paludea in Comune di Castelnovo del Friuli e Travesio

Progetto esecutivo e realizzazione viabilità ciclabile tra le località Paludea e Travesio.

Indirizzo strategico 2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA

Obiettivo strategico 2.1 Mobilità sostenibile

Programma operativo 2.1.3 Piste ciclabili - Lavori

Risultati attesi • Collegamento con la stazione ferroviaria di Usago.

Priorità strategica 1 - Alta

Priorità operativa 1 - Alta

<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					100.000,00

da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 1)	100.000,00	0,00	0,00	0,00	
--	------------	------	------	------	--

Scadenza rendicontazione **31/12/2018**

Note La quota di cofinanziamento trova copertura all'interno della quota di finanziamento globale della FVG3.

Comuni coinvolti

- Calstenovo del Friuli
- Travesio

• **Obiettivo operativo**

2.1.3.6 Completamento pista ciclopedonale Forcella Clautana (Lago Selva - Tramonti di Sopra)

Favorire collegamento tra Valcellina e Val Tramontina con percorsi ciclopedonali a valenza turistica e storica (sentiero Rommell)

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.3 Piste ciclabili - Lavori				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					430.000,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	100.000,00	0,00	0,00	
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	150000,00	0,00	
da FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI - ANNO 2017	180.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2020				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Claut • Tramonti di sopra • Tramonti di sotto 				
<i>Cronoprogramma</i>					
Affidamento incarico progettazione	dal 01/06/2018 al 31/12/2018				
Esecuzione lavori e collaudo	dal 01/01/2019 al 31/12/2019				

• **Obiettivo operativo**

2.1.3.7 Completamento anello ciclabile Montereale, Vivaro, Arba, Maniago

Anello ciclabile di collegamento alla FVG3 ("ciclabile dei magredi")

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.3 Piste ciclabili - Lavori				
<i>Priorità strategica</i>					
<i>Priorità operativa</i>					
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					120.000,00
da FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI - ANNO 2017	120.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2018				
<i>Note</i>					

Comuni coinvolti

- Arba
- Maniago
- Montereale Valcellina
- Vivaro

• **Obiettivo operativo**

2.1.3.8 Completamento anello ciclabile Piana di Pinedo e Val Cimoliana

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.3 Piste ciclabili - Lavori				
<i>Priorità strategica</i>	2 - Media				
<i>Priorità operativa</i>	2 - Media				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					392.364,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	150000,00	0,00	
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	0,00	50000,00	
da FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI - ANNO 2017	192.364,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2020				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Cimolais				
<i>Cronoprogramma</i>					
Progettazione e realizzazione opera	dal 01/01/2019 al 31/12/2019				

• **Obiettivo operativo**

2.1.3.9 Promozione turistica e cartellonistica "Cammino di S. Cristoforo"

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.3 Piste ciclabili - Lavori				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					70.000,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	70.000,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2019				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>					
<i>Cronoprogramma</i>					
Progettazione e realizzazione interventi	dal 01/01/2018 al 31/12/2018				

• **Obiettivo operativo**

2.1.4.1 Studio per una nuova viabilità sostitutiva all'attuale S. R. 251

Studio per la soluzione definitiva di tutto l'asse stradale (251), ricadente nella Valcellina e individuazione del tracciato per superare l'abitato di Montereale.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.4 Completamento viabilità comunale - Progettazione				
<i>Risultati attesi</i>	• Soluzioni alternative viabilità Barcis - Montereale Valcellina.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 1)	50.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
da RESIDUI	10.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2018				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Barcis • Montereale Valcellina				

• **Obiettivo operativo**

2.1.4.2 Progettazione esecutiva delle tratte mancanti FVG3

Progettazione esecutiva delle tratte mancanti.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.4 Completamento viabilità comunale - Progettazione				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 1)	60.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00
da FONDO DI PROGETTAZIONE	30.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2018				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>					

• **Obiettivo operativo**

2.1.5.1 Completamento viabilità nei Comuni di Clauzetto, Meduno, Tramonti di Sopra e Travesio

Opere di completamento viabilità comunale con l'asfaltatura dei tratti sconnessi.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.5 Completamento viabilità comunale - Lavori				
<i>Risultati attesi</i>	• Miglioramento viabilità comunale				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					173.000,00
da ECONOMIE DEL PAL 2009/2011	173.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2018				
<i>Note</i>	Importo di euro 173.000 compreso nel PAL.				
<i>Comuni coinvolti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Clauzetto • Meduno • Tramonti di sopra • Travesio 				

• Obiettivo operativo

2.1.5.2 Completamento viabilità nei Comuni di Cimolais e Claut

Opere di completamento viabilità comunale con l'asfaltatura dei tratti sconnessi.

(Val Cimoliana e Val Settimana)

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.5 Completamento viabilità comunale - Lavori				
<i>Risultati attesi</i>	• Miglioramento della viabilità comunale				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					127.000,00
da ECONOMIE DEL PAL 2009/2011	127.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2018				
<i>Note</i>	Importo di euro 127.000 finanziato con PAL.				
<i>Comuni coinvolti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Cimolais • Claut 				

• Obiettivo operativo

2.1.5.3 Completamento viabilità in Comune di Barcis

Opere di completamento viabilità comunale con l'asfaltatura dei tratti sconnessi.

(Val Pentina)

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.5 Completamento viabilità comunale - Lavori				
<i>Risultati attesi</i>	• Miglioramento della viabilità comunale.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					70.000,00
da ECONOMIE DEL PAL 2009/2011	70.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2018				
<i>Note</i>	Importo di euro 70.000 compreso nel PAL.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Barcis				

• Obiettivo operativo

2.1.6.1 ex CMFO - Andreis - Manutenzione straordinaria Straduta

Manutenzione straordinaria (asfaltatura) della viabilità comunale "Straduta".

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.6 Viabilità comunale - Contributi ex CMFO				
<i>Risultati attesi</i>	• Miglioramento viabilità comunale				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					20.000,00
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	20.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018				
<i>Note</i>	Importo di euro 20000 già finanziato con contributo ex CMFO al Comune. Proroga in corso.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Andreis				

• Obiettivo operativo

2.1.6.2 ex CMFO - Maniago - Interventi di manutenzione alla viabilità esistente con completamento asfaltature e segnaletiche stradali

Interventi urgenti di asfaltature e aggiornamento segnaletica stradale.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.6 Viabilità comunale - Contributi ex CMFO				

<i>Risultati attesi</i>	• Adeguamento viabilità comunale.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					90.000,00
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	90.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2017				
<i>Note</i>	Importo di euro 90000 già finanziato con contributo ex CMFO al Comune. Proroga in corso.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Maniago				

• **Obiettivo operativo**

2.1.6.3 ex CMFO - Sequals - Lavori Via Cumignian

Sistemazione viabilità in località Solimbergo.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.6 Viabilità comunale - Contributi ex CMFO				
<i>Risultati attesi</i>	• Miglioramento viabilità comunale.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					3.334,00
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	3.334,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018				
<i>Note</i>	Proroga in corso.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Sequals				

• **Obiettivo operativo**

2.1.6.4 ex CMFO - Sequals - Interventi sulla viabilità del territorio

Interventi vari di manutenzione e sistemazione della viabilità comunale.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.6 Viabilità comunale - Contributi ex CMFO				
<i>Risultati attesi</i>	• Miglioramento viabilità comunale.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					40.000,00
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	40.000,00	0,00	0,00	0,00	

Scadenza rendicontazione **30/06/2018**
 Note Proroga in corso.
 Comuni coinvolti • Sequals

• **Obiettivo operativo**

2.1.6.5 ex CMFO - Tramonti di Sopra - Sistemazione strade comunali urbane ed extra-urbane

Adeguamento e miglioramento della viabilità comunale.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.6 Viabilità comunale - Contributi ex CMFO				
<i>Risultati attesi</i>	• Miglioramento e messa in sicurezza della viabilità comunale				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					89.000,00
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	89.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018				
<i>Note</i>	Proroga in corso.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tramonti di sopra				

• **Obiettivo operativo**

2.1.6.6 ex CMFO - Tramonti di Sotto - Lavori strade comunali

Miglioramento e adeguamento e sistemazione viabilità comunale.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.6 Viabilità comunale - Contributi ex CMFO				
<i>Risultati attesi</i>	• Miglioramento e messa in sicurezza della viabilità comunale				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					30.000,00
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	30.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018				
<i>Note</i>	Proroga in corso.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tramonti di sotto				

• **Obiettivo operativo**

2.1.6.7 ex CMFO - Clauzetto - Sistemazione marciapiedi

Sistemazione marciapiedi all'interno del cimitero comunale.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.6 Viabilità comunale - Contributi ex CMFO				
<i>Risultati attesi</i>	• Miglioramento accessibilità al cimitero comunale.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					35.000,00
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	35.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018				
<i>Note</i>	Proroga in corso.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Clauzetto				

• Obiettivo operativo

2.1.6.8 ex CMFO - Vito d'Asio - Realizzazione di un parcheggio in frazione di Anduins

Realizzazione di un parcheggio di sosta a servizio delle attività socio-economiche della località Anduins.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.6 Viabilità comunale - Contributi ex CMFO				
<i>Risultati attesi</i>	• Miglioramento servizi agli utenti e messa in sicurezza viabilità.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					35.000,00
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	35.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018				
<i>Note</i>	Proroga in corso.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Vito d'Asio				

• Obiettivo operativo

2.1.7.1 Realizzazione aree interscambio ferro-bici

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile				
<i>Programma operativo</i>	2.1.7 Interventi strutturali linea ferroviaria Sacile - Gemona				
<i>Risultati attesi</i>	• Realizzazione aree interscambio ferro-bici				
<i>Priorità strategica</i>	2 - Media				

<i>Priorità operativa</i>	2 - Media					
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale	
					334.000,00	
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	57000,00	0,00		
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	0,00	277000,00		
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2019					
<i>Note</i>						
<i>Comuni coinvolti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Maniago • Meduno • Montereale Valcellina • Pinzano al Tagliamento • Travesio 					
<i>Cronoprogramma</i>						
Studio e realizzazione opera	dal 01/01/2018 al 31/12/2018					
Realizzazione opere e collaudo	dal 01/01/2019 al 31/12/2019					

• Obiettivo operativo

2.1.7.2 Riutilizzo delle stazioni ferroviarie lungo la linea Sacile-Gemona anche ai fini turistici

Interventi per il ri-utilizzo delle stazioni ferroviarie lungo la linea Sacile-Gemona al fine del loro utilizzo per scopi turistico-promozionali.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA					
<i>Obiettivo strategico</i>	2.1 Mobilità sostenibile					
<i>Programma operativo</i>	2.1.7 Interventi strutturali linea ferroviaria Sacile - Gemona					
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta					
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta					
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale	
					1.041.549,00	
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	400.000,00	0,00	0,00		
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	400000,00	0,00		
da FONDI DI BILANCIO UTI 2017	241.549,00	0,00	0,00	0,00		
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2020					
<i>Note</i>						
<i>Comuni coinvolti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Maniago • Meduno • Montereale Valcellina • Pinzano al Tagliamento • Travesio 					
<i>Cronoprogramma</i>						
Affidamento e realizzazione progetto	dal 01/01/2018 al 30/06/2018					
Realizzazione opere	dal 01/07/2018 al 31/12/2019					

• **Obiettivo operativo**

2.2.1.1 ex CMFO - Cimolais - Completamento della viabilità forestale Val Feròn

Completamento e messa in sicurezza viabilità a servizio delle attività boschive.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.1 Tutelare, curare e valorizzare il patrimonio naturalistico e ambientale				
<i>Risultati attesi</i>	• Incremento lavorazioni del legno e cura del bosco.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018				
<i>Note</i>	Proroga in corso.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Cimolais				

• **Obiettivo operativo**

2.2.1.2 ex CMFO - Clauzetto - Lavori di adeguamento museo Grotte di Pradis

Adeguamento Museo per miglioramento accessibilità ai fini turistico-culturale.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.1 Tutelare, curare e valorizzare il patrimonio naturalistico e ambientale				
<i>Risultati attesi</i>	• Implementazione offerta turistica e culturale.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	23.000,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018				
<i>Note</i>	Proroga in corso.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Clauzetto				

• **Obiettivo operativo**

2.2.1.3 ex CMFO - Clauzetto - Realizzazione Parco avventura presso Grotte di Pradis

Realizzazione infrastrutture a scopo ludico.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.1 Tutelare, curare e valorizzare il patrimonio naturalistico e ambientale				
<i>Risultati attesi</i>	• Valorizzazione dell'ambito naturalistico delle Grotte di Pradis				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018				
<i>Note</i>	Proroga in corso.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Clauzetto				

• Obiettivo operativo
2.2.1.4 ex CMFO - Meduno - Lavori di completamento Malga Valinis

Lavori di adeguamento e completamento interno e esterno della malga.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.1 Tutelare, curare e valorizzare il patrimonio naturalistico e ambientale				
<i>Risultati attesi</i>	• Incremento utilizzo malga ai fini produttivi e turistici.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018				
<i>Note</i>	Proroga in corso.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Meduno				

• Obiettivo operativo
2.2.1.5 Automatizzazione dei Centri Comunali di Raccolta dei rifiuti

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.1 Tutelare, curare e valorizzare il patrimonio naturalistico e ambientale				
<i>Priorità strategica</i>	2 - Media				
<i>Priorità operativa</i>	2 - Media				

<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	70000,00	0,00	70.000,00
Scadenza rendicontazione	31/12/2020				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Cimolais • Claut • Erto e Casso • Frisanco • Maniago • Sequals • Tramonti di sotto • Vivaro 				
<i>Cronoprogramma</i>					
Predisposizione studio e realizzazione	dal 01/01/2018 al 31/12/2018				

• Obiettivo operativo

2.2.1.6 Realizzazione nuovo Centro Comunale di Raccolta in Comune di Clauzetto

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.1 Tutelare, curare e valorizzare il patrimonio naturalistico e ambientale				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI - ANNO 2017	74.354,00	0,00	0,00	0,00	90.354,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	16000,00	0,00	
Scadenza rendicontazione	31/12/2019				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Clauzetto				
<i>Cronoprogramma</i>					
Progettazione e affidamento lavori	dal 01/01/2018 al 31/12/2019				

• Obiettivo operativo

2.2.1.7 Infrastrutturazione turistica Lago di Barcis

Adeguamento pontili e sentieristica.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				

<i>Programma operativo</i>	2.2.1 Tutelare, curare e valorizzare il patrimonio naturalistico e ambientale				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					395.000,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	50.000,00	0,00	0,00	
da FONDI DI BILANCIO ALTRI ENTI 2017	195.000,00	0,00	0,00	0,00	
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	150000,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2020				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Barcis				
<i>Cronoprogramma</i>					
Progettazione e affidamento lavori	dal 01/06/2018 al 31/12/2018				
Realizzazione opere e collaudo	dal 01/01/2019 al 31/12/2019				

• **Obiettivo operativo**

2.2.1.8 Scuola dell'infanzia comune di Vajont

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.1 Tutelare, curare e valorizzare il patrimonio naturalistico e ambientale				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					70.845,00
da FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI - ANNO 2017	65.845,00	0,00	0,00	0,00	
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	5000,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2020				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Vajont				
<i>Cronoprogramma</i>					
Progettazione e affidamento lavori	dal 01/06/2018 al 31/12/2018				
Esecuzione lavori e collaudo	dal 01/01/2019 al 01/01/2020				

• **Obiettivo operativo**

2.2.2.1 Definire e implementare il Piano di sviluppo turistico territoriale collegato al rilancio della linea ferroviaria Sacile-Gemona, con valorizzazione stazioni ferroviarie

Aggiornamento Piano Turistico Territoriale comprendente: uno studio della funzionalità delle stazioni ferroviarie ai fini turistici; azioni di collegamento con le "PORTE turistiche" di accesso al territorio UTI.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.2 Turismo				
<i>Risultati attesi</i>	• Definire e implementare il Piano di sviluppo turistico territoriale collegato al rilancio della linea ferroviaria Sacile-Gemona, con valorizzazione stazioni ferroviarie;				
<i>Priorità strategica</i>	2 - Media				
<i>Priorità operativa</i>	2 - Media				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					40.000,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	25000,00	0,00	
da FONDO DI PROGETTAZIONE	0,00	15.000,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2020				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tutti i Comuni				
<i>Cronoprogramma</i>					
Affidamento e realizzazione studio	dal 01/06/2018 al 31/12/2018				

• Obiettivo operativo

2.2.2.2 ex CMFO - Frisanco - Realizzazione lavori campeggio Colvorona

Realizzazione campeggio in località Colvorona tramite il completamento infrastrutture..

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.2 Turismo				
<i>Risultati attesi</i>	• Aumento ricettività turistica della Val Colvera				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					85.000,00
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	85.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018				
<i>Note</i>	Proroga in corso.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Frisanco				

• Obiettivo operativo

2.2.2.3 Realizzazione di due punti di osservazioni e di due parcheggi e sistemazione-accoglienza turistica zona Diga Vajont

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.2 Turismo				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	410.000,00	0,00	0,00	410.000,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2019				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Erto e Casso				
<i>Cronoprogramma</i>					
Affidamento di progettazione e realizzazione opere	dal 01/06/2018 al 31/12/2019				

• Obiettivo operativo

2.2.2.4 Sistemazione adeguamento aree campeggio, caravan, sosta libera, etc. nei Comuni UTI

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.2 Turismo				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	219000,00	0,00	378.650,00
da FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI - ANNO 2017	159.650,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2020				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>					
<i>Cronoprogramma</i>					
Progettazione e esecuzione lavori	dal 01/01/2018 al 31/12/2018				

• Obiettivo operativo

2.2.2.5 Stampa e diffusione di materiali promozionali per il marketing turistico

Stampa e diffusione di materiali promozionali

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				

<i>Programma operativo</i>	2.2.2 Turismo				
<i>Priorità strategica</i>	2 - Media				
<i>Priorità operativa</i>	2 - Media				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					75.980,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	50000,00	0,00	
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	0,00	15000,00	
da AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	10.980,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2020				
<i>Note</i>	10.980 € destinanti esclusivamente alla pubblicità sulla rivista Italia Più				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tutti i Comuni				
<i>Cronoprogramma</i>					
Assegnazione incarico	dal 01/03/2018 al 31/05/2018				
Realizzazione materiale e diffusione	dal 01/06/2018 al 31/12/2020				

• **Obiettivo operativo**

2.2.2.6 Acquisto biciclette elettriche e-bike con pedalata assistita

Acquisto di 35 biciclette di e-bike da mettere a disposizione dei turisti in transito nelle stazioni lungo la linea ferroviaria Sacile - Gemona.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.2 Turismo				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					77.106,00
da ECONOMIE DEL PAL 2009/2011	0,00	77.106,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2018				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tutti i Comuni				

• **Obiettivo operativo**

2.2.2.7 Completamento palestra artificiale per arrampicata sportiva in comune di Erto e Casso

Realizzazione di una veletta frontale di protezione

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.2 Turismo				

<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta					
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta					
<i>Costi/Finanziamenti</i>		2017	2018	2019	2020	Totale
da ECONOMIE DEL PAL 2009/2011		0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2018					
<i>Note</i>						
<i>Comuni coinvolti</i>	• Erto e Casso					

• **Obiettivo operativo**

2.2.3.1 Impianti Fotovoltaici nei Comuni di Sequals e Pinzano al Tagliamento

Realizzazione di impianti fotovoltaici presso scuola dell'infanzia di Sequals - Frazione Lestans e presso capannone di proprietà sito in Zona Artigianale di Pinzano al Tagliamento.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA					
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura					
<i>Programma operativo</i>	2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici					
<i>Risultati attesi</i>	• Economie di spesa nei bilanci comunali					
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta					
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta					
<i>Costi/Finanziamenti</i>		2017	2018	2019	2020	Totale
da ECONOMIE DEL P.S. 2008		67.325,00	0,00	0,00	0,00	67.325,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018					
<i>Note</i>						
<i>Comuni coinvolti</i>	• Pinzano al Tagliamento • Sequals					

• **Obiettivo operativo**

2.2.3.2 Risparmio energetico impianti di pubblica illuminazione nei Comuni di Arba e Barcis

Realizzazione di impianti di pubblica illuminazione ai fini del risparmio energetico in località Arba centro e completamento in Barcis centro.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA					
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura					
<i>Programma operativo</i>	2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici					
<i>Risultati attesi</i>	• Economie di spesa nei bilanci comunali					
<i>Priorità strategica</i>	2 - Media					
<i>Priorità operativa</i>	2 - Media					
<i>Costi/Finanziamenti</i>		2017	2018	2019	2020	Totale
da ECONOMIE DEL P.S. 2008		70.761,00	0,00	0,00	0,00	70.761,00

Scadenza rendicontazione **31/03/2019**

Note

Comuni coinvolti • Arba
• Barcis

• **Obiettivo operativo**

2.2.3.3 Risparmio energetico impianti di pubblica illuminazione nei Comuni di Clauzetto e Castelnovo del Friuli

Realizzazione impianti di pubblica illuminazione ai fini del risparmio energetico presso la borgata di Celante di Castelnovo e nel Comune di Clauzetto.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici				
<i>Risultati attesi</i>	• Economie di spesa nei bilanci comunali				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da ECONOMIE DEL P.S. 2008	16.614,00	0,00	0,00	0,00	16.614,00
Scadenza rendicontazione	31/12/2018				
Note					
Comuni coinvolti	• Calstenovo del Friuli • Clauzetto				

• **Obiettivo operativo**

2.2.3.4 Lavori di riqualificazione energetica del Municipio di Vito d'Asio.

Lavori di riqualificazione energetica finalizzata alla riduzione del fabbisogno energetico per riscaldamento e climatizzazione del Municipio di Vito d'Asio.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici				
<i>Risultati attesi</i>	• Economie di spesa nel bilancio dell'Ente				
<i>Priorità strategica</i>	2 - Media				
<i>Priorità operativa</i>	2 - Media				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da ECONOMIE DEL P.S. 2008	109.904,00	0,00	0,00	0,00	109.904,00
Scadenza rendicontazione	30/09/2019				
Note					

Comuni coinvolti • Vito d'Asio

• **Obiettivo operativo**

2.2.3.5 Lavori di riqualificazione energetica della ex sede della Comunità Montana di Barcis

Lavori di riqualificazione energetica finalizzati alla riduzione del fabbisogno energetico per riscaldamento e climatizzazione del fabbricato ex Sede Comunità Montana in Comune di Barcis.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici				
<i>Risultati attesi</i>	• Economie di spesa nel bilancio dell'Ente				
<i>Priorità strategica</i>	2 - Media				
<i>Priorità operativa</i>	2 - Media				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da ECONOMIE DEL P.S. 2008	127.310,00	0,00	0,00	0,00	127.310,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/07/2019				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Barcis				

• **Obiettivo operativo**

2.2.3.6 Lavori di riqualificazione energetica della latteria di Pradis in Comune di Clauzetto

Sostituzione serramenti e opere murarie ai fini della riqualificazione energetica della Latteria di Pradis in Comune di Clauzetto finalizzata alla riduzione del fabbisogno energetico per riscaldamento e climatizzazione.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici				
<i>Risultati attesi</i>	• Economie di spesa nel bilancio dell'Ente • Messa a norma dell'immobile				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da ECONOMIE DEL P.S. 2008	114.929,00	0,00	0,00	0,00	114.929,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/04/2019				
<i>Note</i>	Adeguamento alle osservazioni dell'Azienda Saniraria.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Clauzetto				

• **Obiettivo operativo**

2.2.3.7 Lavori di riqualificazione energetica del la scuola elementare in Comune di Vajont

Rifacimento tetto scuola primaria di Vajont.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici				
<i>Risultati attesi</i>	• Economie di spesa nei bilanci comunali				
<i>Priorità strategica</i>	2 - Media				
<i>Priorità operativa</i>	2 - Media				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da ECONOMIE DEL P.S. 2008	67.732,00	0,00	0,00	0,00	67.732,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/09/2019				
<i>Note</i>	Lavori da eseguirsi durante il periodo di chiusura della scuola per motivi di sicurezza.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Vajont				

• Obiettivo operativo

2.2.3.8 ex CMFO - Andreis - Manutenzione straordinaria ambulatorio medico

Interventi di manutenzione straordinaria Ambulatorio.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici				
<i>Risultati attesi</i>	• Miglioramento servizio sanitario agli utenti.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018				
<i>Note</i>	Proroga in corso.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Andreis				

• Obiettivo operativo

2.2.3.9 ex CMFO - Clauzetto - Adeguamento Centro Polifunzionale

Adeguamento alle vigenti normative del Centro Polifunzionale.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
-----------------------------	--	--	--	--	--

<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici				
<i>Risultati attesi</i>	• Utilizzo Centro in assoluta sicurezza.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018				
<i>Note</i>	Proroga in corso.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Clauzetto				

• **Obiettivo operativo**

2.2.3.10 ex CMFO - Tramonti di Sotto - Lavori di manutenzione straordinaria edifici di proprietà comunale

Interventi vari di adeguamento ai fini del rispetto delle vigenti normative, sia in termini di sicurezza che di risparmio energetico per riscaldamento e climatizzazione.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici				
<i>Risultati attesi</i>	• Incremento della possibilità di utilizzo degli edifici.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018				
<i>Note</i>	Proroga in corso.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tramonti di sotto				

• **Obiettivo operativo**

2.2.3.11 ex CMFO - Travesio - Attrezzatura centro polifunzionale

Adeguamento delle attrezzature per l'utilizzo del Centro Polifunzionale.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici				
<i>Risultati attesi</i>	• Fruizione in sicurezza del Centro Polifunzionale.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				

<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018				
<i>Note</i>	Proroga in corso.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Travesio				

• Obiettivo operativo
2.2.3.12 ex CMFO - Travesio - Lavori plesso scolastico

Interventi di miglioramento e adeguamento alle vigenti normative dell'intero plesso scolastico.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici				
<i>Risultati attesi</i>	• Fruizione in sicurezza dell'intero plesso scolastico				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018				
<i>Note</i>	Proroga in corso.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Travesio				

• Obiettivo operativo
2.2.3.13 ex CMFO - Vajont - Lavori isolamento municipio

Lavori per l'efficientamento energetico del Municipio ai fini del risparmio sia in termini di riscaldamento che di climatizzazione.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici				
<i>Risultati attesi</i>	• Risparmio energetico sui costi di riscaldamento e di climatizzazione.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	37.000,00	0,00	0,00	0,00	37.000,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018				
<i>Note</i>	Proroga in corso.				

Comuni coinvolti • Vajont

• **Obiettivo operativo**

2.2.3.14 ex CMFO - Vivaro - Lavori c/o palestre e plessi scolastici

Interventi vari di manutenzione e messa in sicurezza delle strutture.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici				
<i>Risultati attesi</i>	• Adeguamento alle normative e maggiore efficienza per l'utilizzo.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					30.000,00
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	30.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018				
<i>Note</i>	Proroga in corso.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Vivaro				

• **Obiettivo operativo**

2.2.3.15 ex CMFO - Arba - Manutenzione pavimentazione del campo di tennis comunale

Ripristino della pavimentazione ai fini dell'utilizzo del campo.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici				
<i>Risultati attesi</i>	• Ripristino corretto utilizzo della struttura.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					12.000,00
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	12.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018				
<i>Note</i>	Proroga in corso.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Arba				

• **Obiettivo operativo**

2.2.3.16 Interventi di manutenzione agli edifici (pubblici) storici e di particolare interesse culturale

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					280.000,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	50.000,00	0,00	0,00	
da FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI - ANNO 2017	0,00	0,00	110000,00	0,00	
da AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	120.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2019				
<i>Note</i>	<p>- Manutenzione straordinaria Ville Savorgnan e Gertrude in frazione Lestans in comune di Sequals, Palazzo Colossis in Comune di Meduno.</p> <p>- Altri interventi nei vari comuni: [.....].</p> <p>- 120.000 € di Avanzo di Amministrazione sono destinati esclusivamente a Palazzo Colossis (Meduno)</p>				
<i>Comuni coinvolti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Meduno • Sequals 				
<i>Cronoprogramma</i>					
Progettazione e affidamento lavori "opere 2018"	dal 01/03/2018 al 01/03/2020				
Progettazione e affidamento lavori "opere 2019"	dal 01/03/2019 al 01/03/2020				
Progettazione e affidamento lavori "opere 2020"	dal 01/03/2020 al 31/12/2020				
Fine lavori di tutte le opere e collaudo	dal 01/11/2020 al 31/12/2020				

• Obiettivo operativo

2.2.3.17 Manutenzione e valorizzazione del patrimonio malghivo (la "via delle malghe" e casere)

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					1.151.946,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	400000,00	0,00	

da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	0,00	700000,00
da FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI - ANNO 2017	0,00	51.946,00	0,00	0,00

Scadenza rendicontazione 31/12/2020

Note Con riferimento a Erto e Casso (Val Zemola)

Comuni coinvolti

- Andreis
- Barcis
- Cimolais
- Claut
- Clauzetto
- Erto e Casso
- Frisanco
- Tramonti di sopra
- Tramonti di sotto

Cronoprogramma

Progettazione e affidamento lavori	dal 01/06/2018 al 31/12/2018
Realizzazione opere	dal 01/01/2019 al 31/12/2019
Fine lavori e collaudo	dal 01/01/2020 al 01/06/2020

• Obiettivo operativo

2.2.3.18 Interventi di manutenzione straordinaria agli edifici pubblici di interesse sportivo

- Palaghiaccio Claut: 100.000,00 (Intesa 2) + 100.000,00 Fondo ordinario Investimenti
- Palestra di Roccia Erto e Casso: fondi propri (25.000, 00 euro) Fondo ordinario investimenti
- Palestra di Roccia artificiale a Montereale Valcellina per € 45.000
- Palestra di Roccia della Val Colvera in comune di Maniago/Frisanco per € 50.000,00
- Palestra di Roccia di Andreis per € 45.000,00
- Altri impianti sportivi: euro 300.000,00 (250.000,00 Intesa 2 / 50.000,00 Fondi investimento)

Indirizzo strategico 2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA

Obiettivo strategico 2.2 Turismo storia, cultura e natura

Programma operativo 2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici

Priorità strategica 1 - Alta

Priorità operativa 1 - Alta

Costi/Finanziamenti	2017	2018	2019	2020	Totale
----------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	---------------

da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	100000,00	0,00	
da FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI - ANNO 2016	169.671,00	0,00	0,00	0,00	
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	0,00	300000,00	

Scadenza rendicontazione 31/12/2020

Note

- Comuni coinvolti*
- Andreis
 - Claut
 - Erto e Casso
 - Frisanco
 - Maniago
 - Montereale Valcellina

Cronoprogramma

Progettazione e affidamento lavori	dal 01/06/2018 al 31/12/2018
Realizzazione e collaudo	dal 01/01/2019 al 01/06/2020

• Obiettivo operativo

2.2.3.19 Interventi di manutenzione e adeguamento ex Irfop Arba

Interventi manutentivi per adeguare l'edificio affinché si crei un centro di co-working

Indirizzo strategico 2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA

Obiettivo strategico 2.2 Turismo storia, cultura e natura

Programma operativo 2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici

Priorità strategica 1 - Alta

Priorità operativa 1 - Alta

<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
----------------------------	------	------	------	------	--------

da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	100000,00	0,00	100.000,00
---	------	------	-----------	------	------------

Scadenza rendicontazione **31/12/2020**

Note

Comuni coinvolti • Arba

Cronoprogramma

Progettazione e affidamento lavori	dal 01/06/2018 al 31/12/2018
------------------------------------	------------------------------

Esecuzione lavori e collaudo	dal 01/01/2019 al 31/12/2019
------------------------------	------------------------------

• Obiettivo operativo

2.2.3.20 Interventi per "Albergo Tramonti"

Indirizzo strategico 2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA

Obiettivo strategico 2.2 Turismo storia, cultura e natura

Programma operativo 2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici

Priorità strategica 2 - Media

Priorità operativa 2 - Media

<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
----------------------------	------	------	------	------	--------

da FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI - ANNO 2017	186.554,00	0,00	0,00	0,00	186.554,00
---	------------	------	------	------	------------

Scadenza rendicontazione **31/12/2020**

Note

Comuni coinvolti • Tramonti di sopra

• **Obiettivo operativo**

2.2.3.21 Sostituzione ed efficientamento energetico centri abitati comune di Erto e Casso

Indirizzo strategico 2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA

Obiettivo strategico 2.2 Turismo storia, cultura e natura

Programma operativo 2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici

Priorità strategica

Priorità operativa

Costi/Finanziamenti

	2017	2018	2019	2020	Totale
					50.000,00
da FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI - ANNO 2017	50.000,00	0,00	0,00	0,00	

Scadenza rendicontazione

Note

Comuni coinvolti • Erto e Casso

• **Obiettivo operativo**

2.2.3.22 Adeguamento statico e riqualificazione energetica sede municipale Castelnovo del Friuli

Indirizzo strategico 2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA

Obiettivo strategico 2.2 Turismo storia, cultura e natura

Programma operativo 2.2.3 Patrimonio immobiliare, impianti ed edifici

Priorità strategica 2 - Media

Priorità operativa 2 - Media

Costi/Finanziamenti

	2017	2018	2019	2020	Totale
					57.812,00
da FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI - ANNO 2017	0,00	57.812,00	0,00	0,00	

Scadenza rendicontazione **31/12/2019**

Note

Comuni coinvolti • Calstenovo del Friuli

• **Obiettivo operativo**

2.2.5.1 Studi e Progetti

1. Studio di fattibilità PAES per l'intera UTI 120.000,00 €

2. Studio per la "Via delle malghe" 40.000,00 €

3. Studio per la valorizzazione delle fonti solforose di Anduins 5.000,00 €

4. Studio per valorizzazione Malga Valinis e Stazione di Pompaggio Borgo Cilia 35.000,00 €

5. Piano dell'illuminazione pubblica a basso consumo 12.000,00 €
6. Piano Urbanistico Condiviso di area UTI 100.000,00 €
7. Studio di fattibilità della "Via dell'acqua" (compreso studio per cremagliera) 25.000,00 €
8. Piano della mobilità sostenibile 10.000,00 €

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.5 Studi e Progetti e Fondo di Progettazione				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					347.000,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	70.000,00	0,00	0,00	
da FONDO DI PROGETTAZIONE	0,00	0,00	27000,00	0,00	
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	150000,00	0,00	
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	0,00	100000,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2020				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tutti i Comuni				
<i>Cronoprogramma</i>					
<i>Assegnazione incarico</i>	dal 01/06/2018 al 31/12/2018				
<i>Realizzazione degli studi</i>	dal 01/01/2019 al 30/06/2019				

• Obiettivo operativo
2.2.5.2 Fondo di Progettazione

- 1) 15.000 € Studio treno - Progetto di territorio parte 2° per riutilizzo linea ferroviaria Sacile - Gemona
- 2) 44.217,68 € Realizzazione del sottopasso ciclopedonale per l'attraversamento della linea ferroviaria Sacile - Gemona e della strada regionale n. 464
- 3) 995,52 € Redazione della relazione geologica e di caratterizzazione geotecnica dei terreni relativa ai lavori di demolizione e ricostruzione di un muro per la riconfigurazione della rotatoria all'incrocio della SR 464 con la SP 2 e la SP 26 in Comune di Maniago
- 4) 107.220 € Progettazione interventi edifici comunali (Vajont, Tramonti di Sotto, Arba, Sequals)
- 5) 43.920 € Progetto "Bandiere Arancioni"
- 6) IMPEGNI PER PROGETTAZIONI DIVERSE: 243838,84 €

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.5 Studi e Progetti e Fondo di Progettazione				

<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da FONDO DI PROGETTAZIONE	0,00	455.192,84	0,00	0,00	455.192,84
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2018				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tutti i Comuni				

• **Obiettivo operativo**

2.2.6.1 Manutenzione siti archeologici e storici

- *Castelli: Maniago, Toppo, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento;*
- *Aree Archeologiche: Montereale Valcellina, Maniago, Vivaro, Meduno;*
- *Interventi manutentivi, segnaletica e promozione;*

Indirizzo strategico 2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA

Obiettivo strategico 2.2 Turismo storia, cultura e natura

Programma operativo 2.2.6 Valorizzazione e promozione siti archeologici

<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	100.000,00	0,00	0,00	258.763,00
da FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI - ANNO 2017	158.763,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2019				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Maniago • Meduno • Montereale Valcellina • Pinzano al Tagliamento • Travesio • Vivaro 				
<i>Cronoprogramma</i>					
Progettazione e realizzazione	dal 01/01/2018 al 31/12/2018				

• **Obiettivo operativo**

2.2.7.1 Realizzazione percorso ciclo-pedonale della "via dell'acqua"

Collegamento ciclopedonale che, partendo dalla ex SR251, conduce alla centrale idoelettrica di Malnisio attraverso la realizzazione di una passerella all'interno della galleria esistente (compresa manutenzione sentiero).

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.2 Turismo storia, cultura e natura				
<i>Programma operativo</i>	2.2.7 Realizzazione della Via dell'acqua				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					240.000,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	150.000,00	0,00	0,00	
da FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI - ANNO 2017	90.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2019				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Montereale Valcellina				
<i>Cronoprogramma</i>					
Studio e progettazione	dal 01/06/2018 al 31/12/2018				
Realizzazione opere e collaudo	dal 01/01/2019 al 31/12/2019				

• Obiettivo operativo

2.3.1.1 ex CMFO - Andreis - Lavori di miglioramento arredo urbano

Interventi vari di arredo urbano.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.3 Nuove forme dell'abitare del vivere				
<i>Programma operativo</i>	2.3.1 Arredo urbano				
<i>Risultati attesi</i>	• Incremento offerta turistica e migliori servizi ai cittadini.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					5.000,00
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	5.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018				
<i>Note</i>	Proroga in corso.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Andreis				

• Obiettivo operativo

2.3.1.2 ex CMFO - Erto e Casso - Sostituzione giochi in legno del parco comunale e sostituzione parapetti metallici viabilità pedonale nel centro storico

Lavori di miglioramento dell'arredo urbano.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
-----------------------------	--	--	--	--	--

<i>Obiettivo strategico</i>	2.3 Nuove forme dell'abitare del vivere				
<i>Programma operativo</i>	2.3.1 Arredo urbano				
<i>Risultati attesi</i>	• Miglioramento servizi ai cittadini e implementazione offerta turistica.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					25.000,00
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	25.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2017				
<i>Note</i>	Proroga in corso.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Erto e Casso				

• **Obiettivo operativo**

2.3.1.3 ex CMFO - Travesio - Sostituzione marciapiedi in loc. Molerana e arredo urbano

Interventi di miglioramento viabilità pedonale e arredo urbano.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.3 Nuove forme dell'abitare del vivere				
<i>Programma operativo</i>	2.3.1 Arredo urbano				
<i>Risultati attesi</i>	• Messa in sicurezza viabilità pedonale e miglioramento servizi ai cittadini.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					40.000,00
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI	40.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018				
<i>Note</i>	Proroga in corso.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Travesio				

• **Obiettivo operativo**

2.3.2.1 ex CMFO - Arba - Predisposizione di variante urbanistica percorso pedonale Colle - Cimitero di Arba

Predisposizione progetto di fattibilità tecnica ed economica con valenza di variante urbanistica del percorso pedonale Colle - Cimitero di Arba.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA				
<i>Obiettivo strategico</i>	2.3 Nuove forme dell'abitare del vivere				
<i>Programma operativo</i>	2.3.2 Strumenti urbanistici				
<i>Risultati attesi</i>	• Adeguamento strumento urbanistico.				

<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta					
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta					
<i>Costi/Finanziamenti</i>		2017	2018	2019	2020	Totale
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI		6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018					
<i>Note</i>	Proroga in corso.					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Arba					

• **Obiettivo operativo**

2.3.2.2 ex CMFO - Arba - Rifacimento strumento urbanistico generale ed adeguamento regolamento edilizio

Predisposizione nuovo piano urbanistico comunale completo del nuovo regolamento edilizio.

<i>Indirizzo strategico</i>	2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA					
<i>Obiettivo strategico</i>	2.3 Nuove forme dell'abitare del vivere					
<i>Programma operativo</i>	2.3.2 Strumenti urbanistici					
<i>Risultati attesi</i>	• Adeguamento strumenti urbanistici.					
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta					
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta					
<i>Costi/Finanziamenti</i>		2017	2018	2019	2020	Totale
da CONTRIBUTI CONCESSI DALLA EX CMFO AI COMUNI		12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018					
<i>Note</i>	Proroga in corso.					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Arba					

• **Obiettivo operativo**

3.1.1.1 Dare vita al "Piano della Salute" delle Valli e Dolomiti friulane che metta assieme interventi sanitari, socio-assistenziali e di comunità secondo le diversità territoriali dell'UTI

Il settore sociale e sanitario intendono promuovere sul territorio un'azione partecipata con le varie realtà presenti ai fini della stesura del "Piano della Salute", da intendersi come benessere della persona e quindi contentente in sé sia l'aspetto sociale che sanitario.

A tale scopo verrà strutturato, con la consulenza di un esperto esterno e in forma partecipata, un piano di coinvolgimento dei vari attori presenti sul territorio UTI giungendo anche alla costituzione di un tavolo di comunità.

<i>Indirizzo strategico</i>	3 LA TERRA DELLE OPPORTUNITA' PER TUTTI					
<i>Obiettivo strategico</i>	3.1 SALUTE E INCLUSIONE					
<i>Programma operativo</i>	3.1.1 Promuovere nuovi e sani stili di vita					
<i>Risultati attesi</i>	• Stesura del Piano della salute					
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta					

<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta					
<i>Costi/Finanziamenti</i>		2017	2018	2019	2020	Totale
						40.000,00
da FONDO DI PROGETTAZIONE		10.000,00	0,00	0,00	0,00	
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)		0,00	30.000,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2019					
<i>Note</i>						
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tutti i Comuni					
<i>Cronoprogramma</i>						
Affidamento e realizzazione consulenza	dal 01/01/2018 al 31/12/2018					

• **Obiettivo operativo**

3.1.1.2 Aumentare l'integrazione degli anziani tramite rete di iniziative in centri di aggregazione

Potenziare la rete dei centri di aggregazione a favore della popolazione anziana, implementando così l'attuale offerta presente nel territorio (Comuni di Tramonti di Sotto, Tramonti di Sopra e Montereale Valcellina).

Verranno coinvolti nella programmazione e nella gestione dei centri, le associazioni di anziani operanti nel territorio dell'Unione.

L'azione di tali soggetti verrà sostenuta dalla presenza sul territorio di una nuova figura di educatore di comunità.

Indispensabile per la riuscita dell'iniziativa, vista l'estensione del territorio, la possibilità di garantire un adeguato trasporto. Si rende necessario l'acquisto di un pulmino.

<i>Indirizzo strategico</i>	3 LA TERRA DELLE OPPORTUNITA' PER TUTTI					
<i>Obiettivo strategico</i>	3.1 SALUTE E INCLUSIONE					
<i>Programma operativo</i>	3.1.1 Promuovere nuovi e sani stili di vita					
<i>Risultati attesi</i>	• apertura centri di aggregazione					
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta					
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta					
<i>Costi/Finanziamenti</i>		2017	2018	2019	2020	Totale
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)		0,00	0,00	40000,00	0,00	
da FONDI PRIVATI		0,00	0,00	20000,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2020					60.000,00
<i>Note</i>	Contributo di € 20.000 da Istituto di Credito (già concesso)					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tutti i Comuni					
<i>Cronoprogramma</i>						
Assegnazione e realizzazione consulenza	dal 01/01/2018 al 31/12/2018					

• **Obiettivo operativo**

3.1.3.1 Realizzazione di un centro di prevenzione e cura dell'obesità

Il progetto è stato presentato e discusso insieme ai vertici dell'AAS5e valutato come interessante per il territorio.

Si deve completare la ristrutturazione dello stabile prima di poter realizzare completamente il progetto. Lo stesso avrà la possibilità, in futuro di essere ampliato con la creazione di una struttura per recupero post interventi bariatrici.

Nello stabile insieme alla medicina di gruppo verrà ospitato il servizio sociale e l'ADI.

<i>Indirizzo strategico</i>	3 LA TERRA DELLE OPPORTUNITA' PER TUTTI				
<i>Obiettivo strategico</i>	3.1 SALUTE E INCLUSIONE				
<i>Programma operativo</i>	3.1.3 Sanità				
<i>Risultati attesi</i>	• Realizzazione di un centro di prevenzione e cura dell'obesità				
<i>Priorità strategica</i>	3 - Bassa				
<i>Priorità operativa</i>	3 - Bassa				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	0,00	300000,00	300.000,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2020				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tutti i Comuni				
<i>Cronoprogramma</i>	dal 01/01/2020 al 31/12/2020				
Avvio fase di start-up per la cura e la prevenzione dell'obesità					

• Obiettivo operativo

3.1.3.2 Realizzazione della “Casa della Rinascita” per trattamenti riabilitativi psicofisici dei traumatizzati cronici

Il progetto vede il coinvolgimento del Comune di Vajont (soggetto promotore), L'Associazione Amici di Ale Onlus, la Regione e l'AAS 5.

La Casa della Rinascita prevede la riconversione delle ex scuole elementari di Vajont (5000mq) in un centro sanitario riabilitativo per stati vegetativi in fase post acuta. La struttura sarà dotata di 10 posti letto e di un centro di ricerca. Si prevede la convenzione con la piscina riabilitativa di Maniago e gli Hotel della zona creando un forte indotto (i pazienti sono ricoverati per una media di 10 mesi, senza contare i richiami annuali previsti per quelli già dimessi).

La gestione sarà affidata ad una Fondazione Onlus creata ad hoc per l'iniziativa. La maggioranza dei fondi è di capitale privato.

<i>Indirizzo strategico</i>	3 LA TERRA DELLE OPPORTUNITA' PER TUTTI				
<i>Obiettivo strategico</i>	3.1 SALUTE E INCLUSIONE				
<i>Programma operativo</i>	3.1.3 Sanità				
<i>Risultati attesi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione struttura • Realizzazione della “Casa della Rinascita” per trattamenti riabilitativi psicofisici dei traumatizzati cronici 				

<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					5.000.000,00
da FONDI PRIVATI	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	
da CANALI DI FINANZIAMENTO ALTERNATIVI	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2019				
<i>Note</i>	La Fondazione finanzia l'opera per un totale di 4 milioni di euro.				
	Il milione restante verrà finanziato direttamente dalla Regione FVG alla Fondazione.				
	Euro 5.000.000,00				
<i>Comuni coinvolti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rilievo nazionale • Vajont 				

• Obiettivo operativo

3.1.3.3 Studio per rilevazione dei disagio giovanile

<i>Indirizzo strategico</i>	3 LA TERRA DELLE OPPORTUNITA' PER TUTTI				
<i>Obiettivo strategico</i>	3.1 SALUTE E INCLUSIONE				
<i>Programma operativo</i>	3.1.3 Sanità				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					30.000,00
da FONDO DI PROGETTAZIONE	30.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2018				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tutti i Comuni				

• Obiettivo operativo

3.2.1.1 La "Scuola superiore della Montagna"

Realizzazione di un centro per la scuola superiore in collaborazione con l'Università di Udine, con IIS Spilimbergo e ITS Maniago.

<i>Indirizzo strategico</i>	3 LA TERRA DELLE OPPORTUNITA' PER TUTTI				
<i>Obiettivo strategico</i>	3.2 SCUOLA E TERRITORIO, SCUOLA LAVORO, GIOVANI E OPPORTUNITA'				
<i>Programma operativo</i>	3.2.1 Valorizzare l'intero sistema di istruzione e formazione esistente interconnettendolo con il territorio in funzione del suo sviluppo e dell'occupazione				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					300.000,00

da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	70.000,00	0,00	0,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	130000,00	0,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	0,00	100000,00

Scadenza rendicontazione **31/12/2019**

Note

Comuni coinvolti

Cronoprogramma

Avvio progetto e stipula
convenzione dal 01/03/2018 al 31/12/2018

Realizzazione dei percorsi
formativi dal 01/01/2019 al 31/12/2020

• Obiettivo operativo

3.2.2.1 Creazione tavolo giovani

Avviare un percorso sperimentale di coinvolgimento dei giovani del territorio al fine di giungere alla costituzione di un tavolo permanente.

Al tal fine, si rende necessaria la presenza di una figura di educatore/facilitatore.

Indirizzo strategico 3 LA TERRA DELLE OPPORTUNITA' PER TUTTI
Obiettivo strategico 3.2 SCUOLA E TERRITORIO, SCUOLA LAVORO, GIOVANI E OPPORTUNITA'
Programma operativo 3.2.2 Giovani ed opportunità

Priorità strategica 1 - Alta

Priorità operativa 1 - Alta

<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
----------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	---------------

da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
--	------	-----------	------	------	-----------

Scadenza rendicontazione **31/12/2019**

Note

Comuni coinvolti

Cronoprogramma

Affidamento incarico e
realizzazione dal 01/06/2018 al 01/06/2019

• Obiettivo operativo

3.2.2.2 La PA come nuova opportunità professionale per il territorio "PROGETTO CANTIERI 1"

Indirizzo strategico 3 LA TERRA DELLE OPPORTUNITA' PER TUTTI
Obiettivo strategico 3.2 SCUOLA E TERRITORIO, SCUOLA LAVORO, GIOVANI E OPPORTUNITA'
Programma operativo 3.2.2 Giovani ed opportunità

Priorità strategica 1 - Alta

<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta					
<i>Costi/Finanziamenti</i>		2017	2018	2019	2020	Totale
da FONDI DI BILANCIO UTI 2017		0,00	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2019					
<i>Note</i>	Vedi DUP.					
<i>Comuni coinvolti</i>						

• **Obiettivo operativo**

3.3.1.1 Start up impresa agro-silvo-pastorali che intendono sviluppare azioni intersettoriali nelle quali rientrino anche i servizi alla comunità locali (es. ripristino sentieristica)

Accompagnamento e sostegno economico alle start up di impresa, con particolare attenzione ai giovani imprenditori al fine di guidare le nuove realtà verso modelli di impresa sostenibile, multisettoriali, orientata al territorio e strutturata per le azioni di rete.

<i>Indirizzo strategico</i>	3 LA TERRA DELLE OPPORTUNITA' PER TUTTI					
<i>Obiettivo strategico</i>	3.3 START UP IMPRESA					
<i>Programma operativo</i>	3.3.1 Promuovere forme di economia sociale e di comunità					
<i>Risultati attesi</i>	• Costituzione nuove start up					
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta					
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta					
<i>Costi/Finanziamenti</i>		2017	2018	2019	2020	Totale
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 1)		100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2018					
<i>Note</i>						
<i>Comuni coinvolti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Andreis • Barcis • Calstenovo del Friuli • Cimolais • Claut • Clauzetto • Erto e Casso • Frisanco • Meduno • Pinzano al Tagliamento • Tramonti di sopra • Tramonti di sotto • Travesio • Vito d'Asio 					

• **Obiettivo operativo**

4.1.2.1 Estensione delle reti in fibra ottica

Progressivo sviluppo di infrastrutture in fibra ottica per il collegamento di edifici pubblici e piani di cessione diritti d'uso infrastrutture agli Operatori.

<i>Indirizzo strategico</i>	4 L'UTI DISTRIBUITA, COLLEGATA, COLLABORATIVA E COOPERATIVA				
<i>Obiettivo strategico</i>	4.1 AGENDA DIGITALE				
<i>Programma operativo</i>	4.1.2 Aumentare l'attrattività del territorio attraverso la realizzazione e l'infrastrutturazione di servizi				
<i>Risultati attesi</i>	• Collegamento sedi				
<i>Priorità strategica</i>	2 - Media				
<i>Priorità operativa</i>	2 - Media				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	0,00	250000,00	250.000,00
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2020				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tutti i Comuni • UTI				
<i>Cronoprogramma</i>	dal 01/05/2018 al 31/12/2020				
Individuazione e posa in opera tratti mancanti					

• Obiettivo operativo
4.1.2.2 Videosorveglianza per la sicurezza

Aumentare l'attrattività del territorio rendendolo più sicuro e videosorvegliato.

<i>Indirizzo strategico</i>	4 L'UTI DISTRIBUITA, COLLEGATA, COLLABORATIVA E COOPERATIVA				
<i>Obiettivo strategico</i>	4.1 AGENDA DIGITALE				
<i>Programma operativo</i>	4.1.2 Aumentare l'attrattività del territorio attraverso la realizzazione e l'infrastrutturazione di servizi				
<i>Risultati attesi</i>	• Realizzazione ed implementazione sistema videosorveglianza				
<i>Priorità strategica</i>					
<i>Priorità operativa</i>					
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da ATTIVITA' DI START-UP	95.000,00	0,00	0,00	0,00	132.000,00
da AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	37.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2018				
<i>Note</i>	Cap 3000/2017- 95.000€				
	Capitolo 737/2017 Polizia locale - 10.000 €				
	Cap 715/2017 - 27.000€				
	Fondi già impegnati.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tutti i Comuni				
<i>Cronoprogramma</i>					

Progettazione e realizzazione opere dal 01/06/2018 al 01/06/2019

• **Obiettivo operativo**

4.1.2.3 Piano di diffusione connettività Wi-Fi

Progetto CollegamEnti - azioni tese alla diffusione di sistemi di connettività pubblica (hot-spot wifi) e privata (connettività wifi negli ambienti degli Enti)

<i>Indirizzo strategico</i>	4 L'UTI DISTRIBUITA, COLLEGATA, COLLABORATIVA E COOPERATIVA				
<i>Obiettivo strategico</i>	4.1 AGENDA DIGITALE				
<i>Programma operativo</i>	4.1.2 Aumentare l'attrattività del territorio attraverso la realizzazione e l'infrastrutturazione di servizi				
<i>Risultati attesi</i>	• Copertura sistemi wifi pubblico e privato				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					35.000,00
da AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	20.000,00	0,00	0,00	0,00	
da ATTIVITA' DI START-UP	0,00	15.000,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	30/06/2018				
<i>Note</i>	Avanzo ex-cmfo - 20.000€				
	Cap 3000/2017 ICT - 15.000€ (fondo start-up)				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tutti i Comuni • UTI				

• **Obiettivo operativo**

4.1.3.1 Progetto "RinnovamEnti" - implementazione dei sistemi informatici comunali la gestione della sicurezza, backup e della protezione delle informazioni

Partendo dalle esigenze specificate dalle sopracitate disposizioni normative, l'intervento consiste nell'adeguamento dei sistemi informativi comunali (HW e SW) rispettando i requisiti minimi di sicurezza, nonché una corretta protezione dei dati personali.

<i>Indirizzo strategico</i>	4 L'UTI DISTRIBUITA, COLLEGATA, COLLABORATIVA E COOPERATIVA				
<i>Obiettivo strategico</i>	4.1 AGENDA DIGITALE				
<i>Programma operativo</i>	4.1.3 Adeguamento dei sistemi informatici comunali per garantire il rispetto dei requisiti di sicurezza, robustezza oltre che per rafforzare la protezione dei dati personali (GDPR - regolamento UE 2016/679)				
<i>Risultati attesi</i>	• Adeguamento sistemi informativi comunali				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					130.000,00
da AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	90.000,00	0,00	0,00	0,00	

da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	40000,00	0,00
Scadenza rendicontazione	31/12/2019			
<i>Note</i>				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tutti i Comuni			
<i>Cronoprogramma</i>				
<i>Realizzazione intervento</i>	dal 01/06/2018 al 01/06/2019			

• **Obiettivo operativo**

4.1.3.2 Realizzazione di una infrastruttura IoT per sensori di monitoraggio ambientale

<i>Indirizzo strategico</i>	4 L'UTI DISTRIBUITA, COLLEGATA, COLLABORATIVA E COOPERATIVA				
<i>Obiettivo strategico</i>	4.1 AGENDA DIGITALE				
<i>Programma operativo</i>	4.1.3 Adeguamento dei sistemi informatici comunali per garantire il rispetto dei requisiti di sicurezza, robustezza oltre che per rafforzare la protezione dei dati personali (GDPR - regolamento UE 2016/679)				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da ECONOMIE DEL PAL 2009/2011	0,00	26.917,00	0,00	0,00	26.917,00
Scadenza rendicontazione	31/12/2018				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tutti i Comuni				

• **Obiettivo operativo**

4.2.1.1 Cruscotto del Sindaco

<i>Indirizzo strategico</i>	4 L'UTI DISTRIBUITA, COLLEGATA, COLLABORATIVA E COOPERATIVA				
<i>Obiettivo strategico</i>	4.2 UNIONE PER LA SANA E BUONA GESTIONE				
<i>Programma operativo</i>	4.2.1 Creazione di un sistema di monitoraggio di valutazione e di controllo delle azioni di governo sullo sviluppo e sulla sana e buona gestione dei servizi UTI				
<i>Risultati attesi</i>	• Predisposizione sistema di monitoraggio per Sindaci e P.O.				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
da AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	35.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
da FONDI DI BILANCIO UTI 2017	0,00	15.000,00	0,00	0,00	
Scadenza rendicontazione	31/12/2018				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	• UTI				

• **Obiettivo operativo**

4.2.1.2 Attivazione Sportello per il cittadino

<i>Indirizzo strategico</i>	4 L'UTI DISTRIBUITA, COLLEGATA, COLLABORATIVA E COOPERATIVA				
<i>Obiettivo strategico</i>	4.2 UNIONE PER LA SANA E BUONA GESTIONE				
<i>Programma operativo</i>	4.2.1 Creazione di un sistema di monitoraggio di valutazione e di controllo delle azioni di governo sullo sviluppo e sulla sana e buona gestione dei servizi UTI				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					350.000,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	150.000,00	0,00	0,00	
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	50000,00	0,00	
da FONDI DI BILANCIO UTI 2017	0,00	0,00	100000,00	0,00	
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	0,00	50000,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2020				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>					
<i>Cronoprogramma</i>					
Studio e realizzazione progetto	dal 01/01/2018 al 31/12/2019				

• **Obiettivo operativo**

4.3.1.1 Censimento per tipologia produttiva di tutte le attività economiche e costruzione del quadro strategico

<i>Indirizzo strategico</i>	4 L'UTI DISTRIBUITA, COLLEGATA, COLLABORATIVA E COOPERATIVA				
<i>Obiettivo strategico</i>	4.3 UNIONE PER LO SVILUPPO				
<i>Programma operativo</i>	4.3.1 Definizione del quadro strategico				
<i>Risultati attesi</i>	• Predisposizione del quadro				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					25.000,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 1)	25.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2018				
<i>Note</i>	L'importo iniziale stimato in 50.000,00 euro viene rideterminato in 25.000,00 euro.				
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tutti i Comuni				

• **Obiettivo operativo**

4.3.2.1 "Alleanza territoriale per lo sviluppo delle Valli e delle Dolomiti Friulane"

Sostegno di un tavolo di partenariato pubblico-privato e realizzazione di strumenti comunicativi.

Piano Strategico di sviluppo dell'UTI.

<i>Indirizzo strategico</i>	4 L'UTI DISTRIBUITA, COLLEGATA, COLLABORATIVA E COOPERATIVA				
<i>Obiettivo strategico</i>	4.3 UNIONE PER LO SVILUPPO				
<i>Programma operativo</i>	4.3.2 Costruzione tavolo Alleanza Territoriale per lo Sviluppo				
<i>Risultati attesi</i>	• Tavolo "Alleanza territoriale per lo sviluppo delle Valli e delle Dolomiti Friulane"				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					95.000,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 1)	35.000,00	0,00	0,00	0,00	
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	30000,00	0,00	
da RESIDUI	0,00	30.000,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2020				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tutti i Comuni				
<i>Cronoprogramma</i>					
Attività e espletamento attività animazione	dal 01/01/2018 al 31/12/2018				

• Obiettivo operativo
4.3.2.2 "Agenti per lo sviluppo"

<i>Indirizzo strategico</i>	4 L'UTI DISTRIBUITA, COLLEGATA, COLLABORATIVA E COOPERATIVA				
<i>Obiettivo strategico</i>	4.3 UNIONE PER LO SVILUPPO				
<i>Programma operativo</i>	4.3.2 Costruzione tavolo Alleanza Territoriale per lo Sviluppo				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					240.000,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	80.000,00	0,00	0,00	
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	80000,00	0,00	
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	0,00	80000,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2020				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>					
<i>Cronoprogramma</i>					
Affidamento e realizzazione incarico	dal 01/01/2018 al 31/12/2020				

• **Obiettivo operativo**

4.3.3.1 l'Eco delle Valli e delle Dolomiti

Giornale di comunità - costituzione di una redazione permanente in grado di produrre un periodico di informazione da diffondere nel territorio. Sul giornale, on-line e stampato, troveranno spazio le istituzioni, le imprese e le associazioni di comunità

<i>Indirizzo strategico</i>	4 L'UTI DISTRIBUITA, COLLEGATA, COLLABORATIVA E COOPERATIVA				
<i>Obiettivo strategico</i>	4.3 UNIONE PER LO SVILUPPO				
<i>Programma operativo</i>	4.3.3 Comunicazione: piattaforma comunicativa territoriale				
<i>Risultati attesi</i>	• Creazione di un'identità comune e diffusione delle visioni, degli obiettivi e dei risultati conseguiti nel processo di sviluppo territoriale				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					138.000,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	40.000,00	0,00	0,00	
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	40000,00	0,00	
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	0,00	40000,00	
da AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	18.000,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Scadenza rendicontazione</i>	31/12/2020				
<i>Note</i>					
<i>Comuni coinvolti</i>	• Tutti i Comuni				
<i>Cronoprogramma</i>					
Realizzazione attività di comunicazione	dal 01/01/2018 al 31/12/2020				

• **Obiettivo operativo**

4.3.4.1 "PROGETTO CANTIERI 2"

<i>Indirizzo strategico</i>	4 L'UTI DISTRIBUITA, COLLEGATA, COLLABORATIVA E COOPERATIVA				
<i>Obiettivo strategico</i>	4.3 UNIONE PER LO SVILUPPO				
<i>Programma operativo</i>	4.3.4 Progetto Cantieri				
<i>Priorità strategica</i>	1 - Alta				
<i>Priorità operativa</i>	1 - Alta				
<i>Costi/Finanziamenti</i>	2017	2018	2019	2020	Totale
					300.000,00
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	100000,00	0,00	
da FONDI INTESA SVILUPPO 2017 (INTESA 2 ancora da finanziare)	0,00	0,00	0,00	100000,00	
da FONDI DI BILANCIO UTI 2017	0,00	100.000,00	0,00	0,00	

Scadenza rendicontazione **31/12/2020**

Note "Fonte di bilancio UTI" 100.000,00 € sono risorse FINANZIATE da
COMPA FVG.

Vedi DUP.

Comuni coinvolti

Cronoprogramma

Avvio e espletamento attività dal 01/01/2018 al 31/12/2020
animazione

4.2 Obiettivi operativi: i finanziamenti per fonte

Indirizzo strategico 1 L'IMPRESA SOSTENIBILE DEL BELLO, BUONO E BEN FATTO

Obiettivo operativo	Totale	Intesa1	Intesa2			Cofinanziati
			2018	2019	2020	
1.1.1.1 Favorire centri di co-working	44.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.785,00
1.2.1.1 Atlante economico - Promuovere occasioni di crescita della cultura d'impresa e dell'innovazione	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3.1 Favorire lo sviluppo e la promozione delle produzioni agroalimentari locali	100.000,00	0,00	0,00	30.000,00	70.000,00	0,00
1.2.4.1 Ristrutturazione Latteria di Tesis	192.078,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	42.078,00
Totale	356.863,00	20.000,00	0,00	30.000,00	220.000,00	86.863,00

Indirizzo strategico 2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA

Obiettivo operativo	Totale	Intesa1	Intesa2		Cofinanziati
			2018	2019	
2.1.1.1 Definizione di un piano per l'intero territorio UTI di percorsi ciclopedonali.	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
2.1.2.1 Pista ciclabile Tramontina	183.167,00	0,00	0,00	0,00	183.167,00
2.1.3.1 FVG3: Completamento pista ciclabile FVG3 in Comune di Caneva	26.087,00	0,00	0,00	0,00	26.087,00
2.1.3.2 Completamento tratto ciclabile FVG3 da Montereale a Pinzano, intervenendo anche a Maniago e sul Guado Meduna	1.915.690,00	300.000,00	700.000,00	0,00	915.690,00
2.1.3.3 FVG3: Cartellonistica viabilità ciclabile	18.551,00	0,00	0,00	0,00	18.551,00
2.1.3.4 Realizzazione 1° anello ciclabile Maniago, Frisanco, Pala Barzana, Andreis, Barcis, Montereale	1.672.286,00	300.000,00	600.000,00	0,00	772.286,00
2.1.3.5 Realizzazione pista ciclabile tra le località Paludea in Comune di Castelnovo del Friuli e Travesio	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
2.1.3.6 Completamento pista ciclopedonale Forcella Clautana (Lago Selva - Tramonti di Sopra)	430.000,00	0,00	100.000,00	150.000,00	180.000,00
2.1.3.7 Completamento anello ciclabile Montereale, Vitaro, Arba, Maniago	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
2.1.3.8 Completamento anello ciclabile Piana di Pinedo e Val Cimoliana	392.364,00	0,00	0,00	150.000,00	192.364,00
2.1.3.9 Promozione turistica e cartellonistica "Cammino di S. Cristoforo"	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00
2.1.4.1 Studio per una nuova viabilità sostitutiva all'attuale S. R. 251	60.000,00	50.000,00	0,00	0,00	10.000,00
2.1.4.2 Progettazione esecutiva delle tratte mancanti FVG3	90.000,00	60.000,00	0,00	0,00	30.000,00
2.1.5.1 Completamento viabilità nei Comuni di Clauzetto, Meduno, Tramonti di Sopra e Travesio	173.000,00	0,00	0,00	0,00	173.000,00
2.1.5.2 Completamento viabilità nei Comuni di Cimolais e Claut	127.000,00	0,00	0,00	0,00	127.000,00
2.1.5.3 Completamento viabilità in Comune di Barcis	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
2.1.6.1 ex CMFO - Andreis - Manutenzione straordinaria Straduta	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
2.1.6.2 ex CMFO - Maniago - Interventi di manutenzione alla viabilità esistente con completamento asfaltature e segnaletiche stradali	90.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00
2.1.6.3 ex CMFO - Sequals - Lavori Via Cumignian	3.334,00	0,00	0,00	0,00	3.334,00
2.1.6.4 ex CMFO - Sequals - Interventi sulla viabilità del territorio	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
2.1.6.5 ex CMFO - Tramonti di Sopra - Sistemazione strade comunali urbane ed extra-urbane	89.000,00	0,00	0,00	0,00	89.000,00
2.1.6.6 ex CMFO - Tramonti di Sotto - Lavori strade comunali	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
2.1.6.7 ex CMFO - Clauzetto - Sistemazione marciapiedi	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
2.1.6.8 ex CMFO - Vito d'Asio - Realizzazione di un parcheggio in frazione di Anduins	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
2.1.7.1 Realizzazione aree interscambio ferro-bici	334.000,00	0,00	0,00	57.000,00	277.000,00
2.1.7.2 Riutilizzo delle stazioni ferroviarie lungo la linea Sacile-Gemona anche ai fini turistici	1.041.549,00	0,00	400.000,00	400.000,00	241.549,00
2.2.1.1 ex CMFO - Cimolais - Completamento della viabilità forestale Val Feròn	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
2.2.1.2 ex CMFO - Clauzetto - Lavori di adeguamento museo Grotte di Pradis	23.000,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00
2.2.1.3 ex CMFO - Clauzetto - Realizzazione Parco avventura presso Grotte di Pradis	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
2.2.1.4 ex CMFO - Meduno - Lavori di completamento Malga Valinis	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
2.2.1.5 Automatizzazione dei Centri Comunali di Raccolta dei rifiuti	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00
2.2.1.6 Realizzazione nuovo Centro Comunale di Raccolta in Comune di Clauzetto	90.354,00	0,00	0,00	16.000,00	74.354,00
2.2.1.7 Infrastrutturazione turistica Lago di Barcis	395.000,00	0,00	50.000,00	150.000,00	195.000,00
2.2.1.8 Scuola dell'infanzia comune di Vajont	70.845,00	0,00	0,00	5.000,00	65.845,00
2.2.2.1 Definire e implementare il Piano di sviluppo turistico territoriale collegato al rilancio della linea ferroviaria Sacile-Gemona, con valorizzazione stazioni ferroviarie	40.000,00	0,00	0,00	25.000,00	15.000,00
2.2.2.2 ex CMFO - Frisanco - Realizzazione lavori campeggio Colvorona	85.000,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00
2.2.2.3 Realizzazione di due punti di osservazioni e di due parcheggi e sistemazione-accoglienza turistica zona Diga Vajont	410.000,00	0,00	410.000,00	0,00	0,00
2.2.2.4 Sistemazione adeguamento aree campeggio, caravan, sosta libera, etc. nei Comuni UTI	378.650,00	0,00	0,00	219.000,00	159.650,00
2.2.2.5 Stampa e diffusione di materiali promozionali per il marketing turistico	75.980,00	0,00	0,00	50.000,00	10.980,00
2.2.2.6 Acquisto biciclette elettriche e-bike con pedalata assistita	77.106,00	0,00	0,00	0,00	77.106,00
2.2.2.7 Completamento palestra artificiale per arrampicata sportiva in comune di Erto e Casso	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
2.2.3.1 Impianti Fotovoltaici nei Comuni di Sequals e Pinzano al Tagliamento	67.325,00	0,00	0,00	0,00	67.325,00
2.2.3.2 Risparmio energetico impianti di pubblica illuminazione nei Comuni di Arba e Barcis	70.761,00	0,00	0,00	0,00	70.761,00
2.2.3.3 Risparmio energetico impianti di pubblica illuminazione nei Comuni di Clauzetto e Castelnovo del Friuli	16.614,00	0,00	0,00	0,00	16.614,00
2.2.3.4 Lavori di riqualificazione energetica del Municipio di Vito d'Asio.	109.904,00	0,00	0,00	0,00	109.904,00
2.2.3.5 Lavori di riqualificazione energetica della ex sede della Comunità Montana di Barcis	127.310,00	0,00	0,00	0,00	127.310,00
2.2.3.6 Lavori di riqualificazione energetica della latteria di Pradis in Comune di Clauzetto	114.929,00	0,00	0,00	0,00	114.929,00

UTI Valli e Dolomiti Friulane
Piano dell'Unione 2018 - 2020

2.2.3.7 Lavori di riqualificazione energetica del la scuola elementare in Comune di Vajont	67.732,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.732,00
2.2.3.8 ex CMFO - Andreis - Manutenzione straordinaria ambulatorio medico	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
2.2.3.9 ex CMFO - Clauzetto - Adeguamento Centro Polifunzionale	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
2.2.3.10 ex CMFO - Tramonti di Sotto - Lavori di manutenzione straordinaria edifici di proprietà comunale	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
2.2.3.11 ex CMFO - Travesio - Attrezzatura centro polifunzionale	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
2.2.3.12 ex CMFO - Travesio - Lavori plesso scolastico	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
2.2.3.13 ex CMFO - Vajont - Lavori isolamento municipio	37.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.000,00
2.2.3.14 ex CMFO - Vivaro - Lavori c/o palestre e plessi scolastici	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
2.2.3.15 ex CMFO - Arba - Manutenzione pavimentazione del campo di tennis comunale	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
2.2.3.16 Interventi di manutenzione agli edifici (pubblici) storici e di particolare interesse culturale	280.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	230.000,00
2.2.3.17 Manutenzione e valorizzazione del patrimonio malghivo (la "via delle malghe" e casere)	1.151.946,00	0,00	0,00	400.000,00	700.000,00	51.946,00
2.2.3.18 Interventi di manutenzione straordinaria agli edifici pubblici di interesse sportivo	569.671,00	0,00	0,00	100.000,00	300.000,00	169.671,00
2.2.3.19 Interventi di manutenzione e adeguamento ex Irfop Arba	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
2.2.3.20 Interventi per "Albergo Tramonti"	186.554,00	0,00	0,00	0,00	0,00	186.554,00
2.2.3.21 Sostituzione ed efficientamento energetico centri abitati comune di Erto e Casso	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
2.2.3.22 Adeguamento statico e riqualificazione energetica sede municipale Castelnovo del Friuli	57.812,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.812,00
2.2.5.1 Studi e Progetti	347.000,00	0,00	70.000,00	150.000,00	100.000,00	27.000,00
2.2.5.2 Fondo di Progettazione	455.192,84	0,00	0,00	0,00	0,00	455.192,84
2.2.6.1 Manutenzione siti archeologici e storici	258.763,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	158.763,00
2.2.7.1 Realizzazione percorso ciclo-pedonale della "via dell'acqua"	240.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	90.000,00
2.3.1.1 ex CMFO - Andreis - Lavori di miglioramento arredo urbano	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
2.3.1.2 ex CMFO - Erto e Casso - Sostituzione giochi in legno del parco comunale e sostituzione parapetti metallici viabilità pedonale nel centro storico	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
2.3.1.3 ex CMFO - Travesio - Sostituzione marciapiedi in loc. Molerana e arredo urbano	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
2.3.2.1 ex CMFO - Arba - Predisposizione di variante urbanistica percorso pedonale Colle - Cimitero di Arba	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
2.3.2.2 ex CMFO - Arba - Rifacimento strumento urbanistico generale ed adeguamento regolamento edilizio	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
Totali	13.555.476,84	820.000,00	2.700.000,00	2.042.000,00	1.442.000,00	6.551.476,84

Indirizzo strategico 3 LA TERRA DELLE OPPORTUNITA' PER TUTTI

Obiettivo operativo	Totale	Intesa1	Intesa2		Cofinanziati	
			2018	2019		2020
3.1.1.1 Dare vita al "Piano della Salute" delle Valli e Dolomiti friulane che metta assieme interventi sanitari, socio-assistenziali e di comunità secondo le diversità territoriali dell'UTI	40.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	10.000,00
3.1.1.2 Aumentare l'integrazione degli anziani tramite rete di iniziative in centri di aggregazione	60.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	20.000,00
3.1.3.1 Realizzazione di un centro di prevenzione e cura dell'obesità	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
3.1.3.2 Realizzazione della "Casa della Rinascita" per trattamenti riabilitativi psicofisici dei traumatizzati cronici	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00
3.1.3.3 Studio per rilevazione dei disagio giovanile	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
3.2.1.1 La "Scuola superiore della Montagna"	300.000,00	0,00	70.000,00	130.000,00	100.000,00	0,00
3.2.2.1 Creazione tavolo giovani	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
3.2.2.2 La PA come nuova opportunità professionale per il territorio "PROGETTO CANTIERI 1"	480.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	480.000,00
3.3.1.1 Start up impresa agro-silvo-pastorali che intendono sviluppare azioni intersettoriali nelle quali rientrano anche i servizi alla comunità locali (es. ripristino sentieristica)	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.340.000,00	100.000,00	130.000,00	170.000,00	400.000,00	5.540.000,00

Indirizzo strategico 4 L'UTI DISTRIBUITA, COLLEGATA, COLLABORATIVA E COOPERATIVA

Obiettivo operativo	Totale	Intesa1	Intesa2		Cofinanziati	
			2018	2019		2020
4.1.2.1 Estensione delle reti in fibra ottica	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00
4.1.2.2 Videosorveglianza per la sicurezza	132.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.000,00
4.1.2.3 Piano di diffusione connettività Wi-Fi	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
4.1.3.1 Progetto "RinnovamEnti" - implementazione dei sistemi informatici comunali la gestione della sicurezza, backup e della protezione delle informazioni	130.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	90.000,00
4.1.3.2 Realizzazione di una infrastruttura IoT per sensori di monitoraggio ambientale	26.917,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.917,00
4.2.1.1 Cruscotto del Sindaco	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
4.2.1.2 Attivazione Sportello per il cittadino	350.000,00	0,00	150.000,00	50.000,00	50.000,00	100.000,00
4.3.1.1 Censimento per tipologia produttiva di tutte le attività economiche e costruzione del quadro strategico	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.3.2.1 "Alleanza territoriale per lo sviluppo delle Valli e delle Dolomiti Friulane"	95.000,00	35.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
4.3.2.2 "Agenti per lo sviluppo"	240.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00
4.3.3.1 l'Eco delle Valli e delle Dolomiti	138.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	18.000,00
4.3.4.1 "PROGETTO CANTIERI 2"	300.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totali	1.771.917,00	60.000,00	270.000,00	340.000,00	520.000,00	581.917,00

4.3 Obiettivi operativi: i finanziamenti per fonte (sintesi per indirizzo strategico)

Obiettivo operativo	Totale	Intesa1	Intesa2			Cofinanziati
			2018	2019	2020	
1 L'IMPRESA SOSTENIBILE DEL BELLO, BUONO E BEN FATTO	356.863,00	20.000,00	0,00	30.000,00	220.000,00	86.863,00
2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA	13.555.476,84	820.000,00	2.700.000,00	2.042.000,00	1.442.000,00	6.551.476,84
3 LA TERRA DELLE OPPORTUNITA' PER TUTTI	6.340.000,00	100.000,00	130.000,00	170.000,00	400.000,00	5.540.000,00
4 L'UTI DISTRIBUITA, COLLEGATA, COLLABORATIVA E COOPERATIVA	1.771.917,00	60.000,00	270.000,00	340.000,00	520.000,00	581.917,00
Totali	22.024.256,84	1.000.000,00	3.100.000,00	2.582.000,00	2.582.000,00	12.760.256,84

4.4 Obiettivi operativi: i finanziamenti per anno

Indirizzo strategico 1 L'IMPRESA SOSTENIBILE DEL BELLO, BUONO E BEN FATTO

Obiettivo operativo	Totale	2017	2018	2019	2020
1.1.1.1 Favorire centri di co-working	44.785,00	44.785,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.1 Atlante economico - Promuovere occasioni di crescita della cultura d'impresa e dell'innovazione	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3.1 Favorire lo sviluppo e la promozione delle produzioni agroalimentari locali	100.000,00	0,00	0,00	30.000,00	70.000,00
1.2.4.1 Ristrutturazione Latteria di Tesis	192.078,00	42.078,00	0,00	0,00	150.000,00
Totali	356.863,00	106.863,00	0,00	30.000,00	220.000,00

Indirizzo strategico 2 IL PAESAGGIO DELLE VALLI E DOLOMITI FRIULANE, NATURA, STORIA E CULTURA

Obiettivo operativo	Totale	2017	2018	2019	2020
2.1.1.1 Definizione di un piano per l'intero territorio UTI di percorsi ciclopedonali.	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
2.1.2.1 Pista ciclabile Tramontina	183.167,00	183.167,00	0,00	0,00	0,00
2.1.3.1 FVG3: Completamento pista ciclabile FVG3 in Comune di Caneva	26.087,00	26.087,00	0,00	0,00	0,00
2.1.3.2 Completamento tratto ciclabile FVG3 da Montereale a Pinzano, intervenendo anche a Maniago e sul Guado Meduna	1.915.690,00	915.690,00	1.000.000,00	0,00	0,00
2.1.3.3 FVG3: Cartellonistica viabilità ciclabile	18.551,00	18.551,00	0,00	0,00	0,00
2.1.3.4 Realizzazione 1° anello ciclabile Maniago, Frisanco, Pala Barzana, Andreis, Barcis, Montereale	1.672.286,00	1.029.335,00	642.951,00	0,00	0,00
2.1.3.5 Realizzazione pista ciclabile tra le località Paludea in Comune di Castelnovo del Friuli e Travesio	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
2.1.3.6 Completamento pista ciclopedonale Forcella Clautana (Lago Selva - Tramonti di Sopra)	430.000,00	180.000,00	100.000,00	150.000,00	0,00
2.1.3.7 Completamento anello ciclabile Montereale, Vivaro, Arba, Maniago	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
2.1.3.8 Completamento anello ciclabile Piana di Pinedo e Val Cimoliana	392.364,00	192.364,00	0,00	150.000,00	50.000,00
2.1.3.9 Promozione turistica e cartellonistica "Cammino di S. Cristoforo"	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00
2.1.4.1 Studio per una nuova viabilità sostitutiva all'attuale S. R. 251	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
2.1.4.2 Progettazione esecutiva delle tratte mancanti FVG3	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00
2.1.5.1 Completamento viabilità nei Comuni di Clauzetto, Meduno, Tramonti di Sopra e Travesio	173.000,00	173.000,00	0,00	0,00	0,00
2.1.5.2 Completamento viabilità nei Comuni di Cimolais e Claut	127.000,00	127.000,00	0,00	0,00	0,00
2.1.5.3 Completamento viabilità in Comune di Barcis	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
2.1.6.1 ex CMFO - Andreis - Manutenzione straordinaria Straduta	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
2.1.6.2 ex CMFO - Maniago - Interventi di manutenzione alla viabilità esistente con completamento asfaltature e segnaletiche stradali	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00
2.1.6.3 ex CMFO - Sequals - Lavori Via Cumignian	3.334,00	3.334,00	0,00	0,00	0,00
2.1.6.4 ex CMFO - Sequals - Interventi sulla viabilità del territorio	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
2.1.6.5 ex CMFO - Tramonti di Sopra - Sistemazione strade comunali urbane ed extra-urbane	89.000,00	89.000,00	0,00	0,00	0,00
2.1.6.6 ex CMFO - Tramonti di Sotto - Lavori strade comunali	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
2.1.6.7 ex CMFO - Clauzetto - Sistemazione marciapiedi	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
2.1.6.8 ex CMFO - Vito d'Asio - Realizzazione di un parcheggio in frazione di Anduins	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
2.1.7.1 Realizzazione aree interscambio ferro-bici	334.000,00	0,00	0,00	57.000,00	277.000,00
2.1.7.2 Riutilizzo delle stazioni ferroviarie lungo la linea Sacile-Gemona anche ai fini turistici	1.041.549,00	241.549,00	400.000,00	400.000,00	0,00
2.2.1.1 ex CMFO - Cimolais - Completamento della viabilità forestale Val Feròn	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
2.2.1.2 ex CMFO - Clauzetto - Lavori di adeguamento museo Grotte di Pradis	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00
2.2.1.3 ex CMFO - Clauzetto - Realizzazione Parco avventura presso Grotte di Pradis	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
2.2.1.4 ex CMFO - Meduno - Lavori di completamento Malga Valinis	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
2.2.1.5 Automatizzazione dei Centri Comunali di Raccolta dei rifiuti	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00
2.2.1.6 Realizzazione nuovo Centro Comunale di Raccolta in Comune di Clauzetto	90.354,00	74.354,00	0,00	16.000,00	0,00
2.2.1.7 Infrastrutturazione turistica Lago di Barcis	395.000,00	195.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00
2.2.1.8 Scuola dell'infanzia comune di Vajont	70.845,00	65.845,00	0,00	5.000,00	0,00
2.2.2.1 Definire e implementare il Piano di sviluppo turistico territoriale collegato al rilancio della linea ferroviaria Sacile-Gemona, con valorizzazione stazioni ferroviarie	40.000,00	0,00	15.000,00	25.000,00	0,00
2.2.2.2 ex CMFO - Frisanco - Realizzazione lavori campeggio Colvorona	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00
2.2.2.3 Realizzazione di due punti di osservazioni e di due parcheggi e sistemazione-accoglienza turistica zona Diga Vajont	410.000,00	0,00	410.000,00	0,00	0,00
2.2.2.4 Sistemazione adeguamento aree campeggio, caravan, sosta libera, etc. nei Comuni UTI	378.650,00	159.650,00	0,00	219.000,00	0,00
2.2.2.5 Stampa e diffusione di materiali promozionali per il marketing turistico	75.980,00	10.980,00	0,00	50.000,00	15.000,00
2.2.2.6 Acquisto biciclette elettriche e-bike con pedalata assistita	77.106,00	0,00	77.106,00	0,00	0,00
2.2.2.7 Completamento palestra artificiale per arrampicata sportiva in comune di Erto e Casso	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
2.2.3.1 Impianti Fotovoltaici nei Comuni di Sequals e Pinzano al Tagliamento	67.325,00	67.325,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3.2 Risparmio energetico impianti di pubblica illuminazione nei Comuni di Arba e Barcis	70.761,00	70.761,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3.3 Risparmio energetico impianti di pubblica illuminazione nei Comuni di Clauzetto e Castelnovo del Friuli	16.614,00	16.614,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3.4 Lavori di riqualificazione energetica del Municipio di Vito d'Asio.	109.904,00	109.904,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3.5 Lavori di riqualificazione energetica della ex sede della Comunità Montana di Barcis	127.310,00	127.310,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3.6 Lavori di riqualificazione energetica della latteria di Pradis in Comune di Clauzetto	114.929,00	114.929,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3.7 Lavori di riqualificazione energetica della scuola elementare in Comune di Vajont	67.732,00	67.732,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3.8 ex CMFO - Andreis - Manutenzione straordinaria ambulatorio medico	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3.9 ex CMFO - Clauzetto - Adeguamento Centro Polifunzionale	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00

UTI Valli e Dolomiti Friulane
Piano dell'Unione 2018 - 2020

2.2.3.10 ex CMFO - Tramonti di Sotto - Lavori di manutenzione straordinaria edifici di proprietà comunale	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3.11 ex CMFO - Travesio - Attrezzatura centro polifunzionale	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3.12 ex CMFO - Travesio - Lavori plesso scolastico	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3.13 ex CMFO - Vajont - Lavori isolamento municipio	37.000,00	37.000,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3.14 ex CMFO - Vivaro - Lavori c/o palestre e plessi scolastici	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3.15 ex CMFO - Arba - Manutenzione pavimentazione del campo di tennis comunale	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3.16 Interventi di manutenzione agli edifici (pubblici) storici e di particolare interesse culturale	280.000,00	120.000,00	50.000,00	110.000,00	0,00
2.2.3.17 Manutenzione e valorizzazione del patrimonio malghivo (la "via delle malghe" e casere)	1.151.946,00	0,00	51.946,00	400.000,00	700.000,00
2.2.3.18 Interventi di manutenzione straordinaria agli edifici pubblici di interesse sportivo	569.671,00	169.671,00	0,00	100.000,00	300.000,00
2.2.3.19 Interventi di manutenzione e adeguamento ex Irfo Arba	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
2.2.3.20 Interventi per "Albergo Tramonti"	186.554,00	186.554,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3.21 Sostituzione ed efficientamento energetico centri abitati comune di Erto e Casso	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3.22 Adeguamento statico e riqualificazione energetica sede municipale Castelnovo del Friuli	57.812,00	0,00	57.812,00	0,00	0,00
2.2.5.1 Studi e Progetti	347.000,00	0,00	70.000,00	177.000,00	100.000,00
2.2.5.2 Fondo di Progettazione	455.192,84	0,00	455.192,84	0,00	0,00
2.2.6.1 Manutenzione siti archeologici e storici	258.763,00	158.763,00	100.000,00	0,00	0,00
2.2.7.1 Realizzazione percorso ciclo-pedonale della "via dell'acqua"	240.000,00	90.000,00	150.000,00	0,00	0,00
2.3.1.1 ex CMFO - Andreis - Lavori di miglioramento arredo urbano	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
2.3.1.2 ex CMFO - Erto e Casso - Sostituzione giochi in legno del parco comunale e sostituzione parapetti metallici viabilità pedonale nel centro storico	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
2.3.1.3 ex CMFO - Travesio - Sostituzione marciapiedi in loc. Molerana e arredo urbano	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
2.3.2.1 ex CMFO - Arba - Predisposizione di variante urbanistica percorso pedonale Colle - Cimitero di Arba	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
2.3.2.2 ex CMFO - Arba - Rifacimento strumento urbanistico generale ed adeguamento regolamento edilizio	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
Totali	13.555.476,84	6.229.469,00	3.705.007,84	2.179.000,00	1.442.000,00

Indirizzo strategico 3 LA TERRA DELLE OPPORTUNITA' PER TUTTI

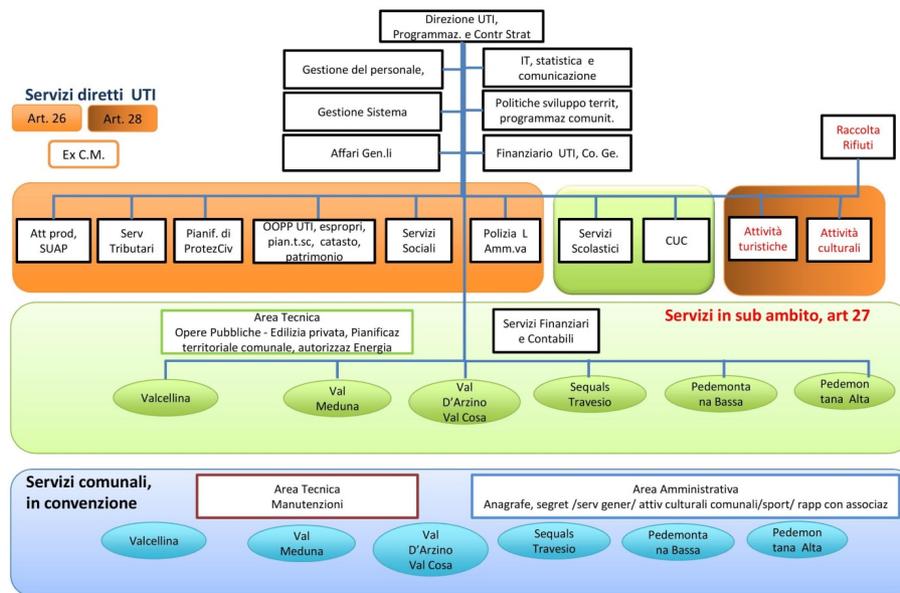
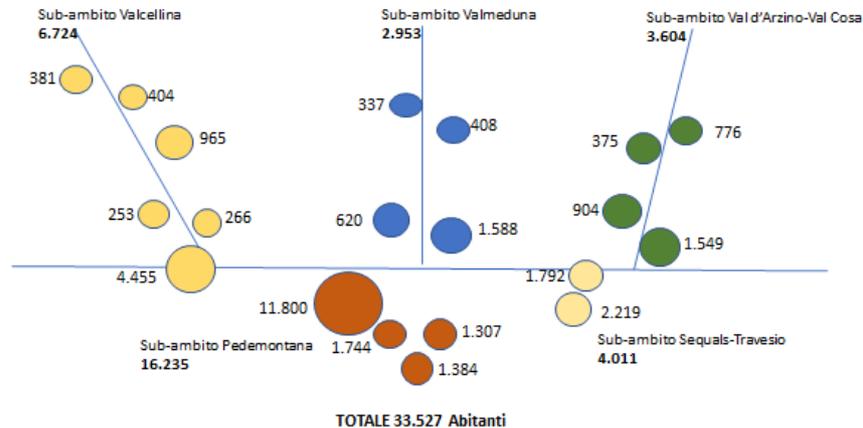
Obiettivo operativo	Totale	2017	2018	2019	2020
3.1.1.1 Dare vita al "Piano della Salute" delle Valli e Dolomiti friulane che metta assieme interventi sanitari, socio-assistenziali e di comunità secondo le diversità territoriali dell'UT1	40.000,00	10.000,00	30.000,00	0,00	0,00
3.1.1.2 Aumentare l'integrazione degli anziani tramite rete di iniziative in centri di aggregazione	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00
3.1.3.1 Realizzazione di un centro di prevenzione e cura dell'obesità	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
3.1.3.2 Realizzazione della "Casa della Rinascita" per trattamenti riabilitativi psicofisici dei traumatizzati cronici	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00
3.1.3.3 Studio per rilevazione dei disagio giovanile	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
3.2.1.1 La "Scuola superiore della Montagna"	300.000,00	0,00	70.000,00	130.000,00	100.000,00
3.2.2.1 Creazione tavolo giovani	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00
3.2.2.2 La PA come nuova opportunità professionale per il territorio "PROGETTO CANTIERI 1"	480.000,00	0,00	480.000,00	0,00	0,00
3.3.1.1 Start up impresa agro-silvo-pastorali che intendono sviluppare azioni intersettoriali nelle quali rientrino anche i servizi alla comunità locali (es. ripristino sentieristica)	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.340.000,00	140.000,00	5.610.000,00	190.000,00	400.000,00

Indirizzo strategico 4 L'UTI DISTRIBUITA, COLLEGATA, COLLABORATIVA E COOPERATIVA

Obiettivo operativo	Totale	2017	2018	2019	2020
4.1.2.1 Estensione delle reti in fibra ottica	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
4.1.2.2 Videosorveglianza per la sicurezza	132.000,00	132.000,00	0,00	0,00	0,00
4.1.2.3 Piano di diffusione connettività Wi-Fi	35.000,00	20.000,00	15.000,00	0,00	0,00
4.1.3.1 Progetto "RinnovamEnti" - implementazione dei sistemi informatici comunali la gestione della sicurezza, backup e della protezione delle informazioni	130.000,00	90.000,00	0,00	40.000,00	0,00
4.1.3.2 Realizzazione di una infrastruttura IoT per sensori di monitoraggio ambientale	26.917,00	0,00	26.917,00	0,00	0,00
4.2.1.1 Cruscotto del Sindaco	50.000,00	35.000,00	15.000,00	0,00	0,00
4.2.1.2 Attivazione Sportello per il cittadino	350.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	50.000,00
4.3.1.1 Censimento per tipologia produttiva di tutte le attività economiche e costruzione del quadro strategico	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
4.3.2.1 "Alleanza territoriale per lo sviluppo delle Valli e delle Dolomiti Friulane"	95.000,00	35.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
4.3.2.2 "Agenti per lo sviluppo"	240.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
4.3.3.1 l'Eco delle Valli e delle Dolomiti	138.000,00	18.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
4.3.4.1 "PROGETTO CANTIERI 2"	300.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totali	1.771.917,00	355.000,00	456.917,00	440.000,00	520.000,00

5. AZIONI PER LO SVILUPPO

IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'UTI



L'obiettivo è quello di dare vita ad una UNIONE DISTRIBUITA E COLLEGATA, COLLABORATIVA E COOPERATIVA. Nell'Unione le differenze sono necessarie e se collegate sono una ricchezza.

Unione DISTRIBUITA:

- nello spazio in 20 Comuni, senza centro ne periferia organizzati in sub ambiti funzionali per l'esercizio delle funzioni ex art. 27 della L.R. 26/2014 e all'interno delle sedi municipali in attività collaborativa con i colleghi degli uffici comunali.
- nell'esercizio del potere. Il potere è distribuito tra Unione e Comuni secondo il principio della vicinanza ai bisogni e incoraggiando nuovi e più elevati livelli di collaborazione fra organi (una testa un voto), comunità, imprese e istituzioni (Alleanza territoriale per lo sviluppo).
- distribuita nella gestione dei servizi. I servizi organizzati e distribuiti secondo il principio della vicinanza ai bisogni, dell'efficienza e dell'economicità;

Unione COLLEGATA:

- collegata in Venti Comuni, tra montagna e magredi; un paesaggio unico di bellezza e vivere sano.
- Che collega tra loro, tramite una rete in fibra, tutti i Municipi.

Unione COLLABORATIVA:

- venti Comuni in rete dove l'esercizio del comando e del controllo delle funzioni segue il principio collaborativo, alla partecipazione, all'accesso alle reti della conoscenza.

Unione COOPERATIVA:

- aumenta il capitale sociale che è "fiducia accumulata da investire nei mercati e nei governi" e rappresenta, nel 21° secolo, il più importante dei tre capitali territoriali (Capitale privato, Capitale pubblico, Capitale sociale).

Questo porta alla definizione di un "patto di responsabilità" tra Sindaci nel rapporto finanziario ed organizzativo tra Comuni e UTI secondo il quale, per il triennio 2017-2019, l'UTI si fa carico delle spese dei servizi generali delle funzioni ex art. 26 L.R. 26/2014; mentre i Comuni (organizzati per sub ambito funzionale) coprono le spese delle funzioni ex artt. 27 e 28 L.R. 26/2014 oltre che dei servizi comunali eventualmente convenzionati.

6. PIANO FINANZIARIO

I dati del piano finanziario sono rappresentati nel Bilancio Triennale dell'UTI.

7. COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE DEL PIANO CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E CON LE ALTRE UTI

Si prevede, in virtù dell'esperienza che i Comuni dell'UTI delle Valli e Dolomiti Friulane hanno maturato nella Comunità Montana recentemente soppressa, di mantenere relazioni istituzionali per possibili progetti da costruire assieme sia al GAL Montagna Leader che con la contermine UTI del Livenza – Cansiglio – Cavallo.

L'UTI prevede di interfacciarsi con gli Istituti Comprensivi Scolastici del territorio per contribuire ad una coordinata.

Non si escludono eventuali forme di coordinamento ed integrazione con altri soggetti istituzionali per azioni volte a conferire un valore aggiunto allo sviluppo del territorio.

8. IL PIANO DI COMUNICAZIONE

L'Unione Territoriale Intercomunale è una realtà amministrativa nuova. La sua recentissima costituzione (15.04.2016) e il relativo avvio delle prime funzioni (01.07.2016) non ha consentito una organica e capillare azione di informazione/sensibilizzazione ai cittadini attraverso un Piano di comunicazione specifico. Peraltro anche una parte dei dipendenti dei Comuni non sono stati ancora informati a sufficienza sull'Unione.

Perciò, con l'avvio delle funzioni previste per il 2017 e la conseguente forte strutturazione dei servizi a cittadini e imprese legati congiunti alle azioni di sviluppo del territorio, si ritiene necessario un Piano di comunicazione da rivolgere all'interno dell'organizzazione UTI e all'esterno a beneficio della popolazione.

“Ad intra” il Piano di comunicazione persegue i seguenti obiettivi:

- Rendere i dipendenti dei Comuni trasferiti in UTI pienamente coscienti che il nuovo ente è un'organizzazione volta a realizzare la mission e la vision delle amministrazioni componenti l'Unione
- Comunicare ai dipendenti le scelte e la struttura organizzativa dell'UTI con relativi compiti e processi organizzativi per ciascuna funzione.
- Garantire per via telematica e in presenza un flusso comunicativo di aggiornamento organizzativo interno all'UTI

“Ad extra” il Piano di comunicazione persegue i seguenti obiettivi:

- Fornire ai cittadini del territorio UTI informazioni chiare sulle finalità del nuovo ente e sulle modalità di erogazione dei servizi
- Coinvolgere le associazioni e le categorie socio-economiche e culturali del territorio informandole sulla mission e vision dell'UTI
- Creare occasioni e canali di ascolto e condivisione per la elaborazione ed aggiornamento del Piano dell'UTI

9. SISTEMI DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

L'UTI si propone di realizzare un ambiente di Governance integrata innovativo che ricomprenda le seguenti aree di servizi:

- La Sana e Buona Gestione, per valutare lo “Stato di Salute” dell'UTI e dei suoi Comuni, misurato con un modello di analisi per la valutazione di Efficienza, Efficacia e Sostenibilità delle Amministrazioni.
- La Programmazione integrata e multilivello in attuazione dei DLgs 118/2011 e 126/2014 per i Comuni e l'UTI per gestire la filiera di attività strategiche, operative ed esecutive in maniera coerente con il Programma di Mandato e con il BPF. I servizi previsti sono:
 - Il Documento Unico di Programmazione (DUP)
 - Il Programma Esecutivo di Gestione (PEG)
 - Il Sistema di strumenti direzionali di monitoraggio, controllo e valutazione di risultati e impatto.
 - L'ambiente di Comunicazione Sociale al Territorio.
- Il Benessere Equo e Sostenibile Territoriale, da raccordare con il modello sviluppato dalla Regione, per valutare lo “stato di Salute” del Territorio e monitorare gli indicatori fondamentali del Benessere delle Comunità locali
- L'Osservatorio Economia e Lavoro per valutare le dinamiche occupazionali del territorio dell'UTI, con la possibilità di elaborare per ogni Comune e per l'UTI schede socio-economiche sulle Vocazioni e sul posizionamento competitivo, con la possibilità di definire il DNA del territorio e di individuare territori simili con cui confrontarsi a livello regionale e nazionale
- L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile del Territorio delle Valli e Dolomiti Friulane, realizzando il primo esempio di applicazione del modello di Agenda 2030 dell'ONU e dell'ISTAT nella versione territoriale.